MERCOLEDI' 17 LUGLIO 1991

ANNO 123 NUMERO 157. L. 1200

Sabina Guzzanti

TEATRO
Sabina ci prova con Fervido zelo

«Fervido zelo» è il nuovo spettacolo satirico di Sabina Guzzanti che andrà in scena venerdì 19 al festival di Asti. Ci si deve fidare del nuovo ad Asti e lasciar perdere il classico. Domani andrà in scena infatti un altro spettacolo (La musica in fondo al mare) appena uscito dalla penna di Marina Confalone.

BORSA
Flessione ridotta

MILANO ● Dopo un inizio difficile, alle 12,30 il mercato ha migliorato l'impostazione e l'indice Mib, sull'85% del listino ha ridotto la flessione all'1,65. Le Fiat sono rimaste ferme sul prezzo di chiusura di 5770 lire, le Generali invece sono salite di 100 lire sulle 30850 lire. Positiva la chiusura di Ferfin a 2050 lire.

INDICE MIB ore 12,30 sull'85%

Ribasso 1,6

ore 10,45	-2,0
ore 11,00	-2,0
ore 11,30	-2,0
ore 12,30	-1,6

DOLLARO

ORE 11	1.336
(PRECEDENTE	1.334)

Sosso? E' introvabile

Sotto la Mole quanti miliardi superevasi?

TORINO ● La recessione. I tentacoli della piovra. Gli evasori fiscali. Un brutto risveglio dopo i sogni europei di Torino e del Piemonte. Adesso una città e tutto il suo circondario vedono materializzarsi pericoli forse rimossi troppo in fretta. Pericoli che hanno nomi e cognomi precisi: cassa integrazione e mafia. Ma c'è anche l'altro volto della medaglia. Con il record nazionale delle omesse dichiarazioni il capoluogo subalpino conquista un titolo di cui la maggior parte dei suoi abitanti forse non vorrebbe fregiarsi: quello dei contribuenti più «furbi».

Non più «bogia nen» ma abili mistificatori dei propri redditi. Certo non è il caso di generalizzare, ma i titoli dei giornali: «Record di omissione in Piemonte» evidenziano l'ampiezza di un fenomeno che tutti ritenevano circoscritto. Quello scomodo record ha sorpreso tutti. Molti non se lo aspettavano.

Sotto la Mole e nella regione le cifre dell'imboscamento raggiungono quote da capogiro: decine e decine di miliardi non dichiarati. Solo i primi dieci classificati hanno sfiorato i 60 miliardi. E il vizio sembra contagiare tutti: personaggi illustri e illustri sconosciuti. Tra i primi, negli elenchi forniti dal ministero delle Finanze ci sono l'ex ministro delle Finanze, Francesco Forte, e l'ex vicepresidente del Coni, Primo Nebiolo. I due, però, sono stati colti in fallo per differenze di pochissimi milioni fra le cifre dichiarate e quelle riscontrate dal fisco. Poca cosa al confronto dei 28 miliardi e 900 milioni di Renzo Sosso, il primatista nazionale dell'evasione, un personaggio a cui gli ispettori del fisco non sono riusciti neppure ad accertare la reale attività. Nessuno è riuscito a rintracciarlo. Per lui ha parlato la madre: «Macchè miliardario, sono altri gli evasori». Ma Sosso sembra essere solo la punta di un iceberg. Nelle sue condizioni occupazionali ci sono almeno un'altra cinquantina di contribuenti. Senza lavoro preciso, ma con l'abilità di occultare i redditi di quelle prestazioni nascoste.

E queste indagine sembra cancellare molti luoghi comuni. Torino raggiunge Napoli nella classifica della città più furba. Milano non è più quella capitale morale che tutti vantano.

(Continua a pag. 3)

VERTICE DI LONDRA
Ok a Gorby?

LONDRA ● Per un'ultima seduta plenaria di un'ora e mezzo, destinata ad approvare il documento economico finale del vertice londinese, i capi di governo e i ministri degli Esteri e finanziari dei sette maggiori Paesi industrializzati si sono riuniti nuovamente stamane. Nel pomeriggio, i sette incontreranno Gorbaciov per discutere le prospettive di riforma in Unione Sovietica e di assistenza da parte occidentale. Gorbaciov ha iniziato la giornata con un incontro col presidente francese Mitterrand. Il leader sovietico ha poi incontrato il presidente della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Berd), Jacques Attali. L'incontro, non previsto secondo le fonti diplomatiche, è avvenuto alle 9,30 nella sede dell'ambasciata sovietica. Italia, Francia e Germania caldeggiano un aumento dal 8 al 20 per cento dei prestiti che l'Unione Sovietica dovrebbe poter ottenere dalla Berd. All'operazione nelle ultime ore hanno opposto forti obiezioni gli Stati Uniti.

SCIOPERO AEREI
Voli, è caos

Estate sempre più calda per il settore dei trasporti. Ieri per lo sciopero dei controllori di volo è stato cancellato il 63 per cento dei voli nazionali e il 70 per cento degli internazionali. Per gli aerei sono previste altre due «giornate torride» nei prossimi due sabati, il 20 e il 27 luglio.

Disagi anche sul fronte dei trasporti marittimi. Le segreterie nazionali Filt/Cgil, Fit/Cisl, Uiltrasporti e Federmar hanno dichiarato uno sciopero nazionale di tutta la categoria per il 26 luglio prossimo.

I disagi nei trasporti hanno già provocato le disdette di molte prenotazioni da parte di turisti esteri e nelle ultime ore anche da parte di molti italiani che, spaventati dalle notizie di black out, hanno cambiato le destinazioni delle loro vacanze.

L'associazione degli agenti di viaggio ha inviato un appello ai ministri dei Trasporti e del Turismo perché intervengano al più presto.

FLASH

TORINO
Arrestati due pregiudicati avevano un chilo di coca

● Oltre un chilogrammo di cocaina pura, materiale per confezionare le dosi e tre pistole con matricola cancellata sono stati sequestrati dai carabinieri della compagnia San Carlo. I militari, guidati dal cap. Mariano Mossa e dal ten. Paolo Zito, hanno anche arrestato Pietro Montalto, 44 anni, di Biancavilla (Catania), e Domenico Famà, 56 anni, di Catania, due pregiudicati aggregati ad una nota «famiglia» mafiosa di Catania. Il primo ha precedenti per associazione per delinquere e traffico di stupefacenti; il secondo per detenzione di armi e gioco d'azzardo. Oltre 700 grammi di cocaina sono stati trovati in corso Taranto 181, nell'appartamento del Famà. Il resto della droga è stato scoperto nell'auto di Pietro Montalto, che aveva appena ricevuto la coca dal Famà.

TORINO
Operazione antidroga stanotte tre arresti a Porta Palazzo

● Operazione antidroga questa notte nella zona di piazza della Repubblica. Tre persone sono state arrestate e, in seguito alle perquisizioni effettuate nelle loro abitazioni, i carabinieri hanno scoperto e sequestrato 300 grammi di eroina, 80 grammi di cocaina, armi, proiettili e denaro contante. In manette sono finiti Luigi Fiori, di 40 anni; Tamara Rosalia, di 20 e Rosario Caccanese, di 41 anni.

Tutti personaggi già noti ai militari della compagnia Oltredora che hanno effettuato i fermi. Dopo lunghi appostamenti, i carabinieri li hanno arrestati mentre contattavano i tossicodipendenti. In particolare, Caccanese, a bordo della sua «Mercedes», cercava di vendere la droga ad alcuni cittadini extracomunitari. Nel corso della perquisizione nel suo alloggio di via delle Orfane 28, oltre agli stupefacenti, sono stati trovati, murati in una parete, una pistola a tamburo, centinaia di proiettili e sei milioni di lire.

AOSTA
No di Andreotti al raddoppio del traforo del Monte Bianco

● Il raddoppio del traforo del Monte Bianco non rientra nei programmi del governo Andreotti. Il no è stato ribadito, ad una delegazione di parlamentari e amministratori valdostani, dal ministro dei Trasporti, Bernini. In una nota, diffusa oggi ad Aosta, nel dare notizia dell'incontro avvenuto ieri a Roma, il senatore Cesare Dujany ed il deputato Luciano Caveri prendono atto con soddisfazione «delle assicurazioni del ministro che tengono conto della contrarietà, al raddoppio, manifestate dalle popolazioni della zona del Monte Bianco». I parlamentari valdostani si dichiarano «stupiti che, nonostante il dissenso del governo italiano, da parte francese si stanno proseguendo, investendo ingenti risorse finanziarie, gli studi per la realizzazione del raddoppio».

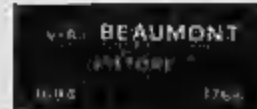
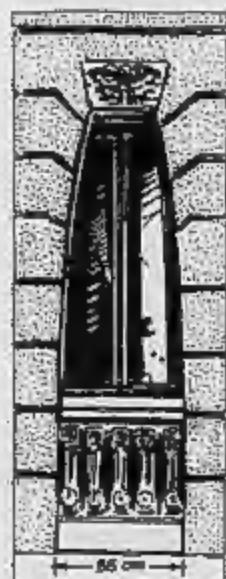
Borsano, qui con moglie e figli davanti alla sua barca all'Argentario, ha finito le vacanze (FOTO PEPE)

Da oggi in ritiro a Madonna di Campiglio

Un Toro in piena forma spera nella coppa Uefa

TORINO ● Le vacanze dei granata terminano oggi: nel pomeriggio è prevista la presentazione ufficiale alla stampa, cui seguirà un breve incontro al Filadelfia con i tifosi. Domattina la squadra agli ordini di Mondonico lascerà il capoluogo per raggiungere Madonna di Campiglio, prima sede del ritiro precampionato. Il presidente Borsano è soddisfatto della campagna acquisti: *«Non abbiamo voluto smembrare la formazione che si è comportata egregiamente l'anno scorso. L'arrivo di Scifo e Casagrande e il pieno recupero di Martin Vazquez ci fanno sperare in una grandissima stagione. Scudetto? Forse è presto per parlarne, ma non mettiamo limiti alla provvidenza. La Coppa Uefa? Cercheremo di prolungare al massimo la nostra permanenza in campo internazionale. Visto che questi ultimi anni sono stati caratterizzati dagli exploit italiani, vorremmo apporre anche noi un sigillo. Granata s'intende»*.

Un accenno anche alla campagna abbonamenti: *«Puntiamo sulle 26 mila tessere, 4 mila più dell'anno scorso. Purtroppo però stiamo perdendo la sfida con i cugini della Juve. Vorrà dire che il derby, quello vero, lo vinceremo sul terreno di gioco»*.

(Servizi a pag. 17)

CLAUDIO BEAUMONT. Nacque a Torino da famiglia di origine francese. Studiò pittura a Bologna e Roma, poi nel 1725 fu nominato da Vittorio Amedeo II regio pittore. Divenne direttore dell'Accademia di pittura. Eseguì varie decorazioni di alcune sale del palazzo Reale, in particolare quelle dell'Armeria. Dipinse quadri di altare e si occupò anche di arazzeria. Troviamo sue opere nella Pinacoteca, nell'Accademia Albertina e anche a Chieri, Crescentino, Grugliasco. *(Disegno di Guido Giordano)*

Inaccessibili, per il maltempo dei giorni scorsi, alcune zone della Mandria

Rinascere a settembre

Nella notte tra il 6 e il 7 luglio, un nubifragio, abbattutosi nel Torinese, ha costretto, a causa degli ingenti danni, a chiudere per una settimana il parco della Mandria. Di fatto è venuto a mancare uno dei classici punti di riferimento per chi, durante l'estate, cercava un po' di refrigerio. Ed ora una lettrice ci scrive: «Qual è la situazione? Il parco è completamente agibile?».

A quattordici giorni dall'accaduto il direttore del parco Luciano Rota spiega: «La parte agibile è tutta la zona delle entrate (Tre Cancelli, Ponte Verde, Cancello di Druento e Bizzarria), quindi la parte bassa degli accessi fino al Castello. Questa zona è stata completamente rivisitata grazie all'impiego di operatori specializzati che con l'uso di castelli elevatori sono riusciti ad eliminare quei rami che potevano rappresentare un serio pericolo per il pubblico.

E' anche aperto - continua Rota - il percorso ciclabile pedonale fino alla Cascina Rubbianetta, poi il percorso che parte da quest'ultima fino alla Cascina Peppinella, passando per la rampa che sale dalla Rubbianetta verso la Peppinella; è aperta inoltre anche l'altra pista ciclabile pedonale per il Castelletto della Bizzarria; rimarrà invece ancora chiuso per questi giorni il tratto Castello-Peppinella passando dalla parte opposta».

A quanto ammontano i danni del parco? «I danni - ha spiegato Rota - non siamo riusciti a quantificarli, in quanto c'è un danno patrimoniale al bosco per un valore di alcune centinaia di milioni di lire per i numerosi alberi spezzati; un altro danno patrimoniale è quello derivante dalla rottura e dall'interruzione dell'erogazione del servizio di distribuzione di energia elettrica e del servizio telefonico, che è a nostre spese, in quanto tutta la rete di distribuzione interna è nostra. Per il momento, abbiamo svolto degli interventi "tampone", creando delle linee provvisorie per il telefono, da pianta a pianta, perché la linea delle palificazioni è in buona parte a terra. Abbiamo ripristinato la distribuzione di energia elettrica, però non ancora con interventi definitivi, perché ci sono dei pali che dovranno essere sostituiti, mentre adesso sono solo ancorati».

«I danni purtroppo sono stati diversi - continua Rota - e s'aggirano attorno ai 300 milioni. L'alluvione di sabato e domenica ha provocato dei veri disastri anche alla rete di fossi, canali e canalette che percorrono l'azienda; anche la rete viaria è stata lesionata».

«Il nostro obiettivo principale è per il momento sgomberare le strade per ritornare alla normalità, soprattutto per quel che riguarda la sicurezza. Per il lavoro di ripristino, che richiederà degli investimenti, dovremo chiedere alla Regione un intervento straordinario per il finanziamento, in modo tale che il ripristino diventi definitivo. Anche la rete di svuotamento acque è molto importante, e dev'essere ripulita, perché l'alluvione ha riempito tutti i fossi ed ha portato conseguentemente danni alle strade».

«Per settembre - promette Rota - la situazione della Mandria sarà normalizzata sia dal punto di vista della percorribilità che per la sicurezza; resteranno però ancora evidenti i segni del tornado rappresentati essenzialmente dagli alberi che saranno ancora per terra. Nell'arco dell'inverno si provvederà all'allontamento delle piante in modo tale che la prossima primavera il parco sia completamente in ordine».

Il parco, nonostante l'alluvione continua ad essere frequentato ogni domenica da 10 mila persone che possono godere di una giornata in mezzo alla natura, passeggiando oppure affittando le bici (5 mila lire mezza giornata e 8 mila lire la giornata intera).

Carmen Costa

di
Piero Soria

QUARANTASEIESIMA PUNTATA

FEUILLETON

E il Diavolo scese sulla terra...

PERSONAGGI			
Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *Il Topo indaga su un misterioso delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. Il Topo sta cercando, fra strani personaggi che popolano Torino, l'assassino. Non manca fra tanti «assatanati» l'intervento di un esorcista...*

Al Pirata avevano raccontato che, qualche mese prima, tra i legni della paratia, si erano incastrati una lavatrice ed un divano di finta pelle. Gettati nell'acqua con chissà quale criterio. E che, scendendo a valle, si erano arenati al primo ostacolo. Proprio dove i pescatori erano tornati a filare le loro lenze, ritti sulla corrente.

Erano il simbolo dell'indifferenza umana. Che da sempre profana la terra, rovesciando i rifiuti sui piedi del vicino. Ma quando il dio delle dighe si era quasi rassegnato a convivere con mezzo salotto rustico, e con un cimelio da cucina post industriale, era successo l'incredibile.

— Ma tu pensa... Andrea Nasi... Un cugino degli Agnelli... Barba folta e due spalle da boscaiolo dell'Oregon... Si infila un paio di stivaloni alti fino alla coscia. Scende in acqua. Si carica tutto sulle spalle. E fa pulizia. Ma una guardia ecologica lo vede. E gli appioppa una bella multa per scarico abusivo sulla riva...

— Cose da pazzi. Ma perchè proprio lui?

— Abitava sul Lungopo Cadorna. E ne aveva abbastanza di aprire le finestre e di trovarsi sempre quello scempio davanti agli occhi. C'è ancora mezzo borgo che ne parla...

Il Pirata e padre Francis Caretto avevano ripreso a ritroso la loro passeggiata. Ma, attraversato il ponte, si erano sentiti attratti dalla bellezza del fiume. Ed erano scesi sulla riva, verso le ville e le antiche case rivierasche di via Napione.

Avevano smesso di parlare di cose serie. Contenti di stare insieme. Per qualche ora. Lontani dai loro mondi. Ed erano arrivati fin dove andava a morire l'ultimo muro del vecchio Sferisterio Eda. Che era stata la prima bisca clandestina della loro vita. Perchè avevano scommesso delle piccole fortune su Manzo, su Balestra e sugli altri eroi del pallone elastico.

Francis scendendo da Dronero, vestito a festa, per mano al nonno. Fabio, già ragazzo, a sfoggiare i primi doppiopetti cuciti in una sartoria di via Lagrange.

Poi si erano seduti su una panchina. Ad osservare il volo di un airone. Ed a continuare i loro discorsi. E non avevano sentito arrivare le prime lingue di gelo che sempre accompagnavano l'avvento di una luce così tersa.

Ma fu prima di quel freddo che Francis si fermò. All'improvviso. Ed incominciò a spiegare al Pirata i contorti istinti che albergavano nel cuore di un setta satanica.

— Vedi, Fabio... Il primo atto che gli adepti compiono è quello di impadronirsi del corpo consacrato del Cristo. Rubandolo dal tabernacolo di una chiesa qualsiasi. Perchè, così facendo, pongono un sigillo. Firmano l'atto di fondazione...

— E poi?

— Poi lo profanano. Per poter dichiarare al mondo la loro dedizione al Male. All'Anticristo...

— In che modo?

— Calpestando le ostie in un sabba comune. O usandole come afrodisiaco durante una celebrazione orgiastica. Perchè la soddisfazione dei sensi è l'unica costante blasfema che si ritrovi sempre. In qualsiasi rito.

Il Pirata annuì. Pensieroso. Ma non ebbe domande da fare. Ed allora Francis continuò. Guardando l'acqua che scorreva vorticosa.

— La dispersione del seme è il simbolo del disprezzo nei confronti di chi invece l'ha reso sacro. E' il segno più elementare della contrapposizione tra Dio e Satana...

— Ma chi si dedica a queste cose, in genere, lo fa per noia. Per provare sensazioni diverse...

— O perchè il potere gli ha fatto perdere il contatto con la realtà. Per cui si erge al ruolo di nuovo dio. Contestando, come fece l'Angelo più bello, l'ordine stabilito.

Il Pirata si strinse nelle spalle. Come per creare un argine istintivo a quella prima folata di vento. Che increspò le onde. E che fece alzare in cielo un rapido volo di rondini. Le seguì, con la mano a visiera sugli occhi. Per scacciare il riverbero. E quando le perse di vista, confuse nel sole, scosse la testa. Felice.

Ed allora Francis riprese.

— Ma c'è anche chi odia il Signore. Per la morte di un figlio. Per una malattia incurabile che lo colpisce da vicino. Per le sofferenze che si accaniscono contro di lui. E che reputa ingiuste. Mentre lasciano magari indenne gente malvagia. Crudele. Con cui ha a che fare tutti i giorni.

— Sono rifiuti profondamente diversi...

Francis scosse la testa. Sconsolato. Battendogli amichevolmente una mano sulla sua. Come per aprirgli gli occhi. E scuoterlo da un sogno sbagliato.

— No, se conducono allo medesimo approdo. Il denominatore comune è sempre lo stesso: la ribellione all'autorità. Nella vita civile se insulti un giudice vai in galera. Hai una pena visibile. Da scontare immediatamente.

— E se invece insulti Dio?

— La pena diventa oggetto di fede. E spesso è più comodo smettere di credere. E sostituirsi a lui. Negandolo. Con tutti i mezzi...

Uno stormo di anatre planò sull'acqua, sollevando spruzzi lucenti. E disturbando una piccola colonia di gabbiani che stavano pasturando tra le tenere alghe di un isolotto appena emerso.

Il Pirata si alzò. Con un brivido. Battè i piedi a terra per far circolare il sangue più velocemente. E, per un attimo, desiderò di avere sulle ginocchia anchilosate la piccola coperta di lana che, in casa, teneva sempre a portata di mano. Persino d'estate.

Francis si alzò con lui. E lentamente presero a risalire le lunghe scalinate di pietra che, dalla riva, portavano alla piccola ringhiera di via Santa Giulia. Fermandosi di tanto in tanto a rifiatare. E a dar seguito così al loro dialogare fitto e curioso.

— Ma il diavolo...

— Il diavolo l'avete inventato voi, con lo zucchetto in testa. Nella Bibbia greca il *diàbolos* non è altro che la traduzione del *satan* ebraico. Che era una figura diversa dall'attuale. Nel libro di Giobbe, ad esempio, impersonificava lo spirito che accusava l'uomo davanti al tribunale di Dio.

— E poi?

— Nel Nuovo Testamento invece, Beelzebul diventa il capo dei demoni. Spiriti immondi, a cui i Vangeli attribuiscono l'origine di ogni tentazione. E solo nella vittoria contro il loro potentissimo esercito ha senso la discesa di Gesù in terra.

— Ma la storia dell'arcangelo ribelle?

— Nasce con la patristica, ai tempi di Origene. E Sant'Agostino, pur escludendo che Satana ed i suoi demoni con le ali nere siano stati precipitati nell'Inferno a causa dei loro peccati carnali, ritiene tuttavia che i diavoli possano avere un comportamento sessuale aberrante. Da cui prende avvio la tradizione dei così detti incubi satanici. Secondo la quale i demoni possono assumere forma di uomini e di donne. E scendere dalle tenebre per sedurre i viventi...

(46 Continua)

Ermanno Tedeschi

CROCETTA

Il pli chiede chiarimenti

Con un'interrogazione urgente i consiglieri liberali Piergiorgio Ile, Ermanno Tedeschi e Vittorio Chiusano chiedono di conoscere quali decisioni verranno adottate dalla giunta in merito al trasferimento provvisorio del mercato della Crocetta.

ALCOLISMO

In Regione vince Cucco

In consiglio regionale, dopo il dibattito sulle alcoldipendenze, la mozione dell'antiproibizionista Enzo Cucco e di altri consiglieri di minoranza è passata con 22 voti a favore e 16 contro. La giunta si era detta contraria a nuove iniziative di prevenzione.

Enzo Cucco

I politici: non generalizziamo. I magistrati: non basta

Un po' di mafia e di evasione

Cipputi s'arrabbia «E io perché pago?»

Tre nei primi cinque posti che diventano cinque nei primi dieci: un record. Certo poco invidiabile ma record.

Nell'elenco dei miliardari «nullatenenti» presentato dal ministro Formica il Piemonte sembra voler a tutti i costi cambiare volto.

L'immagine di una regione che fino a ieri lanciava messaggi preoccupati per il mondo dell'industria, adesso sembra essersi trasformata. Qualcuno, con un sorriso beffardo, parla già di «paradiso dell'evasione fiscale». Di fatto avere tre torinesi nella top-ten di coloro che non hanno pagato le tasse dovute è stata per molti, se non per tutti, una grande - e brutta - sorpresa.

Negli uffici, negli ambienti politici se ne discute, si leggono con attenzione nomi e cognomi. La notizia ha cominciato a diffondersi nel tardo pomeriggio di ieri. Un fulmine a ciel sereno. Tra i problemi del consiglio regionale per l'Acna di Cengio, richieste di dimissioni da parte del pds, è arrivato questo elenco che la lasciato tutti di stucco. Alla fine la risposta è sempre la stessa: «Sconosciuti, questi sono dei perfetti sconosciuti. Ma almeno si sa che diavolo fanno?». E dopo si è cominciato a dare un'occhiata a quelle cifre, a quel mucchio di miliardi con tanto di virgole a precedere centinaia di milioni.

Alla fine si continua a ripetere che «non si deve comunque criminalizzare un'intera regione. C'è una maggioranza spesso silenziosa che ha sempre fatto, e continua a fare il proprio dovere di contribuente e di cittadino». Non si nasconde il problema, si desidera però evitare in modo assoluto ragionamenti pericolosamente semplicistici.

Gian Paolo Brizio, presidente della Giunta regionale, spiega che «se da un parte bisogna condannare atteggiamenti così irresponsabili, dall'altra non si deve assolutamente correre il rischio di generalizzare. Sarebbe ingeneroso ed ingiusto nei confronti di chi tenta di portare in Europa questo Piemonte».

Si definisce «un ottimista», è profondamente convinto che «chi tenterà di strumentalizzare questo episodio non avrà vita facile».

E il discorso si ripete quando a parlare è l'assessore al lavoro Giuseppe Cerchio. Difende l'imprenditoria piemontese, ribadisce che «tre nomi, oltretutto sconosciuti, non possono stravolgere il lavoro fatto dai tanti che hanno sempre compiuto il proprio dovere». Analizza anche la situazione che si è venuta a creare, il particolare momento che sta vivendo l'economia piemontese. Considera positivo il fatto che il ministero sia riuscito a stilare quell'elenco, si augura che i meccanismi di controllo vengano però accelerati «visto e considerato che sono state prese in considerazione le tasse del 1984...».

La vera paura è comunque una sola: «Per quanto queste cifre facciano giustamente scandalo e debbano far riflettere, non bisogna perdere di vista i reali problemi dell'economia».

Di fatto si ripropone il check up di una situazione che ultimamente si è fatta più difficile e complessa. «Non dimentichiamo - continua Cerchio - che tra poco si arriverà all'abbattimento delle frontiere e non ci si può permettere di arrivare impreparati ad un appuntamento così importante».

Controllo fiscale, maggiore attenzione alle esigenze locali e una riforma delle competenze degli enti locali che venga incontro alle esigenze concrete, diventano i punti fondamentali di un discorso che non vuole assolutamente essere catastrofico: «Le difficoltà ci sono, ma c'è da augurarsi che finalmente si gettino le basi per poter arrivare ad uno sviluppo omogeneo. Non è un caso che proprio pochi giorni fa sia ripresa la polemica a proposito delle agevolazioni che vengono fornite alle Regioni a statuto autonomo».

Le comunicazioni del ministro Formica con il passare delle ore hanno però ottenuto un effetto dirompente. Quell'elenco, per ammissione dello stesso ministro, sembrano essere solo la punta di un iceberg fatto da personaggi senza lavoro preciso, ma con l'abilità di occultare i redditi di quelle prestazioni nascoste.

Non solo. L' indagine sembra cancellare molti luoghi comuni. Torino raggiunge Napoli nella classifica della città più furba. Milano cambia. Roma, invece, ha le carte quasi in regola con il fisco come Bologna. E ieri sera, guardando le immagini del telegiornale, è iniziata a crescere la rabbia a milioni di Cipputi a reddito fisso. Non a caso i sindacati gioiscono. Da sempre la lotta all'evasione fiscale è uno dei lori cavalli di battaglia e adesso applaudono e contemporaneamente rilanciano: «Un primo passo è stato fatto, adesso è assolutamente necessario continuare su questa strada». Ed è una strada lastricata di miliardi.

Paolo Negro

BRIZIO

Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale: «E' stata una sorpresa, ma non bisogna correre il rischio di generalizzare. Il Piemonte è sempre stata una delle regioni tra quelle più in regola con il fisco. Problemi d'immagine? Mi auguro di no. Credo che questa regione saprà entrare a testa alta in Europa».

CERCHIO

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al lavoro: «Chi pensa di poter criminalizzare l'intero mondo imprenditoriale sbaglia i propri calcoli. I veri problemi di questo momento sono comunque altri: servono maggiori poteri agli enti locali, servono misure concrete per affrontare le difficoltà di questo ultimo periodo».

TINTI

Bruno Tinti, magistrato, in passato capo del pool antievasione fiscale della Procura: «Innanzittutto è necessario chiarire che è prematuro chiamare chi fa parte di questo elenco "evasore". Bisognerà accertarlo nelle sedi opportune. In secondo luogo questi controlli sono sempre stati fatti anche in passato».

SEGUE DALLA 1ª PAGINA

Una città inquieta e tuttavia onesta

Roma, invece, ha le carte quasi in regola con il fisco come Bologna. Ma in tutte queste città fremono di rabbia i milioni di Cipputi a reddito fisso, quelli che pagano sempre e che adesso forse si sentono in parte vendicati.

E non per niente i sindacati gioiscono. Da sempre la lotta all'evasione fiscale è uno dei cavalli di battaglia delle confederazioni che adesso applaudono e contemporaneamente rilanciano: «Bisogna passare ai fatti concreti».

Ma l'evasione fiscale sembra essere solo l'ultimo problema piombato su questa regione. Il Piemonte e il suo capoluogo devono anche affrontare i rischi di una recessione che ha portato migliaia di ore di cassa integrazione e le prospettive di una ripresa che sembra ancora incerta. In più ieri sul tavolo del sindaco di Torino, Valerio Zanone è arrivata la lettera del ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti con cui si lancia un allarme: «La Piovra vuole conquistare anche Torino».

Valerio Zanone

La missiva è stata inviata anche ad altre sette città del Nord e centro Italia. Ed è in sostanza l'invito alle forze di governo locale a prendere in pugno la situazione intervenendo sul tessuto sociale in modo tale da eliminare o quanto meno limitare le situazioni di disagio e di emarginazione che favoriscono l'espandersi della malavita organizzata.

E il primo cittadino torinese non si è fatto cogliere impreparato. A palazzo civico è stato compilato un dossier sulla piccola criminalità. Un lavoro che contiene le lettere di denuncia inviate al Comune da centinaia di cittadini che hanno assistito ad episodi di violenza, a scippi, a scontri fra bande, allo spaccio di sostanze stupefacenti. Ma nel volume si sono anche gli ultimi ragguagli all'amministrazione sui danneggiamenti, sugli atti di vandalismo, sui furti avvenuti nelle scuole. In più sono indicati — anche allegando i verbali — le azioni di prevenzione e di repressione svolte dal corpo di polizia municipale.

Un dossier che, dopo aver consegnato al prefetto di Torino, oggi il sindaco Valerio Zanone consegnerà al ministro Scotti. Nel volume, intitolato «Microcriminalità a Torino» si legge che in città avvengono decine di scippi ogni giorno, vittime soprattutto donne e anziani. Gli autori delle aggressioni sono soprattutto giovanissimi, in genere ragazzi drogati che potrebbero diventare la manovalanza per il crimine organizzato.

E una risposta indiretta arriva anche da Sebastiano Provvisiero, assessore al Bilancio impegnato nella dificile manovra per reperire i 14 milairdi da destinare alla scuola. Soldi che non serviranno solo per le scuole materne o gli asili nido ma anche per assumere operatori che saranno destinati alle medie, proprio a quella fascia di adolescenti che il ministro chiede di difendere e tutelare in modo particolare.

Anche la procura, dopo sforzi giganteschi, ha ottenuto soltanto trascurabili risultati

I blitz anti-evasione: tanti buchi nell'acqua

Francesco Forte

C'è scetticismo in Procura, alla sezione dei reati fiscali, per la nuova edizione del «libro rosso» dei contribuenti versione ministro Formica. Quando, anni fa, ci provò l'allora ministro Reviglio fu un «buco nell'acqua». Nel senso che molti contribuenti presi di mira dimostrarono che le cifre rilevate, e poi pubblicate, dal fisco erano inattendibili: tanta gente infatti aveva già fatto ricorso ridimensionando la presunta evasione o dimostrando la propria «integrità» fiscale.

Non solo, alla fin dei conti i blitz contro gli evasori fiscali — memorabili quelli eseguiti dalla magistratura torinese nell'85 contro commercianti, professionisti ed artigiani — sfociarono in un numero modesto di processi che di fatto «colpirono» solo i primi della lista (ad esempio De Candia, con boutique in piazza San Carlo, per anni sommerso di pubblicità negative come modello d'evasore e poi assolto in cassazione dopo il condono) stilata dalla Guardia di Finanza. Per tutti gli altri la trafila fu molto più lunga perchè presto i magistrati si trovarono con le spalle al muro. I giudici furono in pratica sommersi da un valanga di carte che bloccò l'attività del «pool» di magistrati che si occupavano di reati fiscali. E poi, in ogni caso, arrivò il condono.

Che succederà ora per il nuovo elenco di evasori resi noti ieri dal ministro Reviglio? In alcuni casi appare quasi certo che si tratta di gente che «ha preso i soldi ed è scappata», come per il primo della lista, Renzo Rosso, 50 anni, via Pizzi 14, attualmente non rintracciabile. Il geometra Rosso con tutta probabilità ha accumulato un reddito di 27 miliardi già nell'84 perchè ha omesso un sacco di fatture servite ad altri per abbassare i guadagni e pagare meno tasse. Adesso i vicini di casa della madre, che appunto abita in via Pizzi, dicono che ogni tanto lo vedono arrivare su un auto con targa spagnola. E' una prova che aumenta i sospetti: Renzo Rosso più che accumulare redditi strepitosi avrebbe fatto da «cartiera», emettendo fatture utilizzate da altri per abbattere gli utili di bilancio. Il Rosso sapeva che la cosa non poteva durare, ed infatti ad un certo punto, almeno quattro anni fa, messo a segno il colpo, è sparito. In ogni caso è impossibile non notare che i dati resi noti da Formica risalgono al 1984 o ad anni prima. Storie vecchie. La giustizia fiscale arriva in netto ritardo, a riprova che la macchina antievasione dello stato è lenta e scarsamente efficace.

La lotta all'evasione fiscale diventa allora più una lotta contro la valanga dei fascicoli che, con ritardo, riempono gli armadi della Procura. Inoltre, dice il sostituto procuratore Bruno Tinti, ex capo del pool di magistrati antievasione: «La gente considera l'evasione fiscale come un peccato veniale, c'è contro chi viene individuato quasi un atteggiamento benevolo e di comprensione».

Marco Vaglietti

Primo Nebiolo

IMMONDIZIA Un geometra inventore propone uno smaltimento rivoluzionario

Due scuole di Rivoli si scalderanno d'inverno con gli scarti delle segherie

Tutti quei rifiuti messi sotto vuoto

Un'idea del geometra Faussone per risolvere il problema dei rifiuti nelle discariche pubbliche. «Mettiamoli sotto vuoto, si riduce il volume, si elimina la puzza»

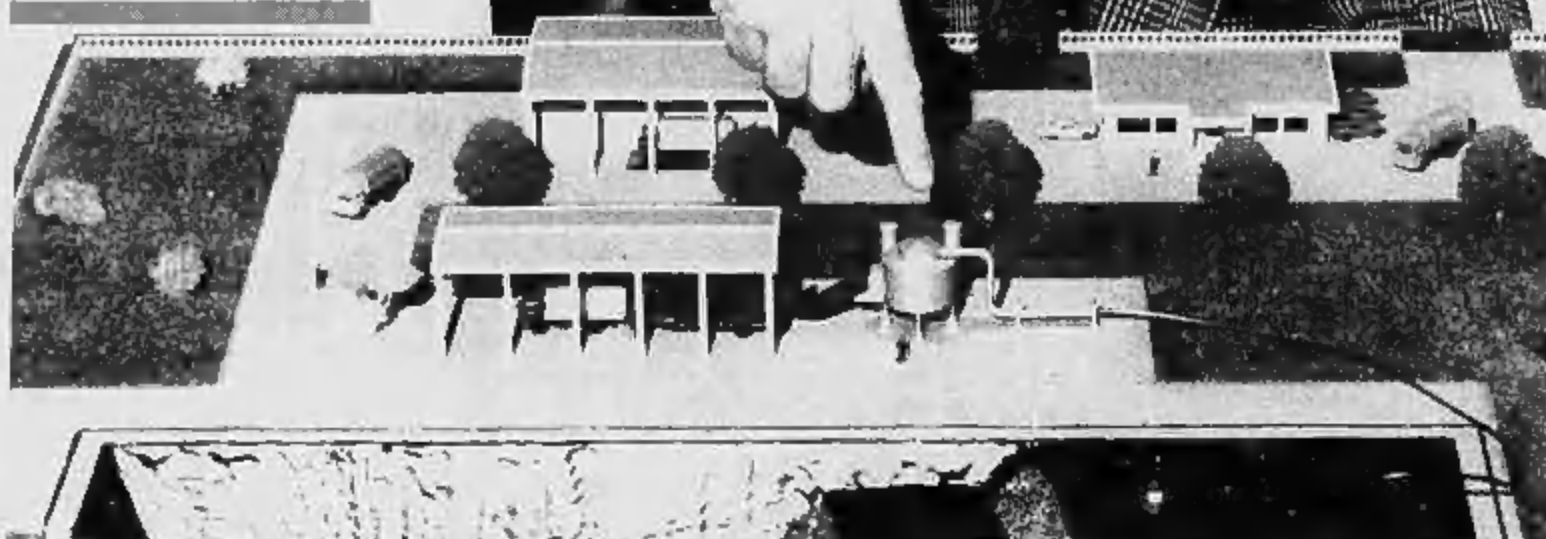
Un brevetto internazionale per ridurre le discariche pubbliche «a misura d'uomo»

Sulla scena delle invenzioni non poteva mancare il geometra Faussone della Servizi Ecologici: è suo il brevetto della non-discarica dei rifiuti urbani. Si chiama «La Tana System» ed è una risposta avanzata per ciò che riguarda la gestione dell'immondizia che per molte amministrazioni è un'ossessione.

Davanti al plastico l'inventore spiega il funzionamento del meccanismo già in atto in alcuni comuni italiani e dice: «Il principio di questo sistema è quello di ridurre enormemente il volume senza dare nessun impatto negativo nell'ambiente. I rifiuti, una volta depositati nel cassonetto, scompaiono alla vista dei cittadini che l'hanno prodotta».

La bacchetta magica? E' chiaro che non si tratta di stregoneria ma di tecnologie avanzate che consentono uno smaltimento razionale dei rifiuti. Dopo la raccolta urbana dei cassonetti il camion entra nella discarica automatizzata; le scorie vengono depositate su un nastro trasportatore che le porta in una macchina che trita l'immondizia. Da qui sarà poi pompata da un'unità di trasporto pneumatica nella discarica ecologica.

Da questo momento in poi — spiega il geometra Faussone — avviene ciò che le altre discariche tradizionali non possiedono.

Spiega infatti: «Partendo dalla zona bassa di una grande fossa impermeabilizzata con materiale a base bentonitica e materiale sintetico, definita «La Geomembrana» perché non permette in nessun caso la formazione di percolati inquinanti. I rifiuti triturati sono convogliati dalla stazione di pompaggio sotto la prima membrana flessibile attraverso un condotto collegato a bocchettoni predisposti sul primo telo di copertura, ancorato al telo sottostante con un sistema a materasso. Completato il primo strato attraverso lo stesso condotto di riempimento viene aspirata l'aria; aumenta così il grado di compattezza e si può dire che si sono ridotti i rifiuti urbani ai minimi termini sotto vuoto. Completato il riempimento dell'ultimo strato la discarica verrà ricoperta di terra dove si può piantare qualsiasi vegetazione». Quindi il ciclo ora spetta al processo di decomposizione biologica che nel tempo prevede anche il riutilizzo della stessa fossa, con quali modalità? Si riscava la discarica setacciando il terriccio che sarà utilizzato per le aree verdi. La fatica impegnata e gli investimenti utilizzati per realizzare «La Tana» dei rifiuti pare che siano poca cosa rispetto a ciò che deve fare il geometra Faussone per far capire ai politici l'utilità della sua invenzione e amareggiato dice: «I rifiuti e le discariche sono un business. Troppi interessi economici, troppo gioco di potere. Ma io ho ben ventidue motivi per accontentare la popolazione di un comune o della zona dove può essere situata "La Tana"».

Motivi niente affatto secondari. «Prima di tutto nessuna vista dei rifiuti, niente percolati o odori di nessun genere; il territorio resta come prima, anzi si possono usare scavi abbandonati. Inoltre non c'è presenza di animali randagi e cartacce svolazzanti nell'aria, nessun pericolo d'incendio oltre al massimo dello sfruttamento del volume disponibile con raddoppio delle quantità smaltibili. Sono questi i punti di forza, il vantaggio della futura gestione della discarica non tradizionale, compresa la produzione di biogas in condizioni anaerobiche con elevato grado di purezza».

Il progetto è stato proposto chiavi in mano all'Amrr per ciò che riguarda la discarica nella Basse di Stura che - a detta del geometra - tra breve sarà collassata. «Ma è difficile farsi ascoltare. Difficile intendersi». In realtà, il procedimento messo a punto da questo inventore certamente geniale solleva delle perplessità nei tecnici dell'Azienda municipalizzata e di altre istituzioni che svolgono analogo lavoro. In sostanza l'invenzione del geometra torinese interviene sul volume delle sostanze scartate ma non sulla loro composizione chimica che rimane inalterata.

Secondo Faussone la sua invenzione consentirebbe un mega-risparmio di 27 miliardi. Dall'altra parte c'è scetticismo.

Silvio Biosa

Quella caldaia che va a segatura

Quest'autunno, partirà in due scuole rivolesi un esperimento che mira al risparmio di energia, tanto attuale in una realtà come è la nostra. La scuola Perone di viale Beltramo ed il centro sociale Bonadies saranno riscaldati, infatti, con un sistema di cippatura e grazie ad un esperimento di co-generazione. La cippatura prevede un impianto che lavora con la segatura di legno, ricavata da tutto ciò che è possibile riciclare dalla raccolta differenziata di rifiuti. Il materiale sarà poi bruciato nella caldaia e, a tale proposito, c'è da notare, che 3 kg di legna rendono quanto 1 litro di gasolio e se si fanno due conti, considerando che il gasolio costa 1090 lire al litro, contro le 33 lire al kg per il trasporto della legna, è tutto detto. Per quanto riguarda la co-generazione, verranno installati nelle strutture impianti definiti totem, che produrranno contemporaneamente energia elettrica e calore. In questo modo, si avrà corrente per gli impianti elettrici e calore per riscaldare la piscina. L'elettricità in esubero verrà utilizzata per l'illuminazione pubblica. La ditta costruttrice di questi impianti li gestirà senza ulteriori spese per il Comune, mentre i costi per l'installazione ed il funzionamento verranno ammortizzati dal risparmio energetico che si otterrà.

Ha raggiunto i suoi cari nella Casa del Padre

Paolina Rigat

Lo annunciano con dolore la sorella Teresa Rigat ved. Rebaudengo ed i nipoti. Funerali giovedì 18 alle ore 10 nella cappella ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 16 luglio 1991.

All'età di anni 82, dopo una vita onesta ed operosa, è mancato all'affetto della sua famiglia e di tutti coloro che l'hanno conosciuto

Luigi Borello
anziano Bertone

Sarà per sempre nel nostro pensiero. Addolorati l'annunciano la moglie **Antonietta Baldasso**, il figlio **Tino**, la nuora **Romana**, il suo adorato nipote **[illegible]** con **Elena**, la sorella **Virginia**, il fratello **Paolo** e parenti tutti. Santo Rosario mercoledì 17 ore 20,30 Parrocchia Santissimi Pietro e Andrea in Rivalta. Funerali nella suddetta Parrocchia giovedì 18 ore 10, indi la cara salma proseguirà per Collegno ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Rivalta**, 16 luglio 1991.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Amministratore delegato, Dirigenti e Dipendenti della **Carrozzeria Bertone S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del geom. Ernesto Borello per la scomparsa del papà

Luigi Borello
anziano Bertone e Maestro del Lavoro
— **Torino**, 17 luglio 1991.

Nuccio Bertone e famiglia partecipano commossi al dolore del geom. Ernesto Borello per la perdita del papà

Luigi Borello
— **Torino**, 17 luglio 1991.

Tiberio Gracco de Lay e famiglia partecipano commossi al dolore del geom. Ernesto Borello per la perdita del papà

Luigi Borello
— **Torino**, 17 luglio 1991.

Il **Gruppo Anziani Bertone** si unisce al dolore dei famigliari per la perdita del signor

Luigi Borello
Anziano Bertone
— **Torino**, 17 luglio 1991.

E' mancato

Angelo Audenino
classe 1906
Anziano F I A T
60 anni di servizio di musica

L'annunciano la moglie **Elna** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 via Vitt. Emanuele II.
— **Chieri**, 17 luglio [illegible].

E' mancata

Emilia Ferrari ved. Fiorio

Addolorati ne danno il triste annuncio figlio, genero e nipoti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Armando Turco (Dino)
partigiano per la libertà

Dolorosamente ne annunciano la morte, la moglie **Giorgina**, il figlio **Riccardo** e la nuora **Giuliana**. Un ringraziamento sincero a quanti gli hanno fatto del bene. Pregasi devolvere eventuali offerte per la ricerca contro il cancro. I funerali avranno luogo giovedì 18 luglio, ore 11,45 partendo da via Santena.
— **Torino**, 16 luglio 1991.

Benito Vera e Sergio Fulatti sono vicini a Giorgina Riccard e Giuliana.

E' mancata

Mariuccia Panasso in Piovano
anni 54

Lo annunciano il marito **Roberto** il figlio **Angelo** con **Elena** e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 15,30 partendo dall'abitazione.
— **Valle Sauglio**, 17 luglio 1991.

Cristianamente è mancato

Edoardo Repello

Ne dà l'annuncio il figlio **Marco**. Funerali giovedì 18 ore 11,45 cappella ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 17 luglio 1991.

Consiglio amministrazione, Collegio sindacale e Dipendenti RMF srl partecipano al dolore del geom. Pierantonio Sommo per la perdita della mamma signora

Laura Graziano ved. Sommo
— **Torino**, 17 luglio 1991.

Ha raggiunto Vanna e Ottorino

Trieste De Grandi ved. Campagneri (Vittorina)

Partecipano con dolore i nipoti **Vanni, Otto**, il genero **Luciano**, le nipoti **Rosina** e **Anna**, i cognati **Linetta, Clelia** e **Cesare** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Andora (SV) mercoledì 17 ore 9 e tumulazione Cimitero Torino Sud ore 13,30.
— **Torino**, 16 luglio 1991.

Maria, Mario Mercalli partecipano commossi.

E' mancato

Giuseppe Viotti Michelina
anni 66

L'annunciano addolorati la sorella **Mariuccia** col marito **Fiore Catti** e figlia **Cinzia**, la [illegible] suor **Maria Serafina**, parenti tutti. Funerali in Coassolo San Pietro giovedì 18 ore 15,45.
— **Lanzo**, 15 luglio 1991.

Giacomina, Valentino, Gianluca sono vicini a Mariuccia e famiglia.

Riposa nella pace di Nostro Signore Gesù Cristo

Anselmo Falletti

Mariateresa ringrazia affettuosamente le signore Eleonora, Giovanna, Simonetta e tutte le gentili persone degli Anni Azzurri che si sono prodigate per il nonno.
— **Volpiano**, 14 luglio 1991.

Direzione, collaboratori, residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Riccardo Guerri

La montagna era la sua vita, la montagna lo ha voluto tutto per sé. Il papà. I funerali avranno luogo in Bra mercoledì 17 luglio alle ore 15,30 nella parrocchia di San Giovanni.
— **Sass fei**, 16 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato

dott. Aldo Boggio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Livia**, il figlio **Giorgio** con **Andreina** e il piccolo **Riccardo**. Per i funerali rivolgersi all'impresa La Piemontese tel. 347.230. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1991.

Si associano al dolore di Livia e Giorgio la zia **Lucia** e i cugini **Beltretti** e **Colombo** con le famiglie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Carla Graziano in Mandrino

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Giulia**, la mamma, il marito, le sorelle e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amica Mariella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 luglio 1991.

Carla, Gianni Gargiulo e famiglia partecipano affranti per la perdita della cara **IOLANDA CARLA**.

Ancora un grandissimo ciao, **Mariella**.

Improvvisamente è mancata

Ella Robba in Mocellin
anni 49

La piangono il marito **Ezio**, figli **Gianbattista** e **Patrizia**, mamma, suocera, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 16 abitazione via Trieste 18.
— **Settimo Torinese**, 17 luglio 1991.

Dipendenti e collaboratori Elettronset prendono viva parte al lutto della famiglia Mocellin per la scomparsa della signora

Ella Robba in Mocellin
— **Settimo Torinese**, 17 luglio 1991.

Pantasuglia e famiglia partecipano commossi al dolore dell'amico Ezio per la perdita della cara **CONSORTE**.

Giorgio e Loredana Marchesi si uniscono commossi al dolore del signor Ezio Mocellin e con tanta amicizia sono vicini a Giamba.

Selene e la famiglia **Chiambretti** è vicina a Gianbattista in questo momento di dolore.

Dopo una lunga esistenza vissuta in modo esemplare è cristianamente mancata

Natalina Ardizzone ved. Donn

Nella tristezza infinita lo annuncia la figlia **Maria Luisa** con **Beppe** e **Cristiana**. Un vivo ringraziamento alle signore Margherita Serra, Lella Agosti ed Anna per la premurosa, assidua assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 18 luglio, alle ore 11,30, ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 16 luglio 1991.

E' mancata

Giannina Paladini

L'annunciano addolorate le sorelle. Funerali in Pinerolo giovedì 18 ore 10 parrocchia Murialdo.
— **Torino**, 16 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato troppo presto all'affetto di Anna Maria

Pietro Boella

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Anna Maria Tiberti** con il papà **Pietro**, cognati **Gianfranco** e **Wilma**, zia, i cari cugini e parenti tutti, per ricordarlo con l'affetto di sempre. Un grazie al dott. Ettore Minieri per le premurose cure. Funerali mercoledì 17 luglio ore 11,45 parrocchia San Giorgio, via [illegible] di Alba; non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 luglio 1991.

I Condomini di via Berrini 21 partecipano al dolore della sig.ra Anna e famigliari.

Cristianamente è mancata

Delia Di Noi ved. Caraccio

Con infinita tristezza lo annunciano: la figlia **Maria** con **Gino**, la nuora **Anna** con gli adorati nipoti **Andrea** e **Cristiano**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento a Padre Savinelli, alla Direttrice, al personale del pensionato per le affettuose cure prestate. Funerali giovedì 18 corr. ore 9 Casa di Riposo «Madonna dei Boschi».
— **Buttigliera Alta**, 16 luglio 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
dott. Elena Marcya
Per sempre. **Sergio**.

1990 — 1991
PROFESSORESSA
Annamaria Casalino Bellardone
Alla nostra angoscia non c'è limite né di spazio né di tempo. **Alberto e Pino**.

1990 — 18 luglio — 1991
Daniela Rosso
Con amore infinito mamma e papà ricordano.

17-7-1990 — 17-7-1991
Pietro Albertone
Ciao papà, ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.

1990 — 17 luglio — 1991
Alessandro Balliano
Il primo e l'ultimo pensiero di ogni giorno è rivolto a te. **Bruna**, i tuoi cari.

1990 — 1991
Immacolata Cristarella ved. Aguì
Ricordandoti sempre con tanto rimpianto ed immutato amore.

1990 — 1991
Eleonora Pozzo in Terzi
S. Messa chiesa Maria Ausiliatrice, via Piazzi 25, ore 18,30 venerdì 19 luglio 1991.

17 luglio 1991
Giacomo Fantino

17 luglio 1990 — 17 luglio 1991
cav. Enrico Ferraro
Un anno duro ed interminabile ma rasserenato dalla tua invisibile ma costante presenza, **Laura** e **Marni**. Messa di anniversario sabato 20 luglio ore 18 chiesa San Benedetto Cottolengo, c.so Potenza.

1978 — 1991
Giuseppe Pecchio
Ti penso sempre: tua moglie.

Nel momento più bello e dolce della sua breve vita ci ha lasciati

Barbara Pupa Benintendi Torielli

Sconsolati ne danno il tragico annuncio il marito **Claudio** con il piccolo **Tommaso**, la mamma **Vanna**, il fratello **Fabrizio** con **Sonja** ed i figli **Filippo** e **Pietro**, la zia **Ermanna Schirone**, i suoceri **Antonio** ed **Assunta Torielli**. I funerali avranno luogo venerdì 19 alle ore 8,15 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi via S. Quintino, 37 dove alle ore 19,30 di mercoledì 17 sarà recitato il S. Rosario.
— **Torino**, 13 luglio 1991.

PUPINA mia hai lasciato un vuoto incolmabile, sarai sempre nel cuore della tua mamma.

Caro Claudio la tua mamma e il tuo papà con **Roberto, Maria Grazia** e **Nicoletta** ti sono vicini nel momento più difficile della tua vita per la perdita della tua adorata

Barbara
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Cara

Barbara

ti ricorderemo sempre con tanto rimpianto. Zia **Aurora, Edmea, Grazia, Ezio, Emanuela, Marco, Beppe, Cristina, Sara**.
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Ines e Antonio Di Modugno sono vicini nel dolore.

Enrico Biano e Paola Francone si uniscono al dolore della famiglia Benintendi.

La famiglia **Garassi** si uniscono al dolore dell'avv. Fabrizio Benintendi per la scomparsa della cara sorella **BARBARA**.

Lello, Fiorella con **Matteo** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile **BARBARA**.

Giancarlo Gal
Ugo Massaia
Franco Tomasi
Raffaella Oderino
partecipano all'immenso dolore dell'amico Claudio.

Partecipano costernati al dolore di Claudio, della mamma e di Fabrizio:
Walter e Adriana Martiny
Mario e Teresa Onega
Gindo e Silvana Del Colle
Arturo e Angelica Arduino
Giulio e Francesca Roberti
Luca Poma
Daniela Molino
Paola Ferraris

Francesco Martiny e collaboratori del **Centro Scientifico Torinese** partecipano al dolore dell'ing. Claudio Torielli.

Giorgio e Roberta Tessere partecipano commossi al dolore di Fabrizio e Sonia.

Gino Lucia Cevezzale partecipano al grande dolore.

Si stringono a Vanna, Claudio, Fabrizio con grande affetto gli amici:
Antonio Liliana Ciralli
Renzo Liliana Occhiena
famiglia **De Caro**
Franco Mariateresa Rossini
Ugo Adriana Zatterin.

Sono affettuosamente vicine a Vanna: **Mariena, Rossiba, Titti**.

Mary, Greta e Isabella Signardi si uniscono al dolore della famiglia Benintendi.

Brenno Signardi si unisce al dolore della famiglia Benintendi.

Ciao **BARBARA, Paola, Isabella, Sergio, Anna e Pino**.

Anna e Roberto sono vicini a Vanna e Fabrizio in questo momento di dolore.

Camillo e Diana Frè partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia gli amici:
Daddo Adriana Astore
Manuel Annamaria Calleri
Giusi Anna Garis
Guglielmo Eliana Guglielmi
Clacia Melchior
Bruno Silvana Schembari
Gulli Benni Debenedetti
Paolo Liu Mammito.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **corso Matteotti n. 39-41** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Barbara Benintendi
— **Torino**, 9 luglio 1991.

Le Amiche del Lions Club Torino Cittadella Ducale affettuosamente partecipano al dolore.

Cara Vanna, le **Amiche** del **«Y's women»** vicine al tuo grande dolore di mamma, pregano, affinché, nella nuova vita sbocciata, tu possa trovare forza e speranza.

Carla ed Emma Martinotti, Alessandro e Piera Gallone prendono parte al grande dolore di Vanna, Claudio e Fabrizio.

Sono fraternamente vicini a Vanna nel suo immenso dolore gli amici:
Emilio Anna Martelli
Myria Lodi
Guido Lilia Jacobacci.

Adriana Gianmaria Sartorio partecipano.

Michele e Silvia, Giacomo e Miranda con **Alberto** sono affettuosamente e fraternamente vicini a Fabrizio e a Vanna per la perdita di **BARBARA**.

Alessandra commossa piange l'amica **PUPA**.

Ezio e Lietta Gribaudo con **Paola** e **Carlo, Alessandra e Gregorio Acutis** si stringono con tanto affetto a Vanna Claudio Fabrizio e Sonia per l'immatura scomparsa della cara **BARBARA**.

Olivia e Piero Barbero vi sono vicini in questo triste momento.

Il **Gft S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Barbara Benintendi
Dipendente Gft
— **Torino**, 16 luglio 1991.

Nell'indimenticabile ricordo della cara dolcissima **BARBARA** gli zii **Iolanda, Silvano**, il cugino **Augusto**, con **Mariangela**, partecipano all'immenso dolore del marito Claudio, di Tommaso, della mamma Vanna, del fratello Fabrizio e di Sonia.
— **Milano**, 17 luglio 1991.

Partecipano al lutto: **Vanna e Franco Polarani**.

Con affetto da **Antonella, Beppe, Laura, Mariano, Lucia e Michael, Paolo, Simona, Delia e Vittorio**.

Gli amici del **Gft** ricordano **BARBARA**:
Conny Dieli
Silvia Icardi
Maria Luisa Panea
Marinella Villa
Gabriella Lisi
Marina Antoniazzi
Silvia Finetti
Antonietta Ventimiglia
Maria Grazia Quaglino
Anna Leggeri
Serenella Monforte
Mariella Mengozzi
Paola Giacopelli
Barbara Sollani
Enrique Roca Amenedo
Doriana Gardini
Anna Pellegrino
Maria Grazia Succi
Matilde Rondano
Mirella Palazzo
Rosanna Todeschi
Luisella Accominotti
Elna Lin
Enrico Zecchini
Giovanni Baricada
Lidia Bon
Marina Cerato
Claudia Cugnasco
Bruno Falletti
Bianca Franchini
Amber Hollebone
John Hooks
Silvia Innocenti
Marina Maestro
Alessandra Negrini
Daniela Raimondo.

Con affetto dagli **amici** della **Barry Lindon**.

Annika Broas
Marina Cavaletto
Anna Rita Carrone
Anna Martina
Patrizia Perrone
Paola Tessinari
e tutta l'**Area Comunicazione e Immagine** del **Gruppo Gft** si stringono con affetto alla famiglia Benintendi per l'improvvisa e dolorosa scomparsa di **BARBARA**.

Gli zii **Secondo e Angela**, i cugini **Olimpia** con **Anna, Alessandro** con **Ennia, Angela**, partecipano all'immenso dolore di Claudio.

Zia **Maria, Mino e Brena** sono affettuosamente vicini a Claudio.

I **Dipendenti** della **Ditta Bo & Torielli** partecipano commossi.

Luigi e Claudia Antonielli d'Oulx, Consolata Antonielli d'Oulx e figli sono affettuosamente vicini a Claudio, Vanna, Fabrizio.

Massimo e Giovanna Segre partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa di **BARBARA**.

Luigi Antonielli d'Oulx
Giovanna Nuvina
Rodolfo Pampaloni
Cristina Scrimaglio
e **impiegate** dello **Studio legale Antonielli d'Oulx - Benintendi** si uniscono al dolore di Fabrizio Benintendi per la scomparsa della sorella **BARBARA**.

Ricordano **BARBARA** gli amici:
Aldo e Maria Brunu
Massimo Tonghini
Giuliana Donna
Roberto e Paola Lugli
Franca Lugli
Grazia Audero
Massimo Chiara
Cristiana Castello
Fabrizio Gerale
Carlo Giuliano
Roberto Gnavi
Giorgio Tasca.

Grazia Lugli Molinari partecipa commossa.

Giuseppe Bossotto
Riccardo Rossotto
Moreno Martini
Alberto Cavari
Ada Rosso Santoni de Sio
partecipano affranti al grande dolore di Fabrizio.

Partecipano con affetto l'inconsolabile dolore della famiglia:
Christian Stein
Massimiliano von Stein
Gianfranco Benedetti
Elio Cuniberti
Carla Squillario e famiglia.

E' tornato alla Casa del Padre, lasciandoci tutto il suo amore

Giuseppe Bessone
anni 61

Uniti nell'affetto, lo ricordano la moglie **Annamaria**, i figli, genero e nuora, la sorella, i piccoli **Giada, Barbara, Alessandro, Massimo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 luglio 1991, alle ore 9,30, dall'ospedale di Giaveno per parrocchia di San Lorenzo.
— **Giaveno**, 16 luglio [illegible].

Giuseppe Bessone
Socio fondatore Ditta Ocei

Lo piangono i **Soci**:
Bruno Bessone
Giovanni Davide
Giovanni Gianola
e **Dipendenti tutti**.
— **Orbassano**, 16 luglio 1991.

Titolari e Dipendenti dell'**Alunova** si uniscono al grave lutto che ha colpito la famiglia Bessone.

Cristianamente ci ha lasciati

Maria Eugenia Ferrero ved. Sola

Ne danno il triste annuncio le figlie **Eleonora** e **Felicita**, i generi **Carlo** e **Enzo**, le nipoti **Anna Maria, Cristina, Marina** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 8,15 nella parrocchia Ss. Apostoli. La cara salma riposerà nel cimitero di Nichelino.
— **Torino**, 16 luglio [illegible].

RIVAROLO

Camionista si autoderuba del carico I carabinieri lo sorprendono sul fatto

Si autoderuba del carico del proprio camion ma viene sorpreso dai carabinieri che lo arrestano assieme al suo complice. Il fatto è avvenuto, ieri pomeriggio, sulla provinciale 460 che porta a Rivarolo.

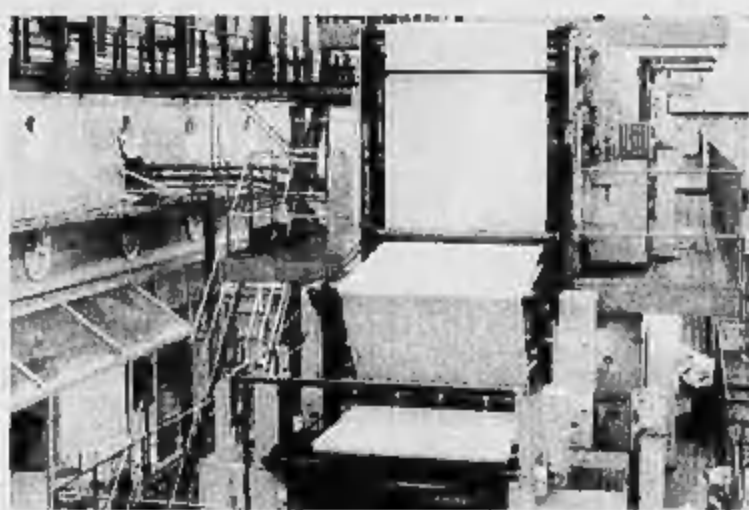
Gli uomini del nucleo operativo di Venaria hanno colto in flagrante Antonello Moi 25 anni, via Grassi 15, Torino, autista della ditta «Lusso» di Moncalieri che stava trasportando alcuni pezzi di ricambio originali per auto per conto della Ventana Cargo.

Il camionista è stato sorpreso mentre scaricava alcuni motorini d'avviamento dal proprio mezzo sulla Renault 4 di Livio Rapegno, 42 anni, abitante a Rueglio in strada Provinciale 5. Al momento dell'arresto i due avevano già caricato pezzi per un valore di 18 milioni.

All'autista i carabinieri hanno contestato il reato di appropriazione indebita mentre al Rapegno quello di ricettazione.

SAUZE D'OULX

L'ex colonia Fiat sarà grand hotel

L'ex colonia Fiat di Sauze D'Oulx, che per decenni ha accolto i figli dei dipendenti, acquistata dalla Cogeam nel 1985, diventerà un albergo a quattro stelle con una capienza di 400 persone. La struttura, definita la Torre, venne costruita negli Anni 30 dall'ingegner Bonadè Bottino. Intorno all'ex colonia, pronta nel novembre '92, saranno costruiti alloggi, ristoranti, bar, cinema, una piscina a 6 corsie e garages che impediranno il congestionamento delle vie centrali della cittadina.

Gli impianti dello stabilimento in via Giordano Bruno

MEETING

I figli dei concessionari europei Lancia a Torino per conoscere la casa-madre

Fiat Auto organizza per i giorni 17, 18, 19 luglio a Torino, un incontro per i figli dei concessionari Lancia di tutta Europa. Obiettivo del meeting è quello di far simpatizzare i figli di una delle componenti fondamentali della rete di vendita con l'Azienda, evidenziandone l'impegno in termini di innovazione, ricerca, tecnologia e internazionalità.

La fascia d'età è compresa tra i 16 e i 20 anni. Tale scelta è determinata dal fatto che proprio in quegli anni si perfezionano gli orientamenti professionali. La presentazione delle principali aree di business e delle realtà più significative risulta quindi essere determinante per un gruppo industriale particolarmente attento alle proprie risorse umane. In questo quadro si perfeziona il programma che li vedrà ospiti questa sera dell'Editrice La Stampa per la visita al nuovo stabilimento tipografico e domani dello stabilimento Lancia di Chivasso.

VITA DA ANZIANI In Barriera di Lanzo il tempo libero si passa in un pullman abbandonato e arrugginito

Ma c'è il «progetto Marco Polo» che manda i pensionati in Europa a insegnare quello che hanno imparato lavorando

Un pullman per gli anziani della Barriera. Nel quartiere non c'è un punto d'incontro, un dopolavoro e una bocciofila. Bisogna arrangiarsi

Una partita a carte nei rottami del bus

Estate da anziani. In un pullman abbandonato. Arrugginito. Senza ruote. Arroventato dal sole. Il dopolavoro dove si incontravano per giocare a carte non c'è più: l'hanno chiuso d'ufficio.

Cancelli sbarrati e lucchetti alle serrature.

Non era quel gran che, d'accordo. Ma era un punto di riferimento dove un paio di tavoli per giocare a carte si trovavano e dove era disponibile un pezzo di terra battuta per una gara di bocce. E allora? Si sono arrangiati trovando la «casa» del tempo libero (che a una certa età è tanto) accanto a un autobus in disuso.

Vita da anziani. Vita difficile per tutti. Ma per qualcuno - come dire? - persino peggio. Quelli che abitano nella Barriera di Lanzo, per esempio. Lì, tra i quartieri di Madonna di Campagna e Vallette, non esistono centri di incontro comunali.

O meglio, esistono ma per il momento sono ancora inaccessibili.

Dicono *«Da sei mesi è pronta, in corso Toscana, una palazzina che dovrebbe servire come centro di aggregazione. Ma i cancelli sono chiusi, perché non si decidono ad aprirla?»*.

Se lo chiedono i pensionati, che, dal 1975, hanno come unico punto di incontro un pullman in disuso, regalato dalla giunta comunale dell'epoca e sistemato nei giardinetti di via Forlì. Dentro d'inverno quando fa freddo. Fuori, alla sua ombra d'estate quando l'aria è torrida. Ormai però, nonostante le cure prestate al vecchio autobus, la ruggine sta invadendo tutto e, comunque, un pullman non può accogliere tutti gli anziani che lo desiderano.

E allora, come mai non si apre la palazzina di corso Toscana?

«Perché — risponde il presidente della quinta circoscrizione Filiberto Rossi — *l'assessorato al Tempo Libero ha finito i soldi»*.

Aggiunge *«La palazzina è praticamente pronta, mancano però gli allacciamenti dell'acqua e delle fognature. Così? dopo aver speso circa mezzo miliardo, ora ci dicono che dobbiamo aspettare fino alle prossime delibere che stabiliranno le assegnazioni dei fondi. Noi comunque abbiamo già ordinato all'Economato tavoli, sedie, armadi e tutto quello che servirà ad arredare la nuova sede»*.

La palazzina doveva essere pronta già per lo scorso autunno. Invece i lavori sono stati sospesi. E riprenderli è difficile. Difficilissimo. Le note difficoltà di bilancio del Municipio non dicono niente di buono e non fanno certo ben sperare i cittadini della zona che temono di essere ancora dimenticati.

Più ottimismo c'è invece per il bocciodromo di via Lanzo. Anche lì i lavori - questa volta di ristrutturazione di una ex scuola - son fermi dal novembre dell'anno scorso ma i fondi sarebbero in arrivo. Per questa struttura, che comprenderà tre campi coperti per il gioco delle bocce, oltre a tre piccole palestre, una delle quali per gli handicappati, l'assessorato al Tempo Libero ha garantito alla circoscrizione che verranno stanziati i milioni necessari a terminare le opere, in tempi brevi.

Dopo le proteste agli abitanti non resta che aspettare, anche se, a una certa età, è sempre difficile perché non c'è più tempo.

Gianni De Luca

La vita dei vecchi materia di studio

«Progetto Marco Polo»: gli anziani in pensione girano l'Europa e il mondo per «insegnare» quello che sanno dall'alto di un'esperienza maturata in tanti anni di lavoro. Progetto ambizioso che sta muovendo i primi passi, progetto geniale perché è in grado di offrire un'occupazione alla gente della terza età che spesso finisce nel cimitero degli elefanti.

Quando si è raggiunta una certa età in cui è più frequente il pensiero del pre-pensionamento o del radicale abbandono di un'attività che ha accompagnato la nostra vita è giunto anche il momento di «inventarsi» una nuova occupazione. Rimarginare, dunque, il vuoto che viene dopo tanti anni di attività e mettere a disposizione la propria esperienza alle esigenze di un mondo lavorativo in costante crescita. Molti hanno seguito l'esempio di alcuni. Si tratta di uomini e donne che hanno scelto di dividere con altri, o di mettere a servizio di altri, le proprie esperienze lavorative, accumulate in anni di lavoro e di interesse. Esiste in Piemonte un'organizzazione, l'Ises (Italian Senior Expert Service) che raccoglie domande da tutti i Paesi del mondo, le smista, le ordina, in base alle richieste offre a uomini e donne specializzati l'occasione di prestare assistenza presso aziende e centri in tutto il mondo. La terza età è la fascia che nell'85, anno di fondazione dell'Ises, ha garantito la presenza più assidua in ogni parte dell'Africa, dell'America Latina e in altri Paesi europei. «Progetto Marco Polo», questo il suo nome. Il professor Rangoni è il responsabile dell'organizzazione che legata a importanti organismi internazionali opera nell'ambito dell'Unitre (Unione nazionale delle Università della Terza Età) con sede centrale a Torino. Il primo «volontario d'argento» è stato «un esperto di spaghetti» racconta il professor Rangoni, «e in seguito abbiamo mandato imprenditori, artigiani, agricoltori ed esperti in marketing. In questo momento abbiamo ricevuto 500 richieste di personale contro i 350-400 offerti dalla nostra organizzazione. Una «missione», se riuscita, deve contare almeno 6-8 esperti che devono presentare domanda e "curriculum vitae" a noi o alla Cee che decide e destina» sostiene il professor Rangoni e continua lamentandosi di alcune occasioni, «di lavoro perse a causa della mancanza di fondi e finanziamenti». Nel progetto «Marco Polo» si auspica l'inserimento di un'altra iniziativa che vede coinvolti, accanto agli anziani, giovani disoccupati ma specializzati che, affiancati nel lavoro, possono acquisire metodi ed esperienze utili in Italia per un loro eventuale inserimento nelle aziende. La legge del 26 febbraio 1987 n. 49 che prevede un piano nella «nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo», riconosce la posizione della Organizzazione nazionale non governativa come per le simili che operano in questo campo prevedendo una sovvenzione Cee per le spese sostenute. «E' da un anno che aspettiamo la risposta del ministero degli Esteri in base a questo riconoscimento che ci permetterebbe di varare definitivamente il Progetto giovani», sostiene il professor Rangoni. E ancora: «La legge prevede l'utilizzazione di dipendenti pubblici, docenti universitari e magistrati senza intaccare l'iter lavorativo di ogni categoria, anzi con la possibilità di riconoscimenti e scatti di anzianità». Tutto è fermo comunque e il portafoglio di questo affascinante progetto langue. La Francia con i suoi 400 invii di personale specializzato e la Germania con 800 distanziano l'Italia che considera 50 invii all'anno un buon risultato. Per essere selezionati basta rivolgersi all'Ises, progetto Marco Polo, via Carena 3, tel. 011/481677. Importante la conoscenza della lingua inglese anche se non indispensabile, considerando che viene realizzato ogni anno un corso «rapido» di lingue che aiuta chi lo segue a «sopravvivere» in qualsiasi luogo al mondo.

Adriana Fara

Figli bocciati: sit-in di mamme

All'istituto Margara di via delle Rosine un terzo dei candidati alla maturità è stato bocciato. E per questo stamane le madri dei respinti hanno inscenato una protesta davanti alla scuola: un sit-in per chiedere spiegazioni su una situazione che non sembrerebbe a prima vista normale. Dall'incontro dei genitori con la preside non è emerso nulla di significativo: il capo dell'istituto ha preso atto del malcontento, ma non ha potuto far altro che sottolineare come il lavoro della commissione si sia svolto secondo coscienza.

I ragazzi del Margara fanno dunque parte di quel 6,02 per cento di non maturi tra i 15.977 studenti torinesi che già conoscono la loro sorte (in totale, i maturandi '91 sono 16 mila).

I bocciati sono all'80 per cento privatisti e per il 15 per cento provengono da istituti legalmente riconosciuti. Nelle statali, il rimanente: poca cosa, appena uno o due al massimo qui o là. Le sole eccezioni si registrano per il momento al liceo classico Alfieri, con quattro respinti, agli scientifici Galileo Ferraris (cinque) e Majorana (nove), agli istituti tecnici Avogadro (sette) e Pininfarina (sei) e, ancora, all'istituto per ragionieri Valletta (cinque).

I disastri più clamorosi si sono registrati in quattro istituti legalmente riconosciuti: oltre allo scientifico Margara, dove i «caduti» sono 22 su 60, il tecnico commerciale San Massimo (22 bocciati su 69 candidati), il classico Virgilio (10 su 49).

L'ultima situazione di vero e proprio dramma è quella dell'istituto Spagnesi di via Tommaso Grossi: su 38 candidati alla maturità per ottenere il diploma di perito in tecnica dell'industria elettronica e informatica ne sono stati bocciati 15, una strage senza precedenti. Qui si è addirittura in presenza di un

Le mamme degli studenti del Margara protestano: troppi bocciati

quasi-giallo: sono scomparsi i tabelloni, quasi ad ammettere che qualcosa - nella commissione? nella preparazione offerta dalla scuola? - non ha funzionato a dovere. La materia maledetta pare essere statistica: i ragazzi sono stati presentati con voti più che sufficienti. Ma all'esame, dicono i genitori dei respinti, è stata una tragedia.

A molte di queste situazioni i protagonisti tenteranno di porre rimedio con un ricorso al Tar.

In generale, tra i respinti risultano in testa i periti aziendali e i ragionieri (10,52), seguiti dai periti agrari (7,69), dalle ragazze dell'istituto tecnico femminile (6,70). Poi vengono i geometri (6,0), i maturandi degli istituti professionali (5,21), i ragazzi dei licei artistici (4,94) e quelli degli istituti industriali (4,18). E ancora: magistrali (4,7), scientifici (3,68), classici (3,07) e linguistici (2,47).

SERA

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221 121, Fax 655306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

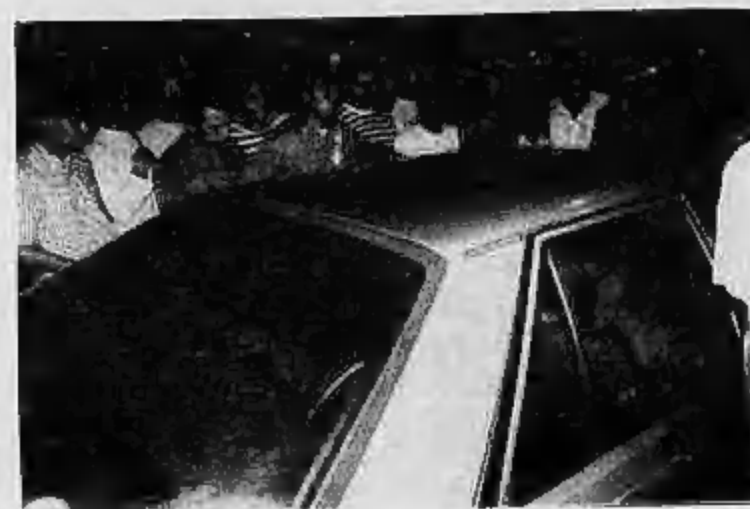
RISTORANTE di Anna Bona

Gamberoni e verdurine con vista sul fiume

IMBARCO PEROSINO - *viale Virgilio 53 - tel. 657.362. Chiuso lunedì.* Il ristorante continua ad ingrandirsi: oltre alle sale interne, alle balconate sul Po, ora è possibile cenare anche sulla splendida terrazza con vista sul Valentino, la collina, il fiume. Graziella Perosino si divide equamente tra i tavoli sempre affollati, mentre in cucina lo chef Alessandro Zurlo prepara una ricca serie di antipasti self-service con molto pesce, moltissime verdure. E poi tanti primi, le paste profumate, i risotti alle erbette, i tagliolini al salmone. E tra i secondi: le aragostelle all'americana, i gamberoni, il pollo al curry. Dolci alla frutta, vini piemontesi ed un prezzo, tutto compreso, di 35 mila lire.

BEINASCO-ORBASSANO

Manifestazione di protesta ogni sera contro la puzza e gli amministratori

La puzza continua a rovinare le serate degli abitanti di Orbassano e Beinasco. E dalla popolazione viene una risposta: ogni sera si scenderà in piazza per protestare. Come ieri, quando in piazza Alfieri a Beinasco si sono raccolte centinaia di persone. Un carosello di macchine a clacson spiegato si è diretto all'abitazione del Sindaco, Giuseppe Martoccia, considerato dai manifestanti un po' come il «protettore» delle Servizi Industriali. Dopo una vivace discussione il primo cittadino orbassanese si è recato con i manifestanti a Beinasco, dove si teneva il Consiglio comunale, sospeso la sera prima per la ennesima dimostrazione. Ne è seguito un confronto vivace e la presentazione di alcune richieste precise. «Ho chiesto a Martoccia una procedura per arrivare anche a una ordinanza di chiusura dell'azienda» sostiene Giuseppe Massimino, Sindaco di Beinasco. Da parte sua Martoccia replica: «Se non ho una relazione tecnica della Ussl circa la pericolosità per la salute pubblica non posso fare niente».

Gente in piazza: proteste anti-puzza

SVENDITE IN NEGOZIO Ancora non siamo in ferie e già si moltiplicano le proposte di abiti scontati

Con un dubbio: si svende oggi quello che i vacanzieri d'agosto si preparano a inaugurare domani

Shopping d'estate di saldo in saldo

L'estate è scoppiata da una quindicina di giorni appena, a metà giugno avevamo ancora i termosifoni accesi. Ed eccoci qui alle prese con i saldi estivi, a constatare una volta di più come vola il tempo: ancora non siamo andati in vacanza e già ci troviamo sbattuto in vetrina l'incubo dell'autunno. Ma ha senso, tutto questo? E non avran per caso ragione i commercianti di Milano, sul piede di guerra nel ritrovarsi a svendere oggi quello che i vacanzieri ferragostani si preparano a inaugurare solo domani?

Gian Carlo Provelli, nella sua lussuosa boutique di via Roma, affronta l'afa e gli interrogativi del momento con filosofia. Spiega: «Collaboro in prima linea alla politica dell'Ascom e ho condiviso l'aspettativa legata alla nuova legge sui saldi ora entrata finalmente in porto. E' una buona legge per cui noi commercianti ci siamo battuti lungamente. E lo dimostra la professionalità con cui il commercio torinese sta oggi mettendola in pratica. Cancellata la concorrenza sleale delle false vendite promozionali mescolate agli autentici saldi, ora è finalmente possibile programmare questi ultimi con la serietà e l'approfondimento che meritano. Test in proposito: le tante vetrine velate qui in centro il 9 luglio scorso, allo scopo di preparare la prima ondata di svendite di magazzino nel modo migliore».

Nessun mugugno alla milanese, dunque, anche se i colleghi meneghini non han tutti i torti. Precisa Provelli: «A differenza di Torino dove i saldi han sempre seguito le scadenze ora definitivamente sancite dalla nuova legge, Milano faceva partire i suoi saldi in ritardo rispetto a noi. Di qui l'attuale disagio, condiviso da molti esercenti di località marine o montane dove le vacanze stan praticamente iniziando solo adesso».

Fatto sta che indietro non si potrebbe tornare neppure volendolo. E per motivi su cui la nuova regolamentazione non incide per nulla. Si rabbuia Provelli: «Passando da un'angolazione legale ad una di normale buon senso, è ovvio che in questo modo stiamo decapitando le normali vendite di stagione, dato che il periodo fisiologico dei saldi estivi non avrebbe giustificazione prima del 20 agosto. Impossibile comportarsi diversamente, però, dato che noi commercianti siamo ormai obbligati a seguire il ritmo di una produzione sempre più incalzante».

E' così che, nell'arco di ogni anno, la merce in saldo copre oggi circa il 30-40 per cento del totale. Mentre la gente ha ovviamente imparato ad aspettare questi saldi sempre più anticipati, evitando di acquistare oggi a prezzo pieno ciò che potrà acquistare a prezzo scontato domani. Su una linea già consolidata dal consumismo avanzato di America o Giappone dove però, a quanto pare, nessun commerciante affronta quest'andazzo senza alcun turbamento. Signor Provelli, perché in Italia i saldi turbano tanto la distribuzione? «Perché in Italia non abbiamo gli enormi ricarichi abituali negli Stati Uniti o in Giappone, dove i prezzi pieni son talmente alti da sopportare poi qualsiasi sconto sulle rimanenze».

Ma perché, intanto, anche le boutiques più appetite di Torino cominciano a saldare appena la legge glielo consente? «Se la boutique alle dirette dipendenze di Valentino, spinta dalle esigenze del ciclo produttivo, comincia a saldare il 10 agosto, io che tratto parte della stessa collezione non posso certo permettermi di restare indietro. Senza contare che più un capo di abbigliamento è importante e più risulta difficile venderlo fuori epoca. Quando l'industria decide che il rosso diventa fuori moda cedendo il passo al giallo e i mass media diffondono il nuovo diktat, non ci son santi: tutto il rosso che ho in negozio, anche se impeccabile, diventa di colpo obsoleto. E il peggio è che le clienti, sempre più aggiornate, a questo punto lo rifiutano anche se scontato della metà: mi stringe il cuore il disdegno di massa con cui vedo scartare certe splendide, firmatissime T-shirt dell'estate scorsa...»

Possibili vie d'uscita? Forse l'attrattiva delle tendenze più classiche. Come nel caso di Ruffatti dove, già iniziati quelli da donna, prenderanno il via il prossimo 20 agosto quelli riservati ai gentiluomini fedeli al raffinato understatement di questa torinesissima maison. Riassume con il solito fair-play Carla Ruffatti: «Se mi demoralizza partecipare a questa ondata generalizzata di svendite? Proprio per niente, dato che era assai peggiore la vecchia concorrenza sleale delle vendite promozionali "selvagge". Senza contare che per i saldi è il momento migliore, dato che ad agosto tutto si fermerà e che dopo le vacanze, a settembre, la gente si ritroverà come sempre senza soldi e voglia di spendere. Ciò che conta, adesso, è che le nuove regole vengano fatte rispettare da tutti».

Anche se qualcuno si permette di snobbarle, in piena legalità, con anticonformistica eleganza. Spiegano da Top-Ten: «Da noi niente saldi ma soltanto qualche sconticino spicciolo. Restiamo aperti tutta l'estate tranne la settimana di ferragosto basandoci su un personale dimezzato dalle ferie. Di qui l'impossibilità di affrontare il "massacro" tradizionalmente legato ai nostri saldi». Svendite contese a furor di popolo dopo lunghe code mattiniere, come è noto. «Le nostre clienti lo san già tutte. Qui da Top Ten si salda e si continuerà a saldare soltanto una volta all'anno, a gennaio».

Luisella Re

Le vetrine si presentano con offerte accattivanti. Abiti (anche firmati) scarpe, costumi da bagno, borsette e pelletteria costano il trenta per cento in meno. Sono iniziati i saldi di fine stagione anche se l'estate sembra appena iniziata. Occasione per un buono e conveniente acquisto

Una guida delle novità nel «gioco» del ribasso

Mai tante novità in saldo, mai visto un gioco al ribasso così corale dietro l'oceanica ondata delle vetrine «in saldo». Dicono i vigili del settore commerciale: «Abbiamo eseguito una serie di controlli riscontrando una totale regolarità. Una situazione senza ombre».

Tutto bene. A partire dalla nuova disciplina che in proposito sta dando adesso i primi frutti. Stabilito che, mentre in passato i saldi di magazzino venivano articolati in due periodi dell'anno fissati a livello provinciale da ogni singola Camera di Commercio, d'ora in poi si ripeteranno in tutt'Italia con identiche scadenze, rispettivamente fissate dal 7 gennaio al 7 marzo per quelli invernali e dal 10 luglio al 10 settembre per quelli estivi.

Novità rivoluzionarie anche per le vendite speciali riservate alla «promozione» tramite opportuni «sconti di lancio» di specifici articoli o prodotti, inoltre. Secondo la normativa precedente potevano riguardare tutte le merci comprese nell'autorizzazione ed essere effettuate tutto l'anno senza limiti di durata, vigilia dei saldi compresa. Con la nuova legge, invece, tutte quelle legate al settore dell'abbigliamento e delle calzature non possono più essere effettuate tanto nei due periodi prefissati dei saldi quanto nei quaranta giorni precedenti. Di qui (mentre per i prodotti che esulano dall'abbigliamento e calzature resta valida la vecchia disciplina), la fine della vecchia concorrenza sleale messa in atto dal mare di esercenti che, per battere sul tempo i colleghi, anticipavano arbitrariamente le tradizionali svendite di stagione camuffandole come vendite promozionali.

Un po' di chiarezza, finalmente. Anche se chissà a quale annata risalgono, mentre lo shopping estivo è ancora giovane ed i magazzini straripano di merce, certi strani straccetti offerti unicamente in poche taglie fuorimisura. Mentre è senza dubbio attualissimo il boom che ha appena convogliato all'assessorato al Commercio un totale di 1318 domande di saldo, con un picco di 130 domande mercoledì scorso e un altro di 210 solo ieri; un'escalation rispetto alle 377 dell'anno scorso.

E sconti a go-go. Vorrà dire che i negozianti si sono improvvisamente convertiti alla beneficenza, oppure che non son riusciti a vendere quasi nulla a prezzo pieno? In Comune i funzionari del settore respingono entrambe le ipotesi. Commentano senza scomporsi: «A conti fatti questa lievitazione dei saldi non stupisce affatto. Sommando i saldi dell'anno scorso con le 880 sedicenti vendite promozionali effettuate nello stesso periodo, difatti, il divario di domande risulta ridimensionato».

Senza contare l'altra novità determinante per cui, mentre in passato ogni commerciante non poteva saldare per più di trenta giorni in tutto, ora può diluire le proprie svendite dal 10 luglio sino alla scadenza nazionale del 10 settembre. Di qui, secondo i tecnici comunali, «una buona carta che tutti gli esercenti hanno interesse a giocare senza perder tempo».

Commercio: due stages dell'Iscom

A proposito di vetrine e di tempo che vola. E' di ieri il preannuncio dell'Iscom Piemonte di due corsi riservati ai commercianti che saranno rispettivamente dedicati al confezionamento dei prodotti e alla vetrinistica di Natale, con l'intenzione di valorizzare al massimo tanto i prodotti in vendita quanto i rispettivi negozi.

I due stages offriranno a scelta un orario diurno (dalle 9 alle 13) oppure serale (dalle 20,30 alle 23,30) e verranno ripetuti in tre fasi successive presso la sede di via Lamarmora 35.

Da ora al prossimo 6 settembre il termine per l'iscrizione relativa al primo turno di frequenza, in programma i tre lunedì di settembre coincidenti con il 16, 23 e 30 del mese nonché il 7 di ottobre.

Per informazioni, rivolgersi in orario d'ufficio al n. telefonico 50.64.45. E prepararsi spiritualmente sin da adesso - si immagina - rispolverando per ferragosto abeti e stelle comete.

FLASH

PERRERO

Notte di paura per pescatore

Notte di terrore per un pescatore che, dopo un volo di alcuni metri, è rimasto bloccato fra le rocce. La brutta avventura, terminata senza gravi conseguenze, è capitata a Severino Raviol, 46 anni, abitante a Perosa Argentina in via 28 Aprile 7. Ieri pomeriggio aveva deciso di andare a pescare le trote nel torrente che da Massello scende verso Perrero. Mentre stava attraversando un tratto di rocce ripide, il Raviol ha perso l'equilibrio. Un dolore lancinante a un braccio e a una gamba gli ha impedito di risalire verso la strada. Sono stati i congiunti che, non vedendolo rientrare per la cena, hanno telefonato ai carabinieri di Perosa e Perrero. L'auto del pescatore, una «Fiat Uno» bianca, è stata trovata chiusa sulla strada per Prali. Alle ricerche hanno partecipato diverse squadre di Vigili del Fuoco. Alle 4 di stamane, fra le rocce, disteso a terra, i soccorritori hanno ritrovato l'uomo. Il Raviol è stato trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Le sue condizioni non sono gravi, è stato ricoverato in osservazione.

MONCALIERI

Consiglio comunale

Per i politici moncalieresi si prospettano due giorni di fuoco. Infatti domani e venerdì si terrà un Consiglio comunale, l'ultimo prima delle vacanze, nel quale saranno discussi problemi importanti come quello degli espropri di terreno e quello della nuova struttura del cimitero. Nella riunione dei capigruppo si è deciso che giovedì alle ore 18 il Consiglio inizierà con la discussione delle interrogazioni dei gruppi politici. Queste di solito avvengono intorno alle 3 di notte con scarso pubblico.

Prima delle interrogazioni verrà discusso un ordine del giorno presentato dal pds, dai verdi e dalla sinistra indipendente relativo all'aumento delle tariffe degli asili nido in Moncalieri. Un centinaio di famiglie con bambini raggiungeranno il Comune per protestare nella piazza antistante il Comune.

CHIVASSO

Raccolta di firme

Più di 600 firme sono state raccolte nei giorni scorsi affinché sia realizzata in città una scuola di ragioneria. A settembre saranno circa 500 gli studenti del comprensorio chivassese che dovranno raggiungere Crescentino o Settimo per frequentare tali studi. I consiglieri della lista Verde per Chivasso, Ciuffreda e Dutto e il capogruppo della dc in Consiglio provinciale, Cambursano, hanno presentato un'interrogazione sul problema.

PRAGELATO

Corsi estivi dell'Acli

«Costruire il futuro: impegno, passione, conoscenza» sono i temi dei corsi estivi residenziali organizzati anche quest'anno dalle «acli» torinesi per i propri militanti e simpatizzanti. Si svolgeranno dal 27 luglio a Pragelato e si articoleranno in tre sezioni: la famiglia che cambia, nuovi orizzonti dei diritti di cittadinanza, l'impegno dei cristiani. Sono previsti uno staff di conduzione, comunicazioni di docenti, lavori in piccoli gruppi e un laboratorio.

CANELLI

Gli americani premiano il carabiniere che salvò la donna caduta nel pozzo

L'appuntato Cuono Tufano, 38 anni, in servizio alla compagnia di Canelli, è stato premiato con una medaglia di bronzo della fondazione americana Carnegie per il coraggio dimostrato nel salvare un'anziana donna caduta in un pozzo in frazione Monforte. L'episodio è del primo settembre del 1989. Alla compagnia di Canelli la segnalazione che una donna è caduta in un pozzo. Un'autoradio, con Tufano, si precipita sul posto. La donna da salvare, Pierina Austa, 62 anni, è precipitata in un pozzo profondo dodici metri e con due metri di acqua. La donna si dibatte senza riuscire a stare a galla, continua ad affondare e riemergere, invoca aiuto, è allo stremo delle forze. Tufano si lega una corda alla vita e si fa calare nel pozzo, sostenuto dal collega, afferra la donna e la tiene a galla. Per oltre un quarto d'ora riesce a reggere la donna e a tenerle la testa fuori dall'acqua. Poi arrivano i vigili del fuoco, che recuperano i due con le loro attrezzature. Durante l'ultima festa della fondazione dell'Arma Tufano ha ricevuto la medaglia d'argento al valore civile.

L'appuntato Cuono Tufano

BERNEZZO

Gravi due giovani caduti dalla moto

■ Un grave incidente stradale è avvenuto l'altra sera sulla strada provinciale Cervasca-Caraglio. Diego Curato, 18 anni, di Cuneo, via Medaglie d'Oro, e Luca Montaldo, 17 anni, via Fenoglio 3, sono usciti di strada con le proprie motociclette di piccola cilindrata. Tutti e due i giovani sono ora ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo. L'incidente è avvenuto verso le 23 presso il bivio delle «Torrette», all'incrocio con la strada per Bernezzo.

Giuseppe Teglia, 29 anni

ASTI

Spia i ladri mentre gli forzano la porta telefona al «113» e ne fa arrestare uno

● Credeva che l'alloggio fosse vuoto e voleva svaligiarlo ma il proprietario lo ha fatto arrestare. E' accaduto a Giuseppe Teglia, 29 anni, ex pugile. Ieri è entrato nel cortile assieme ad un complice. Un camionista, che abita nella casa, si è insospettito e quando l'uomo ha suonato al citofono non ha risposto ed ha continuato a spiare le mosse dei due. A questo punto i due hanno suonato alla porta e, non ricevendo risposta hanno cominciato a forzare la serratura. L'autotrasportatore, temendo che i ladri riuscissero nel loro intento, ha telefonato al 113 segnalando la presenza dei due uomini che, però, hanno sentito la voce e sono scappati. Nelle foto segnaletiche mostrategli in questura, il camionista ha riconosciuto uno dei due, con il caratteristico naso rincagnato, da pugile. Teglia veniva arrestato un paio di ore più tardi, del complice, invece, nessuna traccia. L'ex pugile è comparso ieri mattina davanti al pretore Giribaldi, è stato processato per direttissima e condannato a 8 mesi e 20 giorni di reclusione.

NOVARA Una madre di 38 anni, operata al cuore, è in coma da quattro mesi

Durante l'intervento sarebbe stato somministrato un gas anestetico errato

Incidente in ospedale

Chiesto risarcimento di mezzo miliardo

Da oltre quattro mesi una giovane novarese è in coma. Aveva subito un intervento chirurgico al cuore nella divisione specializzata del policlinico San Matteo di Pavia. Ma il nome del primario - il professor Aldo Viganò, recordman dei trapianti cardiaci - e la fama del reparto a quanto pare non hanno impedito che qualcosa non funzionasse durante l'operazione della trentottenne Laura Volpati. Questa, almeno, è la convinzione del marito, Pierluigi Gabbiani, 40 anni, dipendente dell'Enel, che si è rivolto a l'avvocato, Patrizia Capurro di Milano che ha presentato un esposto alla procura della Repubblica presso la pretura.

Il legale non si lascia andare in commenti [«E' troppo presto - dice - ho presentato l'esposto da poche ore»] ma si sa che nella denuncia del San Matteo si parla di lesioni colpose gravi.

«Non ho ancora fatto una quantificazione del danno - dice l'avvocato Patrizia Capurro -. Mi riservo di presentare alla magistratura anche quella. L'importo? Non è difficile stabilirlo se si considera che l'età della donna in coma è di 38 anni. Qualcuno ha parlato di mezzo miliardo? Beh, non è andato lontano dal vero: forse il danno è ancora maggiore».

La storia di Laura Volpati, casalinga, madre di Federica, 17 anni, è quella di una donna che si accosta all'intervento di cardiochirurgia per risolvere il suo problema di restringimento mitralico, con la sostituzione della valvola.

Tante speranze - anche in virtù della giovane età della donna - ma poi il dramma. I medici del San Matteo dicono che il problema che ha fatto entrare in coma Laura Volpati è una normale complicazione dell'operazione. Ma alcuni esperti sentiti dalla famiglia sostengono che durante quell'intervento ci sono stati degli errori. C'è addirittura chi parla dell'inversione del tubo dell'ossigeno con quello di un altro gas nel momento in cui alla donna serviva una ossigenazione particolare.

Dopo l'intervento a Pavia, Laura Volpati è stata trasferita a Veruno, al centro specializzato in riabilitazione. Purtroppo il suo stato non è cambiato: è sempre in coma e non accenna a migliorare. Pierluigi Gabbiani, che continua a fare la spola assieme alla figlia Federica e ai genitori della moglie, non vuole assolutamente parlare del «caso» sotto il profilo legale. Ieri lo abbiamo raggiunto nella sua casa di Novara in via Bellario 6, mentre stava per ripartire alla volta di Veruno.

«Parlate con l'avvocato, io non voglio dire nulla. Con mia figlia Federica e i miei parenti stiamo vivendo come in un incubo. Siamo aggrappati alla speranza che mia moglie esca dal coma, che torni a sorriderci. Ma i medici non ci dicono nulla, non sappiamo come procede l'eventuale recupero. E' davvero una cosa straziante vedere Laura in quel lettino d'ospedale, completamente priva di ogni segno di vita».

Nella foto a destra, Laura Volpati, la donna in coma da mesi. Sotto il professor Viganò, primario di cardiochirurgia

Ufficio postale assaltato ieri ferito direttore

CASALE MONFERRATO ● Due banditi, armati di coltello e pistola, hanno assaltato ieri mattina l'ufficio postale di via Trevigi. Il direttore è stato ferito all'addome dai malviventi: operato, è fuori pericolo.

La rapina è durata solo qualche minuto, il tempo sufficiente per svuotare la cassaforte e i cassetti: diciotto milioni in tutto.

I due banditi arrivano a bordo di una motocicletta, pare una «Kawasaki 750», bianca e rossa, provenienti da piazza Santo Stefano. Entrano nell'ufficio verso le 8,45, sono armati, uno con un arnese appuntito (forse un coltello), l'altro con una pistola. Quello più robusto, un metro e ottanta, con il volto mascherato da un casco da motociclista e occhiali scuri, salta il bancone e si fa consegnare il denaro. L'altro, di corporatura più minuta, con occhiali da sole e, forse, un cappellino in testa, è armato di pistola e rimane all'ingresso.

Tutto si svolge in pochi minuti, sotto gli occhi dei pensionati e dei cinque impiegati: il direttore Antonio Corcoruto, 59 anni, abitante in strada Vecchia Vercelli, la moglie Ada Scamuzzi, di 53; Giuseppe Bertolé, di 48, via Bertana; Luigina Besso, di 43, Casale Popolo, cantone Chiesa; Paola Lusona, di 44, via Massaia.

«E' una rapina, fate presto». Il bandito con il casco scavalca il bancone e chiede minacciosamente che venga aperta la cassaforte. Si rivolge al direttore, seduto alla sua scrivania. Antonio Corcoruto tergiversa: questo atteggiamento spazientisce il malvivente che prima lo spinge, poi lo colpisce all'addome con il coltello.

La cassaforte viene aperta e il rapinatore si serve da solo: in una borsa a strisce colorate infila tutte le banconote che riesce a raccogliere, comprese quelle custodite nei cassetti del bancone. Pochi minuti, nel più assoluto silenzio.

Poi i due malviventi si allontanano sulla motocicletta verso piazza Castello, confondendosi tra la folla. Scatta l'allarme: sul posto giungono pattuglie di polizia e carabinieri. Il direttore, accompagnato all'ospedale, viene sottoposto a intervento chirurgico. Fortunatamente il coltello non ha leso organi vitali: se la caverà in 40 giorni.

FLASH

MONDOVI'

Murata le porte di una casa usata da tossicodipendenti

● I vigili urbani, coordinati dall'assessore comunale Enzo Pennuzzi, sono intervenuti nel centro storico per murare le porte di un edificio abbandonato in via Trona, usato dai tossicodipendenti.

CLAVESANA

Allevatore condannato per le minacce in Procura

● Ivo Schellino, 25 anni, di Clavesana, è stato condannato a due mesi e venti giorni di reclusione con i benefici. Il giovane era imputato per minacce agli impiegati della procura della Repubblica.

CANELLI

Un idraulico muore d'infarto mentre se ne torna a casa

● E' morto al volante del proprio furgone, al termine di una giornata di lavoro, a pochi metri dalla sua abitazione. Oreste Tardito, 59 anni, idraulico, è stato colto probabilmente da infarto lunedì verso le 19, mentre stava per entrare nel proprio garage, in via Pavia. L'uomo, rientrato dal lavoro, aveva parcheggiato il furgone sul ciglio della strada, lasciando il motore acceso, ed era sceso per aprire il portone del magazzino. Risalito, improvvisamente il malore, che ha provocato la morte istantanea del Tardito. A nulla sono valsi i soccorsi prestati tempestivamente dal medico, avvertito da un passante che ha scoperto, dopo pochi minuti, l'idraulico accasciato sul volante di guida con il mezzo ancora in moto.

MONCALVO

Un premio del Comune a chi ha balconi fioriti

● Il Comune ha bandito il quarto concorso «Balconi fioriti», a cui possono partecipare oltre ai moncalvesi tutti gli abitanti dei paesi vicini, che coltivano piante da fiori. Sono quattro le categorie di gara: balcone o scala; finestra; giardino o aiuola; fioriera. La proclamazione dei vincitori (tre per ogni categoria) si terrà il 20 ottobre, durante la Fiera del Tartufo: in palio targhe e premi. Per informazioni rivolgersi in municipio, tel. 917.505.

GAVI

Acqua potabile «vietata» per gli orti e i giardini

● Il sindaco di Gavi ha emesso un'ordinanza con cui vieta di utilizzare l'acqua per scopi diversi da quelli alimentari. Il provvedimento prevede il divieto di usare l'acqua erogata dal Comune per innaffiare orti e giardini. L'ammenda è di 200 mila lire.

TORTONA Sostanze inquinanti

Se non smaltisce finisce in carcere

I serbatoi del deposito di Tortona che si stanno sgretolando

Quattordicimila metri cubi di melme acide, residui di raffinazione di prodotti derivati dal petrolio e quindi molto inquinanti, sono depositate da anni in 5 serbatoi, che non offrono garanzie di sicurezza, a non più di 100 metri dal torrente Scrivia, in località Bertarino di Tortona. Una vera «bomba ecologica» alle porte della città, della quale è responsabile la ditta Ro.Ma., che ha ritirato i rifiuti tossici e della quale è titolare Teresio Colla, 56 anni, abitante a Belgioioso, in provincia di Pavia.

A causa di quella discarica Teresio Colla è stato condannato dalla Cassazione a quattro mesi di reclusione, per avere smaltito rifiuti speciali e tossico-nocivi senza avere l'apposita autorizzazione e per non aver ottemperato alla ordinanza della Regione che ingiungeva lo sgombero rifiuti.

E' la prima condanna definitiva, in provincia, arrivata prima della prescrizione, a differenza di quanto avvenuto in tutti gli altri casi di inquinamento.

La Cassazione, inoltre, ha subordinato la concessione della condizionale all'imprenditore pavese allo sgombero delle sostanze inquinanti: Teresio Colla se entro un anno non provvederà a far sgombrare i serbatoi della Ro.Ma., bonificando la zona, dovrà scontare i quattro mesi di reclusione che gli sono stati inflitti. Dovrà inoltre risarcire i danni morali alla Provincia di Alessandria e alla Regione che si erano costituite parti civili con l'assistenza degli avvocati Enrico Vella e Andrea Ferrari.

I quattordicimila metri cubi di melme acide ritirati da Colla sono stoccati in cinque serbatoi, le cui pareti si assottigliano sempre di più, che sono stati abbandonati dai responsabili della ditta. La massa inquinante sta deteriorando i serbatoi, col rischio che i liquami finiscano nel vicino torrente Scrivia o nella falda acquifera, con conseguenze facilmente immaginabili per l'ambiente. Smaltirli comporta una spesa di centinaia di milioni.

La Ro.Ma. aveva iniziato l'attività nel 1983 con una autorizzazione provvisoria (365 giorni) della Regione, non rinnovata. La ditta non solo aveva ritirato rifiuti per i quali non era autorizzata, ma non aveva mai provveduto allo smaltimento.

MONDOVI' L'onorevole non molla

Le tariffe TO-SV devono cambiare

Raffaele Costa vuol fare abolire il sovrapprezzo imposto agli automobilisti

Ora ai caselli d'uscita della To-Sv - a Mondovì come a Fossano, a Carmagnola come a Ceva - gli automobilisti hanno il dubbio di pagare più del dovuto. E' l'effetto della denuncia del parlamentare monregalese Raffaele Costa (pli), secondo il quale da 19 anni i pedaggi sarebbero «gonfiati».

«Questa è già un'autostrada soltanto sulla carta - commenta un rappresentante -. Se poi ci impongono tariffe che comprendono anche chilometri che non percorriamo, allora siamo davvero all'assurdo».

Nella diffida inviata da Costa al ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini, al direttore generale dell'Anas, alla società torinese Ativa e alla società To-Sv, si spiega che gli utenti sono costretti a pagare un supplemento di biglietto. «Il meccanismo perverso - scrive il deputato, presidente della Commissione Difesa della Camera e da tempo in lotta contro gli sprechi del settore pubblico -, purtroppo benedetto dall'Anas, opera alla barriera di Carmagnola. A ogni automobilista in entrata o in uscita viene imposto, dal '72, un onere aggiuntivo che corrisponde a un'ulteriore percorrenza di diciotto chilometri, quella della tangenziale di Torino: ciò anche se l'utente non vi transita».

Aggiunge il parlamentare: «Queste somme sono finite per l'85 per cento nelle casse della Ativa, per il 15% in quelle della società Torino-Savona».

L'anno scorso, la cifra versata in più dagli automobilisti è stata di 8 miliardi e 300 milioni. «Lascio alle persone competenti - dice Costa - fare i conti sull'entità della somma complessiva corrisposta indebitamente, ma ritengo che possa trattarsi di qualcosa come 80 miliardi in lire attuali».

Ieri a Roma il deputato di Mondovì si è rivolto direttamente al ministro Prandini: «Si devono riportare immediatamente le tariffe alla normalità. In caso contrario, domenica prossima organizzerò una grande manifestazione al casello di Carmagnola ed entro quindici giorni intraprenderò azione giudiziaria in sede civile, oltre a esporre i fatti alla magistratura penale».

Costa, nell'incontro-stampa di lunedì scorso a Cuneo, ha sostenuto che l'accordo tra la società Autostrada To-Sv e la torinese Ativa ha avuto la copertura dell'Anas, con provvedimento del 6 luglio '72 (consiglio d'amministrazione) e del 29 novembre dello stesso anno (a firma del ministro Gullotti). «Una situazione aberrante, che colpisce il cittadino costretto a transitare su un'autostrada pericolosa versando cifre considerevoli e addirittura ingiuste, perché relative a tratti che non ha percorso».

Sul tratto Marene-Torino e viceversa l'automobilista è costretto a pagare oltre il 30 per cento in più del dovuto; la maggiorazione indebita sarebbe del 23 per cento circa da Fossano a Torino e da Carrù a Torino (e viceversa); del 20 per cento per il tratto Mondovì-Torino; del 18% per chi esce o entra a Ceva; fino al 12% sul biglietto Savona-Torino.

«Voglio fare chiarezza una volta per tutte - conclude Costa -. Cuneesi e liguri hanno diritto a un'autostrada vera, senza altri ritardi nel raddoppio e soprattutto senza inganni».

Non c'è nessuna violenza

VILLANOVA SOLARO ● «Ho inventato tutto per evitare il trasferimento dall'ufficio di Saluzzo, dove lavoravo in un ambiente sereno, insieme con colleghi conosciuti». Margherita Quaranta, 25 anni, residente a Piasco, ma impiegata all'ufficio postale di via Bagni, ha confessato ai carabinieri di non essere mai stata aggredita e di aver inventato tutto per convincere i suoi superiori a non inviarla fuori da Saluzzo.

La ragazza era stata trasferita a Villanova Solaro per rinforzare l'ufficio postale di via Gaido 43, rimasto a corto di personale: doveva distribuire la corrispondenza in paese.

Mentre era in periferia si sarebbe avvicinata ad un passante per chiedergli indicazioni sull'ubicazione di una via. L'uomo, dall'apparente età di 30-35 anni, mentre la Quaranta scendeva dall'auto - rimasta col motore acceso - l'avrebbe aggredita, strappandole la camicetta e gettandola a terra col chiaro scopo di usarle violenza.

Subito era scattata la denuncia al comando dei carabinieri. Il pericolo che nelle campagne potesse nascondersi un maniaco aveva preoccupato gli abitanti.

I militi, però, hanno notato qualcosa di poco convincente nella ricostruzione dei fatti raccontata da Margherita Quaranta: l'eccessivo autocontrollo e l'abbondanza di particolari li hanno insospettiti.

Dopo un paio di serrati confronti, finalmente è emersa la verità.

La ragazza aveva architettato il suo piano soltanto per allontanare il rischio di un trasferimento da Saluzzo a Villanova Solaro. Margherita Quaranta è stata denunciata dai carabinieri per simulazione di reato, un'accusa che prevede la pena da uno a tre anni di reclusione. Il processo verrà celebrato probabilmente in autunno.

MONTECITORIO

Per gli obiettori in arrivo la riforma Servizio civile anche negli altri Paesi Cee

ROMA ● La riforma dell'obiezione di coscienza sta per essere approvata a larghissima maggioranza: ad opporsi sono soltanto i repubblicani e i missini che chiedono pene più severe.

Ieri infatti c'è stato ancora un passo avanti per la riforma , ormai giunta in dirittura d'arrivo alla Camera.

Ieri l'assemblea di Montecitorio ha completato l'esame di quasi tutti gli articoli della legge. In particolare la Camera ha approvato la norma che stabilisce la durata del servizio civile (tre mesi in più del militare destinati ad un periodo di formazione). Gli obiettori di coscienza, secondo la legge che la Camera sta approvando, potranno svolgere il servizio civile anche in un altro Paese della Comunità europea. Gli obiettori saranno soggetti al richiamo in caso di pubblica calamità fino al quarantacinquesimo anno di età. Gli obiettori ammessi al servizio civile che dovessero rifiutarsi di prestarlo saranno puniti con la reclusione da sei a ventiquattro mesi.

Boschi in fiamme in Sardegna

SARDEGNA

Ieri in fiamme ettari di boschi

CAGLIARI ● Alcuni incendi rilevanti sono stati appiccati ieri in Sardegna. Sono andati distrutti oltre 100 ettari di boschi di latifoglie ed altre superfici non ancora quantificabili di macchia mediterranea evoluta. Il più grave è scoppiato ad Alà dei Sardi (Sassari): l'altro incendio di una certa gravità si è avuto a Villasalto, a Bollida (Sassari) le fiamme hanno seriamente minacciato il patrimonio demaniale di monte Pisanu. Fuoco anche a Galtellì ed a Orroli (Nuoro).

Vita meno «dura» per i cani?

APPROVATA LEGGE-QUADRO

Per cani e gatti vita più facile Multe salate per chi li abbandona

Gli «amici» dell'uomo, i cani e i gatti, presto avranno una legge tutta per loro. E chi li abbandona o li tratta male pagherà multe salate.

La commissione affari sociali della Camera ha approvato, all'unanimità, la legge quadro contro il randagismo, che deve ora essere esaminata dal Senato. In ogni comune verrà istituita un'anagrafe canina, che comprenderà la popolazione canina e i relativi proprietari.

Inoltre tramite un «tatuaggio indolore» sarà possibile in caso di smarrimento o abbandono, rintracciare il proprietario. La legge prevede la trasformazione dei canili comunali in vere e proprie strutture di accoglienza. Non è più prevista la soppressione degli animali abbandonati. Viene inoltre vietato l'utilizzo dei cani abbandonati per le sperimentazioni animali e la vivisezione. La commissione Bilancio ha vincolato il proprio parere positivo alla introduzione di una tassa sui cani, i cui proventi verranno destinati all'associazione dei non vedenti.

Sequestrate 4 mila dosi a Rapallo: un arresto

Ecstasy in Liguria

Fermati 20 giovani Nell'alloggio dei droga party un prof. torinese

RAPALLO ● Un professore di un liceo torinese (sposato) era comodamente sdraiato su di un divano. Vicino a lui due belle ragazze, una di Prato, venuta con altre amiche a fare «la stagione» nel Golfo Tigullio. E' la scena che si è presentata ai carabinieri i quali, dopo appostamenti durati settimane, hanno fatto irruzione in un appartamento di via delle Magnolie numero 5 interno 6 sulle alture di Rapallo: un alloggio defilato dal centro, che avrebbe dovuto assicurare protezione, ma che l'Arma ha individuato.

In un armadio, erano seicento pastiglie di ecstasy, peso tre etti e mezzo, dalle quali era possibile ricavare quattro mila dosi vendute sul mercato tra le sessanta e le centoventi mila lire. Titolare dell'appartamento era Salvatore Lucignano, 25 anni, nativo di Portici, custode della Biblioteca Centrale dell'Università di Genova.

Lucignano dirigeva il traffico? E' quanto presumono i carabinieri, che l'hanno fermato, e poi tradotto al carcere di Chiavari: pare che rifornisse anche universitari; e certamente giovani della Genova cosiddetta bene.

Venti di questi giovani sono stati denunciati e segnalati alla prefettura, quali consumatori di stupefacenti, come prevede la nuova legge sulla droga. Qualcuno (studente degli ultimi anni) rischia addirittura l'espulsione dall'Università.

Ma si parla di maturi professionisti che, insieme alle «pillole maledette», si sarebbero concessi anche qualche incontro intimo con ragazze reclutate in Toscana e nel Nord Italia.

La polizia cerca un'agenda del Lucignano nella quale sarebbero annotati altri nomi di acquirenti dell'ecstasy: a Genova molti tremano, specialmente alcuni sposati che erano riusciti a nascondere in famiglia le loro puntate nel Golfo Tigullio.

Nell'appartamento di Rapallo i carabinieri hanno rinvenuto le tracce di numerosi «festini» recentissimi: mozziconi di spinelli, pillole sbriciolate di ecstasy, bilancini di precisione, specchietti dove preparare le «piste» di cocaina ed altro materiale necessario per lo sniffo e droga party.

Quattro giovani sono stati denunciati anche per furto: erano in possesso di borse, scarpe ed altri capi di abbigliamento che risultano spariti in boutique della Versilia. E questo proverebbe che i «riformitori» puntavano specialmente sul grande mercato estivo, da Viareggio al Tigullio, seguendo i possibili clienti in vacanza.

Contro gli imputati vi sarebbe anche la prova di numerose registrazioni telefoniche, compiute con l'autorizzazione della procura di Genova e iniziate fin dalla primavera scorsa.

Non si sa da dove provenisse il forte quantitativo di ecstasy, una droga che compare in Liguria per la prima volta. Non è fabbricata in questa regione, vi sono indizi che la fanno provenire dalla Campania.

Il fermo di due ragazze toscane fa supporre che alcuni dei fermati a Rapallo fossero anche nel giro di ecstasy, operazione che portò a Firenze al sequestro di 4500 pillole.

I carabinieri hanno inoltre sequestrato alcune cassette porno adatte, si dice, a creare l'atmosfera giusta.

Tra i giovanissimi l'ecstasy sta rapidamente sostituendo droghe tradizionali; la pastiglia viene assunta con alcolici, il che rende gli effetti più devastanti, l'ideale per una notte sfrenata in discoteca. E pare che dall'appartamento di Rapallo le pillole prendessero sovente la via delle discoteche, specialmente della Riviera ligure di Ponente.

L'ecstasy presenta anche un altro vantaggio, se così si può definire: si può facilmente nascondere, è facile inghiottirla senza essere visti, non richiede riti complicati (come siringhe, cucchiaini od altro). Una sola compressa ha effetti superiori all'eroina.

«Ma l'ecstasy è più micidiale - afferma un tossicologo dell'ospedale di San Martino di Genova - specialmente se la si inghiotte con un sorso di liquore».

Guido Coppini

FLASH

USTICA

Parte oggi da Napoli la Valiant per il recupero del DC 9

ROMA ● Partirà nel pomeriggio dal porto di Napoli la nave Valiant Service della società inglese Winpol, cui sono affidate le operazioni di recupero del Dc 9 dell'Itavia inabissatosi nel mare di Ustica il 27 giugno 1980. L'imbarcazione, su cui si trova il minisommergibile Magellano che è in grado di recuperare i rottami a più di tremila metri di profondità, comincerà stasera a mezzanotte nel mare di Ustica le operazioni per il recupero della «scatola nera» fotografata nei giorni scorsi. Sulla Valiant, ci sono le fotografie e i filmati realizzati dai tecnici inglesi nelle ultime settimane, e visionati dal giudice Rosario Priore, titolare dell'inchiesta sulla sciagura dell'Itavia.

CAGLIARI

Cadavere carbonizzato trovato nella sua «500»

CAGLIARI ● Il cadavere carbonizzato di un uomo dell'apparente età di 35/40 anni è stato rinvenuto all'interno di un'auto dai vigili del fuoco di Iglesias intervenuti a spegnere un incendio. I vigili sono stati chiamati poco dopo l'una di stamane da una donna che segnalava un incendio alla periferia di Domusnovas, centro dell'Iglesiente in provincia di Cagliari, a circa 46 chilometri dal capoluogo. La squadra di vigili del distaccamento di Iglesias subito intervenuta si è trovata dinanzi ad una Fiat «500» in fiamme in una stradina alla periferia dell'abitato di Domusnovas a poca distanza dalla strada statale «130-iglesiente». All'interno della vettura il corpo carbonizzato di un uomo. Spente le fiamme i vigili hanno chiamato i carabinieri.

CINA

Le inondazioni hanno già causato quasi duemila vittime

PECHINO ● Sono oltre 200 milioni le persone coinvolte nelle peggiori inondazioni che abbiano mai colpito la Cina in questo secolo, mentre l'ultimo bilancio provvisorio dei morti è salito a 1729 e quello dei feriti a 32.227. Lo scrive oggi il «Quotidiano di Pechino» che cita l'ufficio nazionale per il controllo delle inondazioni. Quasi quattordici milioni di persone sono isolate dalle acque e cinque milioni sono state trasferite.

Due milioni di abitazioni sono crollate e oltre quattro milioni sono danneggiate. Il maltempo, arrivato quest'anno con un mese di anticipo e con inusuale violenza, ha provocato inondazioni in 18 regioni della Cina, in particolare le sei nelle valli dei fiumi Yangtze e Huai-Anhui, Jiangsu, Henan, Hubei, Sichuan e Hunan, più Zhejiang e Guizhou. Il totale dei danni economici ammonta a 39,8 miliardi di yuan (diecimila miliardi di lire). Dall'inizio dell'anno, scrive il giornale, 2978 persone sono morte a causa delle calamità naturali.

Un cinese rimasto senza casa

GERUSALEMME

Fuga dei «cervelli» dall'Urss verso Israele

GERUSALEMME ● E' iniziata una vera e propria fuga di cervelli dall'Unione Sovietica verso Israele. Dopo le fughe verso le università europee e americane degli scorsi anni, nel 1990 è stata la volta dell'esodo di studenti e ricercatori sovietici di origine ebraica verso gli istituti scientifici e le università di Israele. Degli oltre 90 fra professori, studenti, ingegneri e tecnici sovietici che lavorano in Israele, oltre 60 si sono trasferiti lo scorso anno, 50 hanno scelto l'istituto Weizmann, a Rehovot, e 42 il Feinberg.

Accoglierli è costato complessivamente alle università israeliane oltre 24 miliardi di lire (270 milioni ciascuno), ha detto Ruth Arnon, vicepresidente dell'istituto Feinberg e presidente del comitato per l'accoglienza dei ricercatori sovietici. «Per accogliere questo incredibile afflusso di cervelli — ha proseguito — è stato infatti necessario aumentare sensibilmente la quantità degli strumenti per la ricerca e le infrastrutture.

GRECIA

Cinque attentati antiamericani

ATENE ● Cinque attentati sono stati messi a segno durante la notte ad Atene, dopo che ieri un diplomatico turco era rimasto ferito nell'esplosione di un'auto imbottita di esplosivo: gli attentati precedono di due giorni l'arrivo nella capitale greca del presidente Bush. Tre ordigni sono stati fatti esplodere negli uffici, al momento vuoti, di due società di assicurazioni di proprietà di americani; altre due bombe sono esplose davanti agli uffici della compagnia assicurativa interamericana.

JUGOSLAVIA

Nuovo summit a Brioni

ZAGABRIA ● Una nuova riunione della presidenza collegiale jugoslava, dopo quella andata a monte ieri, è stata fissata per oggi a Brioni; solo il presidente Stipe Mesic, il rappresentante sloveno Janez Drnovsek e il macedone Vasil Tupurkovski erano presenti alla riunione di ieri.

La Serbia, che lunedì aveva annunciato che avrebbe disertato la sessione insieme ai suoi alleati, non ha finora risposto alla nuova convocazione.

LONDRA. Ottimismo degli Usa al vertice dei «sette» Si punta al coordinamento delle economie mondiali

«La recessione è finita»

LONDRA ● Superata la grave minaccia alla pace mondiale con la crisi del Golfo Persico ed evitata una recessione a livello mondiale, il gruppo dei sette Paesi più industrializzati del mondo (G-7) è fermamente deciso a portare avanti la strategia di medio termine imperniata soprattutto sul processo di coordinamento delle politiche economiche.

E' quanto si legge nella dichiarazione economica finale di questo vertice di Londra che, contrariamente ai precedenti, è stato dominato da temi più squisitamente politici, quali l'integrazione economica dell'Unione Sovietica.

Ma è significativo rilevare come, all'interno di un documento corposo e spesso ridondante, il capitolo dedicato all'Urss sia quello più breve, segno evidente che la partita si giocherà direttamente tra il presidente sovietico Gorbaciov e i sette leader dell'Occidente.

Se l'integrazione dell'Unione Sovietica nella comunità mondiale è un fattore determinante per il «rafforzamento dell'ordine internazionale» e per il rilancio dell'economia mondiale, il G-7 è altresì consapevole che è necessario sciogliere altri nodi.

La dichiarazione finale, nella bozza che è circolata questa notte, auspica dunque un rilancio del commercio internazionale, impegnando i leader del G-7 a concludere entro l'anno l'Uruguay Round dei negoziati Gatt.

Viene inoltre sottolineata l'importanza di politiche fiscali volte a contenere i deficit di bilancio, responsabili di un eccessivo drenaggio dei risparmi nazionali e quindi distruttori di quelle risorse che potrebbero vantaggiosamente essere impiegate per lo sviluppo sia dei Paesi dell'Europa centro-orientale sia delle nazioni del Terzo Mondo.

Lasciate alle spalle le incertezze create dalla crisi del Golfo, il G-7 accoglie dunque con favore la presenza di crescenti segnali di ripresa economica e sottolinea come siano stati compiuti notevoli progressi nella riduzione degli squilibri commerciali e delle partite correnti.

Se l'obiettivo comune è quello di una ripresa sostenuta in un quadro di stabilità dei prezzi, le posizioni sull'immediato futuro appaiono tuttavia leggermente articolate.

Ad un atteggiamento di sostanziale ottimismo da parte degli Stati Uniti, che sostengono che la recessione è ormai superata, fa riscontro una maggiore cautela da parte di Germania e Giappone, le quali fanno presente che esistono ancora pericoli di inflazione e consigliano prudenza.

Il compromesso raggiunto è un messaggio di fiducia nelle prospettive di ripresa dell'economia mondiale, accompagnato da una indicazione di una prudente gestione degli strumenti di intervento.

Il G-7 si impegna pertanto ad attuare politiche fiscali e monetarie che, pur riflettendo le diverse situazioni dei Paesi membri, costituiranno la base per raggiungere tassi di interesse reali più bassi.

Su questo fronte, un costante progresso nella riduzione dei deficit di bilancio e la diminuzione dei fattori che ostacolano il risparmio privato contribuiranno a creare quell'aumento del risparmio globale necessario a soddisfare la domanda di investimenti.

Ieri, contemporaneamente all'arrivo del presidente sovietico Michail Gorbaciov a Londra, il primo vicepremier sovietico Vladimir Shcherbakov ha detto a una televisione britannica che l'Unione Sovietica ha bisogno di aiuti occidentali per 20-30 miliardi di dollari l'anno per le riforme economiche.

In un'intervista alla Itn, Shcherbakov ha detto di essere pronto a andare più in là dei vari piani di riforme proposti per l'economia sovietica.

Ma in questo caso, «dovremo far fronte a sconvolgimenti sociali difficili da tenere sotto controllo», ha avvertito, aggiungendo: «Se ci venissero dati 20 o 30 miliardi di dollari l'anno, allora sarei pronto a portare avanti un programma più radicale di quello che suggeriscono».

Cerimonia con la regina per il summit dei «G 7»

Esame per Gorby (ma è già promosso)

IL suo esordio nella politica internazionale avvenne proprio a Londra. Era il 1985 e in Occidente nessuno ancora conosceva l'uomo che si apprestava a prendere in mano le redini del Cremlino. Fu la signora Thatcher, nel pieno del suo fulgore politico, a saggiare per prima lo «sconosciuto» Gorbaciov. Ne fu entusiasta. «E' intelligente, pragmatico, aperto» commentò la lady di ferro.

Questi sei anni trascorsi le hanno dato ragione, ma certo nemmeno lei poteva immaginare quali enormi cambiamenti la perestrojka avrebbe portato in Urss e nel mondo.

Ieri Gorbaciov è tornato a Londra. La signora Thatcher non c'era più ad attenderlo, ma c'erano i «sette grandi» del mondo. E' con loro che, oggi, Gorbaciov sosterrà un altro esame. Promosso, lo sarà sicuramente. Resta da vedere con quale voto.

al. ca.

CONSOB
Cementir Titoli sospesi

MILANO ● La Consob ha sospeso con provvedimento urgente questa mattina il titolo Cementir dalle contrattazioni di borsa.

La sospensione è conseguente alla notizia che ieri il consiglio di amministrazione dell'Iri ha dato il via libera per la cessione della società cementifera di stato.

In attesa di chiarimenti sull'operazione la commissione ha preferito bloccare gli scambi sul titolo.

NEBIOLO
Senza stipendio Oggi protesta

TORINO *(p. g.)* ■ Nuova manifestazione oggi dei lavoratori della Nebiolo di San Mauro davanti al palazzo della Regione. Chiedono un intervento dell'assessore al Lavoro Cerchio presso la proprietà (azionista di maggioranza Carlo Patrucco) per ottenere l'anticipo della cassa integrazione per i sospesi (112) e lo stipendio per quelli che sono occupati (148). «Il mese di giugno - dice il consiglio di fabbrica - non è stato ancora versato né a chi lavora né a chi è in cassa. E questo ogni mese».

GILARDINI
Ratifica dell'accordo

TORINO ● Sarà sottoposto alla ratifica dell'assemblea dei lavoratori l'ipotesi di accordo sottoscritta la settimana scorsa all'Unione Industriale tra la direzione della Gilardini e le tre organizzazioni sindacali. L'intesa tra le parti prevede la cassa integrazione per cento lavoratori che rientreranno in fabbrica dopo 18 mesi al termine della ristrutturazione aziendale. I sindacali hanno giudicato positivamente l'accordo, perché garantisce il posto di lavoro a tutti i sospesi.

- 1,6

CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate [illegible] 17 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	17/07	16/07
Dollaro Usa	1337,50	1334,75
Sterlina inglese	2200,60	2202,75
Marco tedesco	744,50	744,44
Franco svizzero	858,70	858,25
Franco francese	219,40	219,33
Franco belga	36,105	36,183
Fiorino olandese	660,65	660,96
Scellino austriaco	105,798	105,793
Dracma greca	6,827	6,829
Peseta spagnola	11,879	11,878
Escudo portoghese	8,655	8,669
Ecu	1530,68	1530,05

Fiat Auto
ARRIVANO I SERBATOI IN PLASTICA

TORINO ■ Arrivano i serbatoi carburante in plastica. A produrli e a utilizzarli, prima al mondo, è Fiat auto.

Si tratta di un sistema di impermeabilizzazione, brevettato dalla Du Pont, azienda americana specializzata nella chimica, che consente di eliminare «fino al 95 per cento le emissioni di idrocarburi», si legge in una nota.

I «selar», come sono stati battezzati i serbatoi prodotti da Fiat auto, in seguito ad un accordo di licenza firmato con la «Du Pont» verranno gradualmente montati su tutta la produzione Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

I «pezzi» rispettano le norme ecologiche in quanto possono essere riciclati con un processo di rimacinatura e con un successivo «riutilizzo» del materiale.

Infine la sicurezza è garantita dalla Fiat, «da rigorosi criteri industriali di resistenza meccanica».

Federconsorzi
DEBITI ALLE BANCHE 3180 MILIARDI NEL 1991 (MAGGIOR CRISI NELL'89)

ROMA ■ Nuove «carte» per la Federconsorzi prima della decisione del tribunale. In un promemoria consegnato dai commissari governativi al giudice sono contenuti gli ultimi elementi per sciogliere il dubbio: concordato preventivo o fallimento. Dal documento, diciannove pagine in tutto più vari allegati, è emerso che nel maggio 1991 i debiti verso le banche hanno raggiunto i 3180 miliardi ma che la stoccata decisiva alla liquidità della federazione è stata inferta nell'89, periodo di maggior crisi per i consorzi agrari provinciali.

In quel periodo ha infatti bussato a cassa presso le banche ottenendo 1807 miliardi (di cui 1167 miliardi di prestiti, 610 miliardi di anticipi su effetti allo sconto o all'incasso e [illegible] miliardi per mutui a tasso agevolato), ovvero 1155 miliardi in più rispetto al 1987. I tre commissari hanno cercato di dare risposte esaurienti agli interrogativi sollevati dal magistrato, tra cui questo: «Il costante e pesante ricorso al credito ha avuto punte particolari?».

Cigliana, Locatelli e Gambino, i tre commissari, nella memoria sullo «stato di [illegible]» hanno anche illustrato il loro piano di riduzione delle spese di gestione che, tra l'altro, prevede il ricorso alla cassa integrazione a [illegible] ore» per un quinto dell'attuale forza lavoro, che al 17 maggio era stata ridotta a 1285 addetti con la «dismissione» di 55 unità tra dirigenti e quadri intermedi. Il provvedimento è in corso di definizione d'intesa con le organizzazioni sindacali e le autorità competenti. La «cig», secondo quanto riferito dai commissari, sarà applicata anche ai dirigenti. L'azione di contenimento delle spese di gestione porterà alla suddivisione dei dipendenti in due raggruppamenti: il primo, con funzioni di prevalente natura conservativa e liquidatoria, il secondo invece rivolto al mantenimento della rete commerciale. Nel 1990 i costi di gestione hanno raggiunto i 179 miliardi di lire, di cui 96 miliardi per le sole spese del personale.

Leasindustria
UTILE SALITO AL 51%

MILANO ● Il bilancio 1990 di Leasindustria, società di leasing del gruppo Cariplo, approvato dall'assemblea, presenta un utile di 13,6 miliardi di lire (+51%), prima delle tasse, ottenuto dopo aver effettuato ammortamenti per 225 miliardi (+17,2%) e accantonamenti per 6,2 miliardi (+651%). Le entrate per la gestione caratteristica sono state di 330,8 miliardi (+23,8%) e il margine operativo lordo assomma a 245 miliardi (+21,3%). L'utile netto, determinato in 5,4 miliardi, ha consentito di distribuire un dividendo pari al 10% del valore delle azioni (8,5 nel 1990). Al 31 dicembre i beni dati in leasing superavano i 1251 miliardi (+24,6%). Il patrimonio di Leasindustria, al netto dell'utile distribuito, ammonta a 88,8 miliardi e risulta accresciuto del 57% a seguito dell'aumento di capitale realizzato nell'anno e della destinazione di utili. Complessivamente il 32,3% del patrimonio è formato con utili della gestione.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/07	16/07
Enel 84/92 I indicizzata	100 40	100 40
Enel 84/93 II indicizzata	[illegible]	101 80
Enel 84/93 III indicizzata	113 20	113 20
Enel 84/93 IV indicizzata	113 20	113 20
Enel 85/95 I	106 70	106 70
Enel 85/00 II	105 50	105 50
Enel 85/00 III	108 80	108 80
Enel 86/93 II 9.50%	97 60	97 60
Enel 86/93 III indicizzata	[illegible]	[illegible]
Enel 86/93 IV 9.25%	94 75	94 75
Enel 86/01 Indicizzata	105 60	[illegible]
Enel 87/93 Indicizzata	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/91	98 80	98 80
C.C. OO. PP. 5%	90 50	90 50
C.C. OO [illegible] 5.5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	85 40	85 40
C.C. OO. PP. 7%	80 90	80 90
C.C. OO. PP 6% 74	89	[illegible]
C.C. Ist. Si 7% 71 III	-	-
C.C. Ist. Si 7% 72 IV	99	99
C.C. Ist. Si 7% 72 V	[illegible]	[illegible]
C.C. Ist. Si 7% 73 VI	96	[illegible]
C.C. Ist. Si 7% 73 VII	95 80	95 80
C.C. Ist. Si 7% 74 VIII	[illegible]	89 50
C.C. Aut. Si 7% 70 I	87 [illegible]	87 80
C.C. Aut. 7% 72 II	81 60	81 50
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	98	98
[illegible] FF.SS. 84/92	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	107	107
[illegible] FF.SS. 85/92 II	108 55	108 55
Amm. FF.SS. 85/00 III Ind.	106 55	106 55
Amm. FF.SS. [illegible]	[illegible]	78 30
Amm. FF.SS. 86/94	93 60	93 60
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	[illegible]	[illegible]
IMI 74/94 [illegible] 7%	94	94
[illegible] 74/94 XXXVIII 7%	94 50	94 50
[illegible] 73/91 [illegible] 7%	98 50	98 50
IMI-CH 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut 88/98 I	82	82
IMI-Aut 73/03 4 88	75 40	75 40
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 8.375%	88 10	88 10
Rinascente 86 8.5%	137	137
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 40	83 40
Ist. S. Paolo 5 conv [illegible]	88 35	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	88 50	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 19 a Ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 22 a Ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 23 a Ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 24 a Ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 82 25 a Ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 82 26 a [illegible]	100 70	100 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. [illegible] 74	[illegible]	[illegible]
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Alitalia Immob. 88/95 7.50%	175	173
Cir 10% 85/97	98 40	98 80
Iuga 9% 88/95	102 50	102 50
La Rinascente 86/93 8.50%	134	134
Medio Cir 7% 86/96	97	97
Medio Italgas 6% 86/96	109 50	[illegible]
[illegible] Pirelli ex. 8.50% 88/96	[illegible]	[illegible]
Medio Cir ex Sab. 7% 86/98	92	92
Medio Unicem 7%	119	119
Saffa 87/97 6.50%	119	119
Snia 10% 85/93	100	100
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8.50% [illegible]	[illegible]	98 40
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	[illegible]	100 60
C.C.T. ECU 8.5% 88/92 IV	98 80	97 80
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-9-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-10-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 30
C.C.T. 1-1-92	100	100 30
C.C.T. 1-2-92	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-95	100 15	100 15
C.C.T. 1-3-95	99 20	99 40
C.C.T. 1-4-95	99 25	99 40
C.C.T. 1-5-95	99 35	99 50
C.C.T. 1-6-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-7-95	99 80	99 80
C.C.T. 1-8-95	99	99
C.C.T. 1-9-95	98 50	98 80
C.C.T. 1-10-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-11-95	99 20	99 20
C.C.T. 1-12-95	99 25	99 25
C.C.T. 1-1-96	99 35	99 60
C.C.T. 1-2-96	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-96	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-96	99 85	99 85
C.C.T. 1-5-96	99 85	99 85
C.C.T. 1-6-96	99 50	99 50
C.C.T. 1-7-96	99 45	99 45
C.C.T. 1-8-96	98 80	98 80
C.C.T. 1-9-96	98 95	98 95
C.C.T. 1-10-96	97 90	97 90
C.C.T. 1-11-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-1[illegible]	98 10	97 95
C.C.T. 1-1-97	99 10	99 20
C.C.T. 1-2-97	99 10	98 35
C.C.T. 1-3-97	98 60	98 60
C.C.T. 1-4-97	98 60	98 60
C.C.T. 1-5-97	98 90	99 05
C.C.T. 1-6-97	98 70	98 70
B.T.P. 1-11-91	99 50	99 50
B.T.P. 21-12-91	100	100
B.T.P. 1-1-92	99 15	99 15
B.T.P. 1-2-92	98 90	98 90
B.T.P. 1-3-92	98 80	98 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/07	16/07
Alivar	10000	9800
Eridania	[illegible]	7050
Eridania risp.	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	24500	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
C. Latina	9100	9300
C. Latina r. n.c.	4800	4750
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Ad[illegible] r.	11050	12000
Generali	30750	[illegible]
Ras	18500	19000
Ras r.	12300	12850
Sai	17900	18030
Sai r.	9850	9810
Toro	[illegible]	22500
Toro p.	12100	12800
Toro r.	11700	12100
Un. Subalpina Ass.	25000	[illegible]

Titoli	17/07	16/07
Banca Comm. Ital.	4320	4380
Banca C. Ital. r. n.c.	3580	3580
B. Naz. Agr.	5800	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	2570
B. Naz. Agr. r.	1430	[illegible]
Banco di Roma	2680	2080
Credito Italiano	2600	2600
Credito [illegible] r.	1950	[illegible]
Interbanca [illegible]	31500	31200
Mediobanca	14800	15100
Banco Ambroveneto	4780	4790
Banco Ambroven. r.	2700	2700
Burgo	9125	9100
Burgo p.	[illegible]	[illegible]
Burgo r.	9650	[illegible]
Gr. ed. Fabbri p.	5050	5050
S.I.S.A.	1720	1610

Titoli	17/07	16/07
Cement. di Augusta	3170	3170
Cement. di Barletta	9350	9100
Cem. Barletta n.c.	6450	6300
Unicem	10750	11000
Unicem r. n.c.	6000	6070
Italgas	[illegible]	3120
Pierrel	[illegible]	1700
Pierrel r. n.c.	830	[illegible]
Saffa	9000	8400
Saffa r.	[illegible]	[illegible]
Saffa r. n.c	6200	6560
Saiag	2800	[illegible]
Saiag r.	1800	1965
Snia bpd	1410	1410
Snia Bpd r.	1410	1405
Snia Bpd r. n.c.	1026	[illegible]
Sorin	6600	6550
Rinascente	7150	7050
Rinascente p.	4350	4250
Rinascente r.	[illegible]	[illegible]

Titoli	17/07	16/07
Alitalia	[illegible]	790
Alitalia p.	620	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	760	760
Autostrada To-MI	[illegible]	[illegible]
Italcable	6950	6950
Italcable r. n.c.	5150	5150
Nai	[illegible]	1200
Sip ord.	[illegible]	1090
Sip risp.	1050	1070
Bastogi Irbs	[illegible]	[illegible]
Avir Fin.	6900	[illegible]
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	[illegible]	2875
Cir r. n.c.	1390	[illegible]
[illegible]	2560	3710
Cofide r. n.c.	1120	1220
Comau Finanziaria	2060	2000
Ferr. [illegible] Nord	1538	1605
Ferruzzi Finanz. o.	2040	2100
Ferruzzi Finanz. r.	1200	1270
Gaic	1400	1420
Gaic risp.	1450	1460

Titoli	17/07	16/07
Gemina	1490	1510
Gemina r.	[illegible]	1230
Fidis	5400	5510
Pozzi-Ginori	480	440
Pozzi-Ginori r.	650	640
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi risp.	2090	2090
[illegible]	1035	1675
Fornara priv.	930	940
Gim	5700	5850
Gim r. n.c.	2350	2600
Ifi p.	1[illegible]	15100
Ifil	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1390	1405
Isvim ord.	11400	11600
[illegible]	1830	[illegible]
Pirelli & c.	5905	5950
Pirelli & c. r.	[illegible]	2610
[illegible]	[illegible]	2014
Pirelli r. n.c	1410	1500
Serfi	[illegible]	6500
Schiapparelli	890	[illegible]
Smi[illegible]	2750	2880
Smi	1010	1020
Smi r.	800	800
Sogefi	2350	2350

Titoli	17/07	16/07
Stet	1940	2065
Stet risp.	[illegible]	1840
[illegible] Immobiliari	[illegible]	[illegible]
I.p.i.	16320	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r.n.c.	24300	26800
Sifa	1350	1370
Sifa r.	1060	1090
[illegible] Lamet	[illegible]	12260
Fiata	[illegible]	[illegible]
Fiat	5740	6163
Fiat p.	3635	4438
Fiat r.	4120	[illegible]
[illegible]	3150	3250
Gilardini r. n.c.	2540	2540
Magneti Marelli	940	940
Magneti Marelli r.	[illegible]	940
Saes Getters p.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	2300	[illegible]
Olivetti	3680	3695
Olivetti p.	[illegible]	2580

Titoli	17/07	16/07
Olivetti r. n.c.	2660	2690
Pininfarina	15700	15800
Pininfarina r.	15300	15300
Sasib	7300	7300
Sasib p.	7230	7230
Sasib r. n.c.	5330	5320
Westinghouse	33150	33500
Dalmine	[illegible]	390
Technocomp	636	650
Technocomp r.	610	640
Valeo	[illegible]	[illegible]
Benetton	9500	9500
Cantoni	4770	[illegible]
Cantoni r.	3650	[illegible]
Acque Potabili	[illegible]	15100
Ciga	2350	2400
Ciga r. n.c.	1480	1490
Gabetti Holding	2400	2500
Pacchetti	[illegible]	508

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/07	[illegible]
Alivar	9990	9800
Bonifiche Ferr.	34540	35280
Eridania	7060	7080
Eridania r. n.c.	5288	5300
Zignago	6210	6252
Alleanza Ass.	54050	55020
Alleanza r.	47370	49650
Assitalia	8050	8065
Ausonia	910	[illegible]
Milano Ass.	24300	24610
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible] Latina	[illegible]	[illegible]
C. Latina r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Fida	n.r.	n.r.
Firs	778	753
Firs r.	372	361
Generali	30710	31150
L'Abeille	100200	102000
La fondiaria	[illegible]	14500
Fondiaria Spa	39010	38900
Fondiaria Spa w.	[illegible]	18990
La Previdente	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]	14500
Lloyd Adriatico r.	11050	11580
Ras	18500	19000
Ras r. n.c.	12300	12850
Sai	17840	18110
Sai r.	9650	9950
Toro	21380	21850
Toro p.	12200	12410
Toro r.	11890	12001
Un. Subalpina Ass.	24050	25560
Unipol ord.	19750	19900
Unipol priv.	11900	12000
Vittoria Ass.	8200	8220
B. Agr. Milanese	13890	12000
Banca Comm. Ital.	4265	4300
Banca C. Ital. r. n.c.	3538	3556
B. Manusardi	1281	1281
B. Mercantile	7230	7230
Bna	6790	6800
Bna p.	2536	2510
Bna r. n.c.	1420	1402
Bnl r. n.c	11000	11000
[illegible] Toscana	4520	4521
[illegible] Chiavari	[illegible]	4180

Titoli	17/07	16/07
B. Ambrov. ord.	4800	4910
B. Ambrov. r. n.c.	2815	2899
Banco Lariano	5900	5916
Banco Napoli r.	1890	1900
Banco Roma	2875	2875
Banco Roma w. 7%	637	636
Banco S. Spirito	2840	2840
B. Sardegna r.	20650	20540
Credito Comm.	3900	4110
Cr. Fondiario	5550	5550
Credito Italiano	2573	2573
Credito Ital. r. n.c	1942	1940
Credito Lombardo	2920	2951
Cred. Varesino	6320	6360
[illegible] Varesino r. n.c.	2075	2902
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	32100	31500
Mediobanca	14880	14980
Binda - Solbiati	[illegible]	690
Burgo	9125	9100
Burgo p.	9700	9560
Burgo r.	9490	9490
Cartiera [illegible]	4110	4049
Ed. Espresso	26800	[illegible]
Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	9350	8510
Poligrafici Ed	5600	5615
C. Augusta	3200	3170
C. Barletta	9350	9105
C. Barletta r. nc	6490	6983
C. Merone	6320	6450
C. Merone r. nc	3980	4250
C. Sardegna	9740	9560
C. Siciliane	10120	10200
Cementir	—	2080
Italcementi	21521	21700
Italcementi r. n.c.	13080	13050
Unicem	10750	11005
Unicem r. n.c.	7990	8062
Alcatel cavi	5401	5400
Alcatel cavi r. n.c.	3795	3788
Auschem	1900	1950
Auschem r. n.c.	[illegible]	1510
Boero	6000	[illegible]

Titoli	17/07	16/07
Caffaro	577	577
Caffaro r.	656	642
Calp	4100	4050
Enichem A.	1431	1440
Enimont	1405	1390
F.M.C.	3270	3270
Fidenza Vet.	2290	2251
Italgas	3078	3152
Marangoni	2505	2500
Montefibre	658	660
Montefibre r. n.c.	652	650
Perlier	1380	1288
Pierrel	1650	1705
Pierrel r. n.c.	845	830
Pirelli Spa	1976	2014
Pirelli Spa r. n.c.	1401	1501
Pirelli Spa w.	130	110
Recordati	7370	7250
Recordati r. n.c.	4075	4055
Saffa	7956	8250
Saffa r.	8050	8435
Saffa r. n.c.	6190	6505
Saffa warr. r. n.c.	1098	1100
Saiag	2795	2925
Saiag r. n.c.	1810	1850
Snia	1425	1410
Snia r.	1425	1425
Snia r. n.c.	1020	1030
Snia Fibre	1129	1130
Snia Tecnop.	4400	4300
Sorin Biom	6550	6580
Teleco Cavi	13430	13850
Vetrerie Ital.	4690	4730
La Rinascente	7200	7201
La Rinascente p.	4290	4200
La Rinascente r. n.c.	4860	4990
Standa	35500	35250
Standa r. n.c.	6970	6910
Alitalia	770	780
Alitalia p.	640	628
Alitalia r. n.c.	740	754
Ansaldo Tr.	4280	4310
Ausiliare	11300	11300
Autostrada To MI	14520	14820
Autostrade p.	974	958
Costa Crociere	3031	3000
Gewiss	10000	10070
Gottardo Ruff.	2970	3100
Italcable	6910	6910
Italcable r. n.c.	5130	5100
N.A.I.	1080	1211
Sasa gen. p.	5440	5150

Titoli	17/07	16/07
Selm	3095	3125
Selm r.	2900	3090
Sip	1104	1095
Sip r. n.c.	1053	1058
Sirti	10990	10840
Sondel	1330	1320
Tecnomasio	2350	2380
Acqua Marcia	299	288
Acqua Marcia r. n.c.	245	249
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4099	4010
Avir Fin	6790	7065
Bastogi	205	210
Bonif. Siele	38100	38500
Bonif. Siele risp.	12500	12500
Bonif. Siele r. n.c.	6600	6600
Brioschi	828	843
Buton	3701	3720
Cam. Fin.	3600	3530
Cir	3590	3530
Cir r.	2700	2865
Cir r. n.c.	1390	1480
Cir w. "a"	105	110
Cir w. "b"	165	165
Cofide	2710	2625
Cofide r. n.c.	1122	1208
Cofide warr. ord.	281	282
Cofide warr. risp.	155	182
Comau	2082	2000
Editoriale	3040	3035
Ericsson	49000	49500
Euromobiliare	4890	4870
Euromobiliare r. n.c.	2230	2195
Ferruzzi fin.	2050	2070
Ferruzzi pr.	1222	1290
Ferr. To. Nord	1535	1509
Fidis	5490	5450
Fimpar	1540	1510
Fimpar r. n.c.	798	810
Finarte	3170	3180
Finarte priv.	1149	1169
Finarte r. n.c.	1010	1025
Finarte Asta	4900	4895
Fin Breda	470	470
Fin Breda warr.	147	145
Finrex	740	700
Finrex r. n.c.	770	770
Fiscambi	2610	2750
Fiscambi r. n.c.	2090	2070
Fornara	1038	1075
Fornara priv.	930	935
Gaic	1385	1395
Gaic risp.	1448	1445
Gemina	1475	1485
Gemina r.	12900	1240

Titoli	17/07	16/07
Gerolimich	105	106
Gerolimich r. [illegible]	90 5	86 5
Gim	5890	5844
Gim r. n.c.	2280	2600
Ifi p.	15270	15050
Ifil	5510	5535
Ifil r. n.c.	3050	3250
Ifil w. 6.50%	1280	1080
Ifil w. r. n.c. 8.50%	710	760
Isefi	1410	1390
[illegible] ord.	11630	11600
Italmobiliare	69160	70000
Italmobiliare r. [illegible]	48500	45210
Kernel	503	495
Kernel r. n.c.	773	791
Mittel	1794	1800
Montedison	1418	1456
Montedison r.	1530	1620
Monte[illegible] r. n.c.	968	1020
Parmalat Fin.	12500	12460
Partec. Finanz.	2540	2730
P. Fin. r. n.c. ex w.	1485	1520
Pirelli & C.	5905	5950
Pirelli & C. r.	2820	2615
Pozzi	510	490
Pozzi r. n.c.	668	650
Premafin	13990	14299
Premafin warr.	2300	2150
Raggio Sole	2530	2530
Raggio Sole r. n.c.	1720	1830
Riva Finanz.	7750	7710
Santavaleria fin.	1780	1877
Schiapparelli	890	920
Serfi	6360	6300
Sifa	1300	1345
Sifa r. n.c.	1096	1080
Sisa	1720	1610
Sme	2753	2881
Smi	1010	1006
Smi r.	810	802
Smi warr.	212	235
Sogefi	2640	2390
Sogefi warr.	330	320
So.pa.f.	3785	3796
So.pa.f. r. n.c.	2650	2630
Stet	1931	2035
Stet risp.	1891	1829
Terme Acqui	2385	2370
Terme Acqui r. n.c.	725	700
Tranno	3127	[illegible]
Tripcovich	12510	12425
Tripcovich r. n.c.	6000	6225
Unipar ord.	[illegible]	993
Unipar risp.	1010	1015
Aedes	20450	20490

Titoli	17/07	16/07
Aedes r.	8750	9310
Attività Immobiliari	4150	4120
Calcestruzzi	18390	18500
Calcestruzzi warr.	4706	4705
Caltagirone	4450	4500
Caltagirone r. n.c.	3675	3806
Cogefar	3850	4040
Cogefar r.	3140	3335
Del Favero	6670	6699
Gabetti	2440	2485
Grassetto	15300	15300
Imm. Metanopoli	1938	1910
Risanamento	54430	55200
Risanamento r. n.c.	25000	25250
Vianini Ind.	1390	1456
Vianini Lav.	4905	5015
Alenia	2820	2815
Danieli & C.	7820	7790
Danieli & C. r. n.c.	5020	5030
Dataconsyst	2811	2950
Faema	3680	3950
Fiar	11000	11970
Fiat	5799	6200
Fiat p.	3985	4465
Fiat r.	4140	4598
Fiata	2340	2519
Fochi Filippo	9900	9865
Franco Tosi	30510	30000
Gilardini	3140	3150
Gilardini r. n.c.	2580	2580
Ind. Secco	851	851
Magneti M.	930	930
Magneti M. r.	930	930
Magneti M. w. o.	95	95
Magneti M. w. r.	89	89
Mandelli	8610	8450
Merloni	2498	2474
Merloni r. n.c.	1070	1030
Necchi	1300	1300
Necchi r.	1600	1600
Nuovo Pignone	4850	4510
Nuovo Pignone w.	210	214
Olivetti	3600	3680
Olivetti p.	2380	2500
Olivetti r. n.c.	2475	2550
Olivetti warr.	180	180
Pininfarina	15710	15950
Pininfarina r.	15300	15750
Rejna	10300	10000
Rejna r. n.c.	33100	30100
Rodriquez	6400	6942
Saffa	9640	9910
Saffa r.	11190	11700
Saipem	1480	1500

Titoli	17/07	16/07
Saipem r.	[illegible]	1900
Saipem r. w.	n.r.	n.r.
Sasib	7200	7275
Sasib p.	7225	7225
Sasib r. n.c.	[illegible]	5300
Tecnost	[illegible]	2415
Teknecomp	620	631
Teknecomp r. n.c.	617	601
Valeo	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	33010	33150
Worthington	2490	2600
Cantier. Metall. Ital.	6400	5950
Dalmine	390	392 5
Eur. Metalli	1030	1000
Eur. Metalli warr.	32	35
Falck	[illegible]	7695
Falck r.	7710	8000
Maffei	[illegible]	3950
La Magona	8690	8690
Bassetti	13525	13450
Benetton	9700	9810
Cantoni	5070	4890
Cantoni r.	[illegible]	[illegible]
Centenari & Zinelli	270	[illegible]
Cucirini	[illegible]	[illegible]
Eliolona	[illegible]	3589
Linificio	780	799
Linificio r. n.c.	754	[illegible]
Marzotto	7200	[illegible]
Marzotto r.	6910	6600
Marzotto r. n.c.	5600	[illegible]
Olcese Veneziano	[illegible]	2100
Ratti	3910	4120
Rotondi	—	59640
Simint	[illegible]	[illegible]
Simint priv.	[illegible]	3562
Stefanel	5335	5420
Zucchi	[illegible]	14285
Zucchi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari	[illegible]	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	2120	2350
Acque Potabili	15150	15100
Ciga	2311	2350
Ciga r. n.c.	1497	[illegible]
Jolly Hotel	[illegible]	14110
Jolly Hotel r.	23900	23900
Pacchetti	495	[illegible]
Unione Manifatture	2740	[illegible]

MALIGNATUTTO

Justine, sono cretino sul territorio

LA vergine Justine sgranò gli occhi. *«Che volete? Andate via...»* balbettò con un filo di voce, ma l'essere minaccioso che continuava ad avanzare [illegible] rispose. La giovane si sentì perduta. Un brivido le percorse la schiena. La pioggia tempestava contro i vetri della finestra. Il vento soffiava. La flebile fiammella della candela tremò. Sono perduta!, pensò Justine. Sono perduta! Non ho mai creduto all'esistenza di questi esseri, anche se mia nonna nelle lunghe sere d'inverno mi raccontava orribili leggende sulla loro presenza. Sono perduta! L'uomo, non alto, non grasso, all'apparenza del tutto normale, continuava a camminare protendendo le mani verso la ragazza. Si era rivelato per quello che era: un Cretino. Sì: un vero Cretino. Un tipico, irrecuperabile. Cretino. Nemmeno l'Esorcista poteva nulla contro di lui. La creatura aprì la bocca e pronunciò ancora una volta la frase che lo aveva tradito agli occhi di Justine. [illegible] frase che spesso ripeteva stancamente, come una nenia demoniaca. Disse: *«Io opero sul territorio. Io opero sul territorio...»*. Justine osservò il Cretino. Le era parso di averlo già visto, almeno una volta nella vita. Le parve di riconoscerlo nelle sembianze di un certo impiegato, forse in banca, forse alla Posta o all'Anagrafe. Oppure no: [illegible] un noto politico. O forse [illegible] quel certo giornalista, o quel presentatore, o...

sle. pet.

TORINO OGGI

Grattacielo non s'addice a Torino

GRATTACIELO, skyscraper in inglese, in tedesco [illegible] chhouse, in francese gratte—ciel, in spagnolo rascacielos. In piemontese non si dice. Forse è per questo che [illegible] Torino i grattacieli sono pochi. [illegible] primo fu la Torre Littoria di piazza Castello. Poi venne quello della Lancia, quelli così così di piazza Solferino e via XX settembre: il palazzone della Sip in corso Inghilterra, quello della Rai di Porta Susa, i due gemelli all'ingresso dell'autostrada per Milano. Ma non roba seria. Grattacieli per modo di dire. Dal punto di vista architettonico per decenni a Torino [illegible] state sfornate opere [illegible] rara bruttezza, [illegible] meglio insignificanti, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia civile. In compenso sono nate negli ultimi anni alcune pregevoli opere post—moderne. Il bel palazzo di [illegible] Stati Uniti angolo corso Re Umberto, la fac[illegible] del centro commerciale di via Nizza, dove prima c'era [illegible] cinema Italia, la casa di riposo per anziani non autosufficienti di via Exilles angolo via Valgioie, la nuova sede del Gft in [illegible] Giulio Cesare angolo corso Emilia, e infine una bizzarra casa neo medioevale a due piani in [illegible] Francia quasi in piazza Massaua, e il recentissimo corpo aggiunto alla facoltà di architettura del Valentino. Ventate di fantasia, equilibri di colori e volumi, buon disegno, inserite di soppiatto tra costruzioni umbertine e anonime facciate.

Renato Scagliola

Indirizzi [illegible] telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. [illegible], p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, [illegible] ginecologico, c. Spezia [illegible]	63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

[illegible]acie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	390270
[illegible]. Sempione 112	2053235
[illegible]. Francia 1/b	643516

[illegible] ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 66	538.271
V. [illegible] 65	[illegible]
P. Massaua 1	793308

Infermieri a [illegible]ilio

[illegible]o, v. Gioberti 40	☎ [illegible]
Aidal, v. Sacchi	[illegible]
Ail, v. Statuper 36	2204232
Ami,	740994
Aiddo, v. Cumiana [illegible]	[illegible]
[illegible], v. Pio VII 168	6191620
[illegible], via Clemente 4	[illegible]

Associazioni assis[illegible]

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo [illegible], Giolitti 21	8395442
Telefono [illegible],	051/222525
Aido, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	[illegible]
AVIS, v. Baiardi 5	[illegible]

PER LA CASA 24 ore

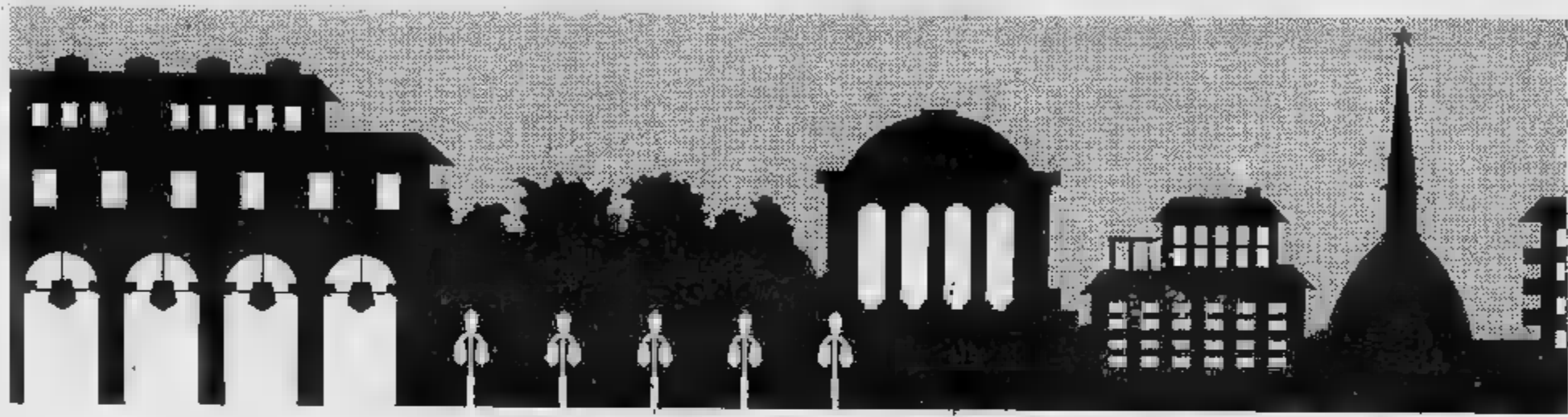
Idraulici

[illegible] 9530.432; Abacone, 271.242, [illegible], [illegible] 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Almu 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica [illegible], [illegible] 953 0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovet [illegible], [illegible] 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0587, Idraulica [illegible], Rapid 953.0868, [illegible] 377.877, [illegible] 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, [illegible] 953.0432, AEL 749.3526, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Garo[illegible] 766 831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. [illegible], c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	[illegible]
Assistenza, v. Cimabue [illegible]	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	[illegible]
[illegible]. Donadio - Ratiazzi, v. [illegible] 61/b	[illegible]
[illegible]. Giordano, v. [illegible] Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
[illegible]. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	[illegible]
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

[illegible]e richiederli

Pren. tel. cert. [illegible]	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204.09
[illegible] Consolata [illegible]	57655104
[illegible] 13	[illegible]
C. Sebastopoli 252	352723
V. G. Reni 96/7	[illegible]
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti [illegible]	735643
V. Sospello [illegible]	2167842
[illegible]. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620654
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
[illegible]. Moncalieri [illegible]	[illegible]
[illegible]. Unione Sovietica 383	[illegible]
V. Nizza [illegible]	6967086
[illegible]. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	[illegible]

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; [illegible]; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 512760
Soccorso [illegible] [illegible], socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, Europcar [illegible], [illegible] 6508844; Maggiore 258309

[illegible] urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi	5744
Pronto taxi 5737, Radio taxi	5730

[illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	[illegible]
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; [illegible]; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ [illegible]. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; [illegible]; 19; 20; 21; 22 solo fest.. a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; [illegible] 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*, 11,15*; 12,30, 14,30*; [illegible]; 17,30. Feriale. * Chamonix

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. [illegible] 19,30 [illegible] ven p. ore 7,30, a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21. Londra 7.

Torino - Barcellona - [illegible] - [illegible]. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

[illegible]

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11. 6,38-14,35; 8,12-16,05; 13,12-19,50; 16,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23, 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53, 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 16,53, 17,53; 18,15, 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - [illegible].

Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25

Torino - Francoforte: p. 7,1[illegible] - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Gioliti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello [illegible]	545092
Caffè S. Carlo, p. [illegible]. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo [illegible]	547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Dasting, via [illegible] 23/A	7390726
Il [illegible], v. [illegible] 3	6122284
Stefanone, v. M. Vittoria 3	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21.	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 [illegible]. domenica	☎ [illegible]
Lo Squalo, p. G. Cesare [illegible]	851438
Pronto Pizza.	7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165368 **Videoreporter,** c. Telesio 16, [illegible]; **Videostar,** v. M. Rose 17/a, 3192445; **Zelig,** c. Pu[illegible] 161, 331676; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170

[illegible]e

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, [illegible], ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3196473

Ba[illegible]r

Pronto baby, p. Statuto 26, 472191; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby,** v. del [illegible] 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7, 8; [illegible]. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. [illegible] alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7, 8, 9; 10; 11; 12. 18,15; [illegible]. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; [illegible] 18,30 [illegible]. 8; 9; [illegible]; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4: [illegible]. 8, 9; 18,30; sab. [illegible] [illegible] Fest. 8,30; 10; 11, [illegible]; 18; 21. **M. Cappuccini,** c. Giardino 35: fer. 19 escl. [illegible]. fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40. 8; **Messa in latino,** tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible]. 669.2838; [illegible] ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 53, 537.283 dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0575; dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista [illegible] 7º Giorno, via Rosta [illegible]

Tastimoni [illegible] Geova, c. Sansovino 243, 738.1234; [illegible] ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; mar. ore [illegible], ven. ore 19,30, dom. ore [illegible].
Centro Islamico, c. [illegible]. Manino 2, [illegible]. ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.568 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 16	4342284
Moto-jet, v. Legnano [illegible]	[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	2602
Moto-K.M.C., v. Susa 16	767675
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	6811
[illegible], v. Pigafetta [illegible]	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; [illegible]. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruno 1, 447062[illegible]; [illegible]. Foglizzo 28, 731035; [illegible]. Montarosa 83, 657095; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. [illegible], c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible]. Bruno 181, c. [illegible] Gasparri 14, c. [illegible] 162, p. [illegible] 76, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Benezzo 50, v. Pifferi 2, v. Monginevro 226, c. Oro[illegible], p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Si[illegible] 156; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. [illegible] 43/8, [illegible]: c. [illegible] Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184; c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa [illegible] 49/a; c. Belgio [illegible], c. Francia 204, c. [illegible]. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, c. [illegible]callan 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vitari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. [illegible] 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; [illegible] c. [illegible]. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. Am[illegible] d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **SHA:** c. Siracusa 92/h, **IBI:** c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [illegible]; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. [illegible] Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. [illegible] 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco [illegible] 10, p. S. [illegible] 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, c. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. [illegible] 343; v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. [illegible]:** p. Castello 139; **SHA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Bertero 18; **IBI:** v. Roma 282, **B. P. [illegible]** c. [illegible]; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti [illegible]; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26

[illegible] [illegible] Bancomat [illegible] al: 1678/22054

P[illegible]

Collatto, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0466; [illegible]ol, c. Marche, 723.080; [illegible]da, 738.1144; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309, **Parni,** v. Traiano [illegible] 635.282; **Sospello,** c. Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP.
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. [illegible]. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]erie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); [illegible] Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frochedo 23; [illegible] (fino alle 23). Via Monginevro [illegible] (fino alle 2), Via Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza [illegible] [illegible] fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto [illegible].

DIVERTIRSI

[illegible]le da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎597.137
Chalet [illegible] [illegible] Valentino via Virgilio 25,	650.97.55
Club [illegible], corso Massimo d'Azeglio 9.	669.9560
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	635.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.087
Le Roi, [illegible] Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	[illegible]
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3956
Ethos, via A. Doria 9	510.966
Extreme, via [illegible] 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo [illegible] Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Varginio 11	630.933
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0948
Maraja, via Tiepolo 10.	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	749.618
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
[illegible] America, via Frejus 27,	447.7171
Nazca, p.zza Guala 147,	616.169
«0», via Guastalla [illegible]	873.467
[illegible] Due, via S. Chiara 49,	488.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Pantodivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle [illegible],	661.0200
[illegible] 2, via Nizza [illegible],	650.9431
Taboo, [illegible] della Vetta 20 (Pecetto)	861.0304
Tartuca, via Sacchi 28,	541.025
[illegible] Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via Lo[illegible] 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vardiglia, via Sabaudia 25,	661.1286
Village, via Monfalcone 52,	[illegible]
Vooro-Vooro, via Ventimiglia 152,	637.452
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. [illegible] 9	655.795
Le Perroquet, [illegible] 15,	650.5641
My Club, Madama Cristina [illegible],	[illegible]
Taxi-va, Rossini 14/C,	[illegible]

SALTI D'EPOCA

Equipaggiamento d'avanguardia per il più anziano partecipante a una gara del '64 (archivio Stampa Sera)

IL TACCUINO

GRANDI FILM Al cinema teatro Frogoli di piazza Santa Giulia 2/[illegible] alle 20,30 e 22,30, «Milou a maggio» di Louis Malle con Michel Piccoli e Miou Miou. Biglietti: 5 e 4 mila lire.

ARIA RUVIDA Nel cortile di via Stradella 192, alle 21, spettacolo «Aria ruvida» di e con Giuseppe Pasculli. Ingresso: 10 mila lire (i pensionati non pagano).

ZIO BUCK Alla scuola elementare di Beinasco, via Roma 7, alle 21, film «Io e lo zio Buck».

[illegible] D'AZIONE All'Arena Metropolis di viale Boiardo (parco Valentino), alle [illegible], film «Programmato per uccidere» di Dwight H. Little, con Steven Segal e Basil Wallace.

FINE CORSA Da giovedì 18 a domenica [illegible] luglio al Teatro Erba di corso Moncalieri 241 andrà in scena lo spettacolo «Fine della corsa» di John Le Carré, regia di Adolfo Fenoglio.

[illegible]E BALLI Al parco Lorenzoni (via Sabaudia 164, a Grugliasco) alle 21 va in scena Victor Balli in «La notte + magica dell'anno».

I MATURANDI Al Teatro Orfeo di Pianezza (via Rosselli 19) alle 21 «Festa dei Maturandi», organizzata dal Centro Metropolis.

NOTE PER ORGANO Alla Cattedrale di Aosta alle 21 concerto per organo dell'olandese Liuwe Tamminga.

[illegible] DI [illegible] Nella parrocchia San Francesco di Piossasco alle 21 concerto del «Quartetto di fiati di Torino», formato da Massaro Picatto, Righetti e Oddenino. In programma: bellissime pagine dei compositori Gallon, Tomasi e Hugues.

ASTI TEATRO Per l'annuale festival teatrale, al Palazzo del Collegio di Asti alle 21 (domani si replica) va in scena lo spettacolo «La vedova del sabato sera» di Israel Horovitz, con Patrizia Zappa Mulas, Luga Zingaretti, Franco Castellano, regia di Giorgio Treves.

ANNA SAGNA E' la coreografa che firma lo spettacolo «Les nuits d'été» alle 21,30 in piazza della Bollente, ad Acqui, per il festival di danza. In scena: la Compagnia Sutki.

CINEMA MASSIMO Ecco tutti i film in programma nelle tre sale del cinema di via Montebello 8. Sala 1: per la rassegna «Horror New Wave, cinema dell'orrore», alle 16,30 e alle 20,30 si proiettano «Manhunter - Frammenti di un omicidio» di Michael Mann, con William Petersen e Kim Greist, e «Brivido» di Stephen King, con Emilio Estevez e Pat Hingle. Sala 2: alle 16, alle 18,30, alle 20,20 e alle 22,30 si replica «Turista per caso» di Lawrence Kasdan, con William Hurt. Sala 3: per lo «Specchio scuro. Il [illegible] nel cinema francese», è la volta di «Ascensore per il patibolo» di Louis Malle, alle 16,45 e alle 20,45, e «Un uomo solo» di Jean-Pierre Mocky, alle 18,30 e alle 22,30.

PARI OPPORTUNITA' Al Palazzo della Regione, in via Alfieri 15, alle 10 convegno «Azione positiva o negativa?», dedicato alla parità tra uomo e donna.

FAUSTO AMODEI Domani alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4 alle 21 musica d'intrattenimento a cura di Fausto Amodei.

MUSICA A CASA Si concluderà il 4 agosto il Festival «Musica a Casa», in corso dal 7 luglio alla tenuta «La Tonnella». Il prossimo appuntamento: domenica 21 con l'ensemble «La Boîte à Musique». Ingresso: 5 mila lire.

COSE SERIE All'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I alle 22,30 spettacolo «Una [illegible] seria (o quasi)», a cura della Compagnia Teathros. Regia di Maurizio Turiano. Domani, per la sezione «Spazio aperto», appuntamento con la commedia «Delirio a due» della Compagnia Alfa Teatro: testo di E. Ionesco, regia di Dala Destino.

Franco Asaro

Scrittore e pittore di colline

«Lungo la ferrata... sotto il Nido»

Pittore e scrittore, Franco Asaro, che in più occasioni ha esposto a Torino, inaugura il 21 luglio, alle [illegible] 11,30, [illegible] mostra personale presso la Sala [illegible] Cinema Odeon, [illegible] via Cavour 1 a Canale. Promosso dal Comune e dal Comitato della Fiera del Pesco, l'esposizione concorre a definire una vicenda che si muove tra un misurato naturalismo e le più intime cadenze di una poesia-testimonianza del proprio tempo: «Questa mia scorza millenaria / riveste ulivi rassegnati / a riannodare trame contorte / dove il silen[illegible] s'impiglia / in vertigini d'ombraluce».

Sono, le sue, pagine legate alla terra astigiana, ai dintorni di Canelli, dove vive e dove ha lungamente insegnato Lettere. La sua è una visione che si ricollega alla tradizione del Bozzo, dei Manzone, del Lausino; tutti pittori che hanno colto l'incanto dei rilievi collinari. E' l'ambiente di Pavese, con le acque del Belbo, la civiltà contadina, il lento e meditato trascorrere dei gi[illegible] che rivelano l'ansia dell'uomo contemporaneo, [illegible] trepidanti attese che si traducono in silenzi e sguardi e speranze talora tradite. Con «Il mare, le colline», Asaro ricompone luoghi antichi come la memoria, campi arati che annunciano nuove stagioni come un [illegible] che s'apre a nuova vita.

(a. ml.)

A Rivoli

Tennis per grandi e piccini

Il tennis, è uno sport sempre attuale, che coinvolge adulti e bambini... in un esercizio, che grazie all'impegno e alla costanza, aiuta il corpo, rinforzando la mente. A Rivoli, in via Mongioie 60, tra il verde di una zona ancora incontaminata, si trova uno dei circoli più frequentati di tutta la zona ovest. E' «la Griota», gestito sin dal 1979 dalla famiglia Rapisarda.

Con 200 soci che si allenano sugli attuali tre campi regolamentari - il prossimo sarà inaugurato a settembre - il tennis club, posto all'imbocco di strada del Rosmarino, offre a chi lo desidera la possibilità di giocare e di essere seguiti da alcune tra le glorie che hanno fatto grande l'Italia della racchetta. E tra questi, dal direttore del circolo, Franco Merlone.

Cordialità simpatia e attrezzature valide e all'avanguardia, creano l'ambiente adatto a chi vuole iniziarsi a una disciplina che necessita, [illegible] tutte le attività sportive, di pratica e costanza. La scuola di tennis offre poi l'opportunità ai più piccoli di avviarsi all'agonismo, con corsi che vanno da ottobre a maggio, a cui seguono [illegible] in palestra e gare che stimolano i ragazzini a migliorarsi e a confrontarsi con i giocatori più esperti, pronti ad elargire suggerimenti e consigli.

Le lezioni, si svolgono ovviamente in orari pomeridiani, dopo le 16,30, per permettere anche a chi frequenta la scuola a tempo pieno di parteciparvi. A settembre, «la Griota» ospiterà il Torneo Regionale C libero maschile e femminile e, suc[illegible]mente, il Torneo N.C che porterà a Rivoli tennisti da tutto il Piemonte.

Accanto al momento sportivo, il tennis club, tende ad avvicinare le famiglie dei soci, che spesso si incontrano, organizzando pranzi e gare a carte. Lo sport, diventa così un valido motivo per riscoprire la gioia e la voglia di stare assieme in un ambiente rilassante, all'ombra di secolari al[illegible]. E la famiglia Rapisarda, quattro persone, continua a dedicare alla «Griota» tutto il suo tempo.

a. ra.

SpaziOsservatorio: non solo volti sconosciuti

Dopo le fatiche dei giovani [illegible] SpaziOsservatorio (contro un teatro istituzionalizzato), l'Opera Comique

C'è l'attor giovane a Chieri Festival

Sei spettacoli messi in scena da altrettante compagnie italiane, tutte giovani, intraprendenti. Quest'anno il Festival di Chieri, che andrà avanti fino al 21 luglio, ospita una sezione dedicata al «teatro giovanile ed esordiente», denominata «SpaziOsservatorio». Numerosi gli spettacoli previsti dal carnet, come si è detto: quattro però sono già an[illegible] in [illegible] nei giorni scorsi, tra «La fetta di brodo» con Luisella Del Mar e l'opera «Questa nave» per la regia di Antonio Varvarà.

L'idea ispiratrice della sezione per giovani attori nasce dall'esigenza di «fare un teatro non istituzionale». Spiegano gli organizzatori: «SpaziOsservatorio vuole restituire al teatro le sue dimensioni naturali, riallacciando il legame che esiste tra il pubblico e coloro che lavorano dall'altra parte del palcoscenico. Da qui la denominazione SpaziOsservatorio, dove Spazio indica [illegible] luogo di lavoro e Osservatorio si riferisce a un vedere che presuppone una intenzionalità non passiva».

La sezione giovanile di questa edizione del festival, comunque, ha ambizioni ben più grandi che limitarsi ad essere una rassegna, seppur ben fatta, di volti sconosciuti. «E' una filosofia, o almeno potrebbe diventarlo», dal momento che se da una parte si cerca di recuperare la vecchia tradizione teatrale, dall'altra si stuzzica il bisogno («o il sogno») di spingersi verso nuove creazioni ed esperienze diverse, con l'intento di trasformare la rassegna in un punto di riferimento per chi è giovane e vuole fare teatro.

Sicuramente poco conosciuti [illegible] gli attori che oggi concludono [illegible] la sezione (gli spettacoli già rappresentati purtroppo non verranno replicati). Nella Sala San Filippo (via San Filippo 2) alle 20 e alle 22,30, andranno in scena «Marionfranz» della compagnia Drammateatro e «Narciso e Boccadoro» di Morsi d'Anguria. Il primo allestimento è diretto da Claudio di Sonnino, il secondo porta la firma di Michele Lanubile ed è liberamente ispirato al celebre [illegible] di Hermann Hesse.

«Chieri '91» proseguirà fino a domenica prossima, [illegible] altre quattro sezioni, una dedicata alle produzioni dell'America latina, una a quelle europee, la terza denominata «Ricerca Italia». L'ulti[illegible] invece, «Teatro di piazza», propone da questa sera cinque spettacoli (in piazza Cavour) con Mario Zucca, le Sorelle Suburbe, Johnny Helville, Opera Comique e Paolo Rossi, quest'ultimo impegnato in una delle sue ultime [illegible] «C'è quel che c'è» (gli spettacoli in piazza sono gratuiti, tutti gli altri no).

no. rom.

FLASH

Tutti fotografi a Bussoleno

Organizzato dall'associazione artigiani e commercianti di Bussoleno, si svolgerà sabato, dalle 9 alle 19,30, un concorso fotografico. Si comincia con l'iscrizione e la distribuzione dei rullini presso gli studi fotografici Pietro Commisso, di via Fontan 10, e presso Franco Foto, di via Traforo 55: a ogni concorrente, un rullo da 12 pose a colori. Il tema sarà: «Tradizione, sviluppo e creatività, nell'artigianato e nel commercio bussolenese». Molti, dunque, gli spunti da cui trarre ispirazione: dalle vetrine agli antichi mestieri, ai prodotti unici, originali, al venditore più simpatico. Lo sviluppo e la stampa dei lavori sono a totale carico della Crt, mentre ai vincitori, andranno interessanti premi. Al primo classificato degli adulti, andrà una reflex Yashica, al secondo una compatta Olympus, al terzo un cavalletto. Lo stesso ai primi classificati under 18. Le opere vincitrici rimarranno esposte sino al primo settembre sotto i portici di via Traforo. Iscrizioni (lire 10.000) anche presso la gelateria Sport, Tolotti elettrodomestici, lavasecco Anna, e presso Or Papiro.

(a. au.)

Suona la fanfara

Per il 5° centenario della nascita di Sant'Ignazio di Loyola - patrono delle Valli di Lanzo - il comune di Lanzo Torinese (con l'Associazione Nazionale Alpini e l'Avis) organizza per domani una serata con la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Alle 16, ritrovo della Fanfara davanti al Santuario di Possinetto per la visita del medesimo. Alle 18, passeggiata musicale per Lanzo; alle 20, inaugurazione della personale del pittore ticinese Raffaello Ossola al Circolo degli Artisti di via Diaz 9/B. L'artista dedicherà un dipinto al Santuario. Alle 21, concerto-carosello della Fanfara in via Monte Angiolino, nei locali della Comunità Montana.

A Lanzo per ascoltare la Fanfara

Dopodomani saranno scrittori

La rivista «L'Indice», per il sesto anno consecutivo, propone a tutti gli aspiranti scrittori, il concorso letterario nazionale «Italo Calvino». I romanzi, senza vincolo di lunghezza e argomento, devono essere redatti in lingua italiana, essere inediti e non essere stati né premiati né segnalati in altri concorsi.

Le giurie esaminatrici saranno due: la prima, formata da un comitato di lettura scelto dalla redazione della rivista, farà una prima scrematura; la seconda composta da cinque personaggi del mondo letterario italiano sceglierà il vincitore tra i finalisti. Il premio per il 1991 è di due milioni di lire. Inoltre l'Indice si riserva il diritto di pubblicare integralmente o in parte, l'opera prescelta. Opera, che nelle precedenti edizioni [illegible] è stata individuata, lasciando il concorso senza una vittoria assoluta, ma con dei pari merito o semplici segnalazioni.

Nel 1990, la segnalazione riservata ai libretti d'opera è rimasta senza premi, per i romanzi invece ha vinto Enzo Fileno Carabba, 23 anni, di Firenze, con «Jackob Pesciolini» che sta per essere pubblicato dall'Einaudi editrice.

Per partecipare al concorso, inviare le opere in Via A. Doria 14 10123 Torino, entro il 15 ottobre 1991, in plico raccomandato, in duplice copia, dattiloscritto, ben leggibile, con indicazione del nome, cognome, indirizzo, telefono e data di [illegible] dell'autore. Per ulteriori informazioni, telefonare il sabato dalle 10 alle 12,30 al numero 011/542835.

(el. vac.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

FREE-ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8805): Caccobelli, [illegible], [illegible]-Cannella, [illegible], Tirelli, Maraniello

[illegible] [illegible] [illegible]: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.

GALLERIE [illegible] EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo, v. Cavour 17. Or.: dal lun. al ven. 15,30-19,30; sab. 10-12,30; 15,30-19,30.

[illegible]C. PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino telefono 669 25 45) 149ª esposizione A. F. orario 10-12; 15,30-19. Fest. 10-12. Lun. [illegible].

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Estate '91 fino al 27/7.

LA BUSSOLA (v. Po 9/B, To, Tel. 518.994): Collettiva

MUSEI

[illegible] REALE (telefono 543.889): [illegible], lunedì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890 083): Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mart. a sab. 9,30-18; dom., 10-18. Lun. [illegible].

[illegible] [illegible] (p. del Castello, tel. 958 7256): dal[illegible] a[illegible] ore 10-18. Chiuso lunedì.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: da mart. a[illegible]: ore 9-14; lun. e dom. [illegible].

[illegible] (via Montebello 20, t. 83.28.74). Or.: 9-19. Chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. [illegible] 105, t. 521 2251), [illegible] martedì al sabato 9-13, 15-19; [illegible] ore 9-13 [illegible]

[illegible] CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541 557): Feriali [illegible] 13,30-18,30. [illegible] ore 9-12,30. [illegible] chiuso

[illegible] «CARLO [illegible] DI RUFFIA» (corso [illegible] d'Italia 40, telefono 677.666) orario continuato dalle 10 alle [illegible] tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000

MUSEO EGIZIO (tel. 537 581): tutti i [illegible] (compreso domenica) dalle ore 9 alle 14. [illegible].

[illegible] [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 11,50

MUSEO [illegible] [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04 104): Rassegna Videomontagna 9 «Ca[illegible] dell'Alta [illegible] 2», [illegible] al 16 giugno. Sala mo[illegible] «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. Or.: sab., [illegible], lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL [illegible] [illegible] (p. Carignano, p. C. [illegible], tel. 511 147): Mart.-sab. 9-18,30; [illegible]. 9-12,30, lun. chiuso; dom. 10,[illegible] [illegible] gratuito

[illegible] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5; tel. 530 238). solo dom. ore 15-18

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Thovez 37, tel. 660 1066): Tutte le dom. 14,30-[illegible]. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

[illegible] [illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di [illegible] (25 km da Torino - 18 sale. tel. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

[illegible] [illegible] MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI [illegible] DI STUPINIGI E MUSEO ARTE E ARREDAMENTO: Mostra «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di [illegible] [illegible] dell'Ermitage». Or. fer. 10-19; fest. 10-18,30, [illegible] lun. sino al 8/9.

PALAZZO [illegible] (436.1455), mar. mer. ven. e fest. 9-14, [illegible] e sab. 14-19. Lun. [illegible]

BIBLIOTECA REALE (p.za Castello 191, tel. 543 855): mart., [illegible], ven., [illegible] 9-13,30. Lun. e merc. ore 8-17,45.

FLASH DANCE

GROSSMAN-MCLAUGHLIN Concerto di musica etnica e folk, stasera, allo stadio Comunale di corso Sebastopoli 123 (curva Maratona). In scena: John McLaughlin e Stefan Grossman. Biglietti: 18 mila lire.

ITALIA 61 Al laghetto di Italia 61 alle 21 suona la Eden Band.

LA [illegible] Musica messicana, selezionata da Elena y duo Indio, al ristorante di via Marconi 50, a Monasterolo di Lanzo.

SUL PO Alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri 18 alle 21 party «Hot Barbecue», con selezioni musicali a cura del disc-jockey Giusi Brunetti e menu a base di piatti tipici spagnoli.

[illegible] Alla discoteca di via Balsamo Crivelli 13 (parco del Valentino, vicino alla Promotrice di Belle Arti) alle 22 festa «Halfling night».

UMBERTO TOZZI Costano 25 mila lire i biglietti per il concerto che domani Umberto Tozzi terrà allo stadio Comunale (Good Music).

BAABA MAL All'Arena Metropolis di viale Boiardo (Valentino) alle 21 di domani concerto del musicista senegalese Baaba Mal.

PACO PENA Alla Cascina Giajone di via Guido Reni 114 alle 21 di venerdì 19 luglio concerto di musica folk con Paco Pena e il [illegible] Grupo Flamenco. Biglietti a 15 mila lire.

JAZZ [illegible] Ancora jazz sulle scene torinesi, mercoledì 24 luglio, all'Arena di viale Boiardo, in compagnia del complesso Jazz Futures.

TO[illegible] Annullato il concerto della grande Carmen McRae, annunciato inizialmente per la prossima settimana, al suo posto, il 22 luglio, suonerà il chitarrista Toots Thielemans. Sede: Arena Metropolis.

ROCK E ALTRO Ecco gli ultimi concerti dell'estate: Slep and The Red House e Andy Forest, rispettivamente il 5 e il 6 agosto, entrambi all'Arena.

PIERANGELO BERTOLI Stasera a Casello (prato della fiera) suona e canta il cantautore sassuolese Pierangelo Bertoli, reduce dal Festival di Sanremo. Con lui si saranno anche i musicisti sardi Tazenda.

MARCO MASINI Com'è stato già annunciato il concerto di Marco Masini, previsto per mercoledì scorso, è stato posticipato al 10 ottobre. I biglietti già venduti sono validi per la data autunnale.

PENSIONI

Sono in pensione di vecchiaia Inps dal gennaio dello scorso anno. Per un errore commesso da parte mia, non ho segnalato al momento della domanda un periodo di lavoro (circa un anno e mezzo) fatto in Francia subito dopo l'ultima guerra.

E' ancora possibile [illegible]rimediare all'involontaria dimenticanza?

Antonio Accornero, Torino

Certamente. Il lettore potrà usufruire [illegible]dell'assistenza, che è del tutto gratuita, che gli sarà fornita da un ente di patronato per il disbrigo della sua pratica nel modo migliore.

Ho 64 anni e 20 di Inps

Ho sinora lavorato come titolare di azienda commerciale di vendita all'ingrosso. A gennaio di quest'anno ho ceduto la ditta ai miei due figli e mi sono ritirato dal commercio, anche se ovviamente li assisto con consigli e suggerimenti soprattutto in merito alla clientela.

Ho complessivamente [illegible] anni di iscrizione Inps e 64 anni di età... Posso fare già sin d'ora la domanda di pensione?

Ugo Macaluso, Spotorno

Una risposta per tutti

La domanda di pensione di vecchiaia a carico della gestione speciale Inps per gli esercenti attività commerciali (uomini) [illegible] presentata al compimento del 65° anno di età.

Ricongiunzione arduo problema

Ho scoperto di aver versato in età scolare i contributi detti di mutualità scolastica. Sono dipendente di [illegible] ente locale e vorrei sapere se posso ricongiungere questi due anni di versamenti fatti all'Inps. La prego di pubblicare le sole iniziali.

M.T.P., Torino

Possiamo subito rispondere che i contributi di mutualità scolastica non possono purtroppo essere ricongiunti all'attuale fondo pensionistico a cui dice di essere iscritta la nostra lettrice. La risposta è quindi forzatamente negativa.

Vado in Canadà che devo fare?

Sono pensionato Inps e durante tutto l'anno incasso la pensione presso la Banca San Paolo di Torino. Ho un figlio che si è trasferito in Canada e che quest'anno vuole che vada a trascorrere un mese da lui con mia moglie. Mi ha anche fatto avere i biglietti e io vorrei proprio andarci anche perché non conosco [illegible] il mio ultimo nipote. Come posso fare per la pensione? Devo avvertire qualcuno?

Battista Vecchio, Trofarello

Se [illegible] lettore si tratterrà per un mese in Canada, non ha necessità di adottare alcun provvedimento per la [illegible] pensione. Se il trattamento viene accreditato dall'Istituto bancario su [illegible] conto corrente, la [illegible] momentanea assenza passerà del tutto inosservata. Se, al contrario, il pagamento viene effettuato in contanti allo sportello bancario, il pensionato dovrà prendere accordi con l'agenzia senza comunque metter di mezzo l'Inps.

Mario [illegible]

DOMANDE PER IL MEDICO

Quali i pericoli di una vacanza in terra d'Africa?

Devo andare in vacanza in Tunisia ma c'è [illegible] fattore che mi preoccupa: è proprio vero che laggiù è facile ammalarsi di diarrea?

(g. m.)

Uno dei problemi più frequenti per i viaggiatori che vanno in vacanza in Africa o in Oriente, in particolare in Paesi sottosviluppati, con un livello di igiene inferiore a quello dei Paesi industrializzati, è quello di ammalarsi di diarrea, tanto che si parla di «diarrea del viaggiatore».

Capita [illegible]sovente che nei primi giorni di soggiorno inizi una diarrea che può [illegible] accompagnata da vomito e dolori addominali.

Nella maggior parte dei casi i disturbi non sono eccessivi, tutto questo dura qualche giorno e poi passa. Altre volte invece [illegible] diarrea persiste e provoca una grave spossatezza, fino ad un vero e proprio stato di disidratazione, con svenimenti appena si cerca di mantenere la stazione eretta.

Quando bisogna incominciare a preoccuparsi? La gravità di queste infezioni dipende da un lato dal germe che ne è responsabile e dall'altro dalle condizioni generali di chi si ammala.

I germi responsabili possono essere moltissimi. I più frequenti sono quelli della famiglia dell'Escherichia Coli e provocano la maggior parte delle forme di diarrea che guariscono nel giro di pochi giorni.

Vi sono poi quelle dovute a Salmonelle (gruppo di cui fa parte il tifo), ai vibrioni (di cui [illegible] parte il vibrione del colera), l'ameba, alcuni virus e alcuni parassiti.

Il pericolo più grave di queste malattie è la perdita di acqua e di sali. Una persona adulta e in buone condizioni ha capacità di ricupero decisamente superiori a quelle di [illegible] lattante o di una persona anziana.

Quando [illegible] si ammala occorre quindi cercare di rimpiazzare adeguatamente le perdite dei liquidi.

Non importa tanto mangiare, quanto bere, tenendo anche conto che nei Paesi caldi occorre sostituire i liquidi persi con il sudore, e questo è tanto più impellente per i bambini piccoli e gli anziani.

Se la diarrea persiste oltre i 3-4 giorni o è particolarmente abbondante o contiene del sangue e del muco è bene consultare un medico.

In questi casi bisogna fare un esame delle feci per identificare l'agente responsabile.

Questo serve per individuare l'antibiotico giusto per quel tipo di germe.

Nelle forme lievi basta bere molto, prendere un antidiarroico e un antidolorifico. Poi si mettono in moto le difese stesse dell'organismo.

Nei casi più gravi è necessaria invece una terapia antibiotica possibilmente mirata, cioè data, come dicevamo, dopo aver individuato il germe.

A volte il vomito è tale da impedire l'assunzione di liquidi per bocca, per cui è necessario somministrarli per fleboclisi e quindi il medico, se le condizioni generali lo richiedono, sarà obbligato ad indicare la necessità di un ricovero in ospedale.

Naturalmente la miglior cura è la prevenzione. Bisogna evitare di mangiare verdure crude e frutta non sbucciata e bere bevande non confezionate sterilmente.

Sono precauzioni non sempre facili da osservare, soprattutto in viaggio, ma in alcuni Paesi sono indispensabili per evitare di rovinarsi le vacanze.

Marina Levi

NUOVA LEGGE

Baby criminalità Solo 155 miliardi

Comunità di accoglienza per i giovani, sostegno alla frequenza scolastica, centri di incontro nei quartieri: questa la «ricetta» della legge approvata in via definitiva dalla commissione Sanità del Senato per aiutare i minori che vivono nelle zone maggiormente soggette a rischio di attività criminose. Ammonta a 155 miliardi la cifra prevista per finanziare in tre anni i progetti degli enti locali e dell'organizzazione del volontariato a favore dei minori stessi.

Il provvedimento sostiene una serie di iniziative che hanno lo scopo di tutelare la crescita e la maturazione dei minori, eliminando le condizioni di disagio sociale mediante diversi mezzi: le «comunità [illegible] accoglienza» serviranno ai minori per i quali si sia reso necessario l'allontanamento temporaneo dall'ambito familiare; per l'assolvimento degli obblighi [illegible]lastici saranno previsti interventi a favore delle famiglie; i «centri di incontro» e di «iniziativa sociale» saranno dislocati nei cosiddetti «quartieri a rischio».

[illegible] provvedimento istituisce un apposito «fondo» per l'erogazione dei contributi per [illegible] triennio 1991-1993 e prevede, tra l'altro, che ai Comuni, alle Province, alle organizzazioni del volontariato possano essere dati in uso edifici e strutture appartenenti al demanio o al patrimonio dello Stato.

Secondo il ministro degli Affari Sociali, Rosa Russo Jervolino, il provvedimento «costituisce [illegible] un indubbio e concreto passo avanti nella logica di attenzione delle istituzioni per i problemi dell'infanzia e dell'adolescenza».

Di diverso parere, [illegible] senatrice Grazia Zuffa, pds, ministro ombra per le politiche giovanili. «Questa legge - sostiene - rischia [illegible] finanziare senza criteri iniziative sporadiche ed isolate».

Mario Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

L'incapacità di adattarsi ad una sorpresa seccante e la conseguente dispersione di energie [illegible] può allontanare temporaneamente la fortuna e quindi ritardare una riuscita. Ma tutto è pronto per permettere all'Ariete il raggiungimento [illegible] successo importante.

TORO
21 aprile
21 maggio

Se volete che gli affari siano buoni e che le imprese riescano, trattate esclusivamente con [illegible] sesso opposto al vostro. Gli altri non manterranno delle promesse, faranno dei pettegolezzi e vi intralceranno in tutti i modi. [illegible] compenso, molta fortuna in amore.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Prosperità in affari, successi di tipo intellettuale raggiunti per merito di una vera e propria arte oratoria, e rapporti sociali vantaggiosi. Gli eventuali problemi si risolvono, le circostanze [illegible] consolidano e la fortuna si rivela durevole.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Le idee continuano ad essere chiare, ma la Luna è ancora ostile e provoca insopportabili sbalzi d'umore, sterili rimpianti e malinconia morbose. [illegible]on sottovalutate il partner attuale e cercate di vedere i suoi lati migliori, che non sono pochi.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Nella giornata a lui dedicata, Giove si dimostra prodigo di fortune grandi e piccole e permette passi avanti nella professione e nella vita privata. Una notizia, che arriva per lettera o per telefono, mette [illegible] buon umore e consente di sopportare meglio una responsabilità onerosa.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

La fortuna dipende dalla rapidità con cui si è in grado di accettare, senza remore, un cambiamento totale di situazioni. [illegible] pignoleria significherebbe perdere delle occasioni davvero importanti, perché soltanto l'azione raggiunge il successo. Amori felici.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Successi di tipo professionale, intellettuale ed economico, sottolineati [illegible] d'animo euforico. La fortuna può dimostrarsi stabile e durevole, a patto di non lasciarsi invischiare, [illegible] non discutere, in circostanze poco chiare che toglierebbero l'armonia.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Serenità in amore con rapporti alimentati [illegible] sensibilità e fantasia. Queste doti andrebbero usate anche nelle varie attività, per [illegible] gli antagonisti che aspettano il varco un errore dello Scorpione, [illegible] fargliela pagare caro.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Nelle varie attività, il Sagittario non commette errori e dimostra senso pratico in ogni impresa sia a breve sia a lungo termine. Il coinvolgimento negli impegni [illegible] alla sfera sentimentale: polemiche a non finire con il partner e con il sesso opposto in genere.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Imbarazzo [illegible] fronte a novità improvvise che sconvolgono la routine e richiedono fantasia per [illegible] affrontarle. [illegible] se la Luna ostile sobilla sensazioni di disagio, Marte favorisce la prontezza nelle azioni. Consigliabile appoggiarsi al partner: l'amore porta fortuna.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Giornata euforica. Ma l'eccessiva spensieratezza spinge a [illegible] a persone negative. Un problema richiede impegno, mentre degli antagonisti bisogna diffidare. Probabili complicazioni tra amici, a causa di pettegolezzi seccanti.

PESCI
19 febbraio
[illegible] marzo

Chiarezza di intenti nelle varie attività e miglioramento di situazioni professionali, economiche e [illegible]. Ma tutto questo non è sufficiente ad appagare i Pesci, delusi come sono da un malinteso in campo sentimentale, che li tiene in ansia e li rende nervosi.

RICETTA

Un piatto di penne al salmone naturale

INGREDIENTI

400 gr. penne rigate,
[illegible] scatola [illegible] 400 gr.
di salmone lessato al naturale,
[illegible] cucchiai olio extra
vergine [illegible] oliva,
una noce di burro,
mezzo bicchiere
[illegible] latte, [illegible] bicchiere
di panna, un cucchiaio
di uova di lompo[illegible]
(facoltativo), sale
e pepe bianco

Scolare il salmone dal liquido di conservazione della scatola.

Privarlo con delicatezza, molto bene della pelle esterna e delle lische interne, disfarlo in pezzi irregolari.

In una padella mettere a scaldare i due cucchiai di olio extra vergine [illegible] oliva con la noce di burro, quindi unirvi il salmone disfatto, mescolare dolcemente [illegible] un cucchiaio di legno.

Aggiustare di sale, spolverare con una macinatina di pepe bianco e bagnare con il mezzo bicchiere di latte.

Far cuocere a fuoco dolce per qualche minuto, mescolando ogni tanto delicatamente per addensare e legare il sugo.

In ultimo versarvi il mezzo bicchiere di panna, riportare appena appena all'ebollizione, unire il cucchiaio di uova di lompo rosse per una preparazione più elegante e delicata, oppure un cucchiaio di prezzemolo tritato per ottenere una versione più economica, ma forse anche più saporita.

Cuocere le penne in abbondante acqua bollente e salata, scolarle bene al dente, versarle nella zuppiera di servizio, condirle con due terzi del sugo.

Mescolare bene, versare il terzo del sugo rimasto sulla superficie e servire in tavola, senza più rimestare e naturalmente senza formaggio parmigiano.

Anna Rosa

ASSICURAZIONI

Lo hanno multato perché andava ai dieci all'ora

A proposito di velocità [illegible] tenere in auto, i più multati sono quelli che superano i limiti previsti nelle diverse situazioni stradali: statali, provinciali e comunali. Esistono, però, automobilisti che vengono multati perché viaggiano troppo lentamente, addirittura a 10 chilometri all'ora. *«Mio marito* - scrive G. Concini [illegible] Torino - *è stato multato per ben due volte per ingombro al traffico. In pratica, non supera mai i 15 chilometri l'ora, anche se sta percorrendo corso Francia o corso Vittorio. L'ultima contravvenzione gli è stata data perché, viaggiando sul controviale di corso Vittorio davanti a Porta Nuova, trascinava una lunga colonna di veicoli, tutti strombazzanti. Non dovrebbero i motorizzati imitare il comportamento di mio marito? Ha la patente da ben 45 [illegible] e non ha mai avuto un incidente [illegible] torto (una decina con ragione)».*

Cominciamo col dire che attenersi alla prudenza è cosa saggia. Non solo per noi guidatori [illegible] anche per gli altri utenti della strada.

Il fatto che il marito della lettrice abbia avuto ben [illegible] sinistri con «ragione», dimostra come, in un modo o nell'altro, abbia concorso a produrre il danno. Quindi, nella sua guida non sempre rispecchia la realtà delle condizioni [illegible] traffico. Una troppa prudenza può, in non pochi casi, procurare guai agli altri. Ecco perché è stato multato.

Un collezionista di ...polizze

«Sono più che mutuato - scrive P.T. Carella di Torino - *Usl, prestazioni sanitarie volontarie mediante una mutua interna dove lavoro, polizza malattie stipulata con una compagnia di Milano e una specie di polizzino che mi viene rilasciato dalla società sportiva cui appartengo (5 milioni di lire per rimborso sanitario da infortunio). Ora, per arricchire la collezione, gradirei assicurare anche una specie di "diaria" quando sarò ricoverato (in clinica, ospedale, ambulatorio ecc). Quali possibilità offre il nostro mercato delle polizze?».*

E' presto fatto. Prendere contatto con una seria compagnia, stipulare, ad esempio, una polizza infortuni con l'inclusione di una diaria nelle ipotesi di ricovero che valga, è bene dirlo, anche per [illegible] malattie.

Questa copertura può comportare, per la sola diaria, una spesa di circa 250 mila lire l'anno ogni 100 mila lire di diaria. Volendo, è persino possibile prevedere anche un «sussidio giornaliero» per i giorni di convalescenza dopo il ricovero (di solito, 30 o 60 giorni). In questo caso però il «premio» [illegible] alle stelle.

La Carta Verde a Montecarlo

«La scorsa settimana - scrive P.L. di Torino - *ho letto sul vostro giornale che per Montecarlo vi è l'obbligo di "carta verde" per le auto. Mi chiedo perché».*

Secondo le norme comunitarie, il Principato di Monaco e quello di Andorra non fanno parte della Cee. Quindi diventano «Paesi terzi» dove, appunto, il documento assicurativo internazionale è obbligatorio.

Le grane dopo... un investimento

«Dopo aver riportato delle lesioni fisiche a seguito di [illegible] investimento stradale - scrive Maria A. Visconti di Torino - *ho delle difficoltà con la compagnia di assicurazioni per farmi rimborsare alcune prestazioni. Infatti, mentre intende risarcirmi tutte le spese mediche e sanitarie, non vuol saperne delle prestazioni massoterapiche poiché, dicono, non ho alcuna fattura o ricevuta fiscale per le predette».*

La società ha ragione. Ogni spesa deve essere documentata con apposita fattura. Diversamente, nessun indennizzo può essere fatto in proposito.

Giuseppe Alberti

FINETESTO

Mestieri sentimentali

Sorpresa, la provincia [illegible] derna è provincia, e moderna, anche al Sud.

A raccontarci, per primo, un inedito meridione di yuppies, donne in carriera, creativi e naturisti, culturisti, giornalisti televisivi, musicisti minimalisti, è Gaetano Cappelli, giovane scrittore di Potenza, regista alla Rai, ex critico di musica rock.

In *Mestieri sentimentali* (Edizioni Frassinelli, 160 pagine, 25 mila lire) Cappelli fa muovere i protagonisti di uno straordinario teatrino nel quale un unico protagonista, travestito di volta in volta da bancario rampante che sta per sposare la figlia del principale azionista della banca, barista di palestra specializzato in beveroni energetici alla carota, pittore a un passo dal successo (è già stato al Maurizio Costanzo Show), giornalista televisivo con un contratto a termine in una redazione regionale, architetto [illegible] realizzato, incontra sempre gli stessi personaggi: travestiti, di volta in volta, da impiegate in cerca di marito o mogli insoddisfatte alla ricerca di avventure, da esperti di arte povera o collezionisti di affreschi da abbinare alla vasca Jacuzzi, da accademici in corsa per il Rettorato e culturisti.

Tra una festa e una mostra, molto sesso, molta musica, poco e casuale il cibo, sempre sulle note di Radio Sud Sud «sola musica e un po' di pubblicità», [illegible] solo tra i presenzialisti in perpetuo movimento ha un nome che ritorna in tutti e cinque i racconti: Paolo Ricciulli, vitellone pedante.

Gaetano Cappelli certo ha letto i primi romanzi di Andrea De Carlo, «Treno di panna», «Uccelli da gabbia e da voliera»: è lo stile è un po' quello, soprattutto nel modo di raccontarsi, d'immedesimarsi cioè con il protagonista principale del racconto, simulando un understatement profondamente compiaciuto. E c'è, come c'era in De Carlo, un grande attenzione (non solo cinematografica, e magari cinematografica [illegible] seconda battuta) per l'abbigliamento: *«Ho un abito a giacca grigio e una cravatta con gli elefantini di Hermès [illegible] una camicia celeste e sto sperimentando quel che si dice successo»*, oppure: *«Sono vestiti come vestivo io nel mio periodo indiano buddista, un'eternità fa»*.

Ma è un affresco ironico, pungente, quello che prende [illegible] attraverso le confessioni dei protagonisti dei cinque racconti.

Il pittore: *«Tengo i quadri rivoltati verso il muro. L'ho visto, quando non dipingevo ancora, nelle Tre notti o quattro, non mi ricordo bene, di un sognatore. Tutti i miei amici pittori li tengono così, devono averlo visto tutti»*. Il giornalista: *«Non è successo niente, se è successo qualcosa da qualche parte si sono dimenticati di spedirmelo, forse da qualche parte c'è voluto andare qualcun altro»*. Il barista d.j.: *«Preparo mezza dozzina di frullati di carote e mele, carote e pompelmo, carote e sedano, un paio di Partner Programm all'alga marina, quattro Multikraft, tre ai frutti tropicali, [illegible] all'arancio, due Fitness Training, due Weight Gain»*.

Lontano, fuori dal libro di Cappelli, i mali del Sud. Qui c'è un'umanità che muove leggera in un nulla molto cosmopolita e il caldo, il dolore, la mafia no, neppure sullo sfondo.

[illegible]

NEL 1880 scrisse queste pagine per farla conoscere ai turisti

Ne emerge un libro che in realtà è una dichiarazione d'amore

De Amicis e Torino

Così lo scrittore vedeva la sua città

Torino e Edmondo De Amicis, un legame [illegible] indi[illegible] quanto sottile, quasi un mondo fatto di sensazioni e di piccole cose, molte, purtroppo, scomparse o rimpiante. Vien da pensarlo sfogliando il gustoso volumetto *Edmondo De Amicis, Torino 1880*, edito da Lindau, collana «La città», che ci raffigura in copertina un'immagine di Vinovo 1884, di Ettore Ximenes.

Libro di taglio moderno che tuttavia, anche per le incisioni che offre a ben illustrare i capitoli, sembra sprigionare il profumo buono del tempo antico.

«Un torinese che voglia far da guida a un italiano il quale venga qui per la prima volta, dovrebbe, prima di lasciarlo entrare in Torino, condurlo diritto a Superga, per fargli provar subito un sentimento di meraviglia e di piacere, che lo metta in una disposizione d'animo favorevole alla città sconosciuta». Questo l'esordio di De Amicis che traccia il ritratto della città.

E lo scrittore aggiunge: *«Ci son degli spettacoli che sono per la vista degli occhi ciò che sono per la vista della mente quelle grandi intuizioni istantanee del genio, che abbracciano secoli di storia e migliaia di idee. Lo spettacolo che si gode da Superga è [illegible] di questi: ed è anche più grande e più bello della sua fama. Dalla sommità della cupola, con un solo giro dello sguardo, in tre secondi, si abbraccia tutto l'immenso cerchio dell'Appennino genovese e delle Alpi, dai gioghi di Diego e di Millesimo alla piramide enorme del Monviso, dal Monviso all'imboccatura della valle di Susa, al Gran San Bernardo, al Sempione, al Monrosa, alle ultime montagne che fuggono verso levante di là dal Lago Maggiore; sotto, tutti i colli di Torino, popolati di ville e di giardini, più in là i bei poggi del Monferrato, coronati di castella, le colline ubertose della sinistra del Tanaro, [illegible] successione di sterminati tappeti verdi, una campagna sconfinata, che si perde nelle pianure vaporose della Lombardia, argentata dalle mille curve del Po, seminata di continaio di villaggi e di casali, rigata da strade innumerevoli, coperta d'una vegetazione lussureggiante di boschi, di vigneti e di messi: così rilevata e nettamente visibile fino alle più grandi distanze, così fresca e così italiana di forme e di colori, così grande e terribile di antiche e di nuove memorie, così maestosamente serena nella immensità dei [illegible] orizzonti azzurrini, per cui l'immaginazione si slancia fino ai confini opposti d'Italia, che, dopo averla percorsa intera, a guardar giù la città di Torino, piccola e raccolta, sul confluente del Po e della Dora, dentro un cerchio di verzura, in faccia al bel monte [illegible] dei Cappuccini, viene spontaneo sulle labbra il Te beata, che gridò Ugo Foscolo a Firenze, e si resta meravigliati che tutta quella bellezza non abbia ancora ricevuto anch'essa da qualche grande poeta il tributo di una lode immortale»*.

Sembrerebbe quasi impossibile interrompere in questa foga De Amicis che si lascia evidentemente prendere la mano nell'enfasi descrittiva.

«Ho cercato molte volte, curiosamente, [illegible] sforzo dell'immaginazione, di rendermi [illegible] dell'impressione che può produrre la città di Torino in un italiano che la veda per la prima volta».

A fianco, una incisione di Ettore Ximenes «Vinovo 1884», scelta per la copertina di «Torino 1880», di Edmondo De Amicis edito da Lindau

«Certo, un italiano che arrivi qui, coll'idea di trovare una città uggiosa, e un po' triste, come i dispettosi soglion definire Torino — un villaggio ingrandito — un mucchio di conventi e di caserme — deve provare un disinganno piacevole, uscendo dalla stazione di Porta Nuova in una bella mattinata di primavera. Alla vista di quel grande corso»

E se questo non è amore... De Amicis quando parla di Torino esce dalle righe, s'infiamma, la scopre, vuol essere convincente per farla scoprire dagli altri.

Ritorna il discorso sulla fresca ingenuità di De Amicis, mai negata, sulla sua attualità, se si vuole. Le sue pagine restano, comunque, un documento che val la pena conoscere.

Renzo Rossotti

«Ho vissuto ad Atene, ho vissuto a Firenze... in nessuna città amerei tanto vivere quanto ad Aosta...» ha lasciato scritto Alberto Savinio

Un fantasioso mondo di cavalieri, armati, crociati, [illegible] donne leggendarie manieri inespugnabili esce dal genio cromatico e creativo di Savinio

Retrospettiva a Saint-Benin in Val d'Aosta

Savinio e il suo teatro scene di sogni e colori

Si riparla delle mostre allestite a cura della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ma si deve rimer[illegible] a onor del vero, che la successione delle iniziative espositive raggiunge in questa sede un livello di notevole interesse grazie allo strenuo impegno del critico Janus e dei suoi collaboratori. Al Centro Saint-Benin è ora in corso la retrospettiva di «Alberto Savinio»: pittore di teatro. Dopo Maurice Vlaminck, Arturo Martini, «il fiore dell'impressionismo», questo incontro con l'eclettico artista, fratello di Giorgio De Chirico, costituisce una sorta di indagine intorno a uno dei temi che rappresentano il «corpus» della sua opera che, in ogni caso, ha chiare valenze e ascendenze nel mondo della musica. In tale direzione si inserisce questo particolare «frammento» della sua straordinaria vicenda di «creatore» di immagini di questo esponente di una generazione di intellettuali che hanno scandito, pagina dopo pagina, i propri sogni, le quotidiane visioni, le vitali intuizioni. Un'esperienza la sua, che si esprime anche negli scritti: «Ho vissuto ad Atene, ho vissuto a Firenze, ho vissuto in altre Atene, come Monaco, detta l'Atene della Germania. Ho vissuto per molti anni a Parigi... in nessuna città amerei tanto vivere quanto ad Aosta...». E in questa Aosta ritorna una parte di Savinio e più precisamente ritornano le opere di scenografica e - come ha sottolineato Maurizio Fagiolo Dell'Arco nel catalogo della Fabbri Editori - si tratta di un'indagine che ha [illegible] in luce che «è il teatro il suo primo lavoro: l'operina «Carmela» di soggetto [illegible] mantico e napoletano [illegible] fu [illegible] pezzato (testimone il fratello Giorgio) da Pietro Mascagni», mentre nella «felice stagione di Parigi, Savinio si rivoltola in quel creativo fango». Vi è in questi lavori l'incedere di una figurazione che è intuizione, colore, linea che definisce quelle scenografie e quei bozzetti nei quali si trovano la tracce, le testimonianze del percorso teatrale, dell'idea dell'opera d'arte totale che si manifesta in scena come una felice «visione». E in questa visione, divenuta oggi realtà tangibile, si colloca la libertà dell'artista in rapporto al proprio tempo e così si giunge a considerare l'«Oedipus Rex» di Igor Stravinsky-Jean Cocteau, per la quale ha realizzato le scene e i costumi per il Teatro alla Scala, a «I Racconti di Hoffmann» di Hoffenbach, l'«Orfeo Vedovo», da un dramma dello stesso Savinio, per il Piccolo Teatro di Milano, sino all'«Armida» di Rossini messa in cartellone del Maggio Musicale fiorentino. E in tale prospettiva emerge una raffigurazione [illegible] carri tirati da draghi e il costume di Rinaldo, le Ninfe seduttrici e baccanti, crociati, personaggi che vivono ormai nella storia dell'arte.

Angelo Mistrangelo

Libro della Seat offerto al Papa

E la «Sacra» torna così a risplendere

Un volume ci racconta la storia della Sacra di San Michele. Potremmo definirlo un gioiello editoriale per la cura con cui è stato eseguito, per l'impegno della ricerca, per il modo brillante in cui parla della Sacra, dalla sua storia, dei restauri che, finalmente, le sono stati apportati. Il volume è stato presentato domenica scorsa al Papa, mentre era in visita alla Sacra, dal dottor Tom[illegible] Reo, responsabile della Seat-Divisione Stet che ha edito il libro «La Sacra di San Michele». Si tratta dell'ultima pubblicazione edita dalla Seat, da tempo presente nel campo dell'editoria d'arte. Accanto alla produzione di elenchi telefonici ed annuari, infatti, la Seat ha attuato una diversificazione editoriale volta anche a produrre cultura attraverso la conoscenza dell'arte nelle sue varie forme.

La Sacra, esercitando le sue funzioni di abbazia, fortezza e ospizio, ha contribuito a far circolare su scala europea esperienze religiose, culturali ed economiche ed ha rappresentato per secoli un presidio su quello che fu uno dei principali assi di comunicazione europei dal medioevo all'età moderna. Ecco perché su di essa si è appuntata l'attenzione dei compilatori dell'opera che, a detta del curatore, professor Giovanni Romano, ha significato uno «sforzo per liberare la Sacra dalla considerazione solo abitudinaria dell'opinione pubblica, che prelude spesso all'indifferenza e quindi alla rovina»: risultato raggiunto anche grazie alla preziosa collaborazione con i Padri Rosminiani.

La Sacra di San Michele

r. ross.

A Lerici «Partecipazione e solitudine dell'arte»

Carrà, Casorati e Campigli nel primo Novecento italiano

Gli aspetti dell'arte italiana del «Primo '900» rappresentano il tema della mostra allestita nel Castello Monumentale di Lerici. Promosso dall'assessorato alla Cultura questo appuntamento offre momenti di «partecipazione e solitudine dell'arte», tende a chiarire ulteriormente una ricerca espressiva che si identifica con personalità di primo piano come il Boccioni di «Sophie Popoff» (1906) o la poetica e elegante «Natura morta» del 1957 di Giorgio Morandi, i «Cavalli sulla spiaggia» (1926) di Giorgio De Chirico e «Le amiche» (1957) di Campigli.

L'esposizione pone «l'accento sulla coesistenza di due atteggiamenti contrapposti presenti in diversi artisti della stessa epoca e nella evoluzione delle storie personali di ciascuno di essi: uno di totale partecipazione al momento storico, l'altro di appagata meditazione e di solitario raccoglimento...». In tale angolazione [illegible] state selezionate composizioni quali il «Mendicante» del 1902 di Balla, il [illegible] co «La giustizia, il lavoro, la famiglia» eseguito contemporaneamente da Sironi, Carrà e Campigli», proseguendo in questa direzione di «scoprono» il «Vaso con frutta» del 1930 di Filippo de Pisis, «L'ultima bagnante» del 1938 di Carrà. Allestita da Marina Brezza, la rassegna è accompagnata da un libro-catalogo pubblicato dalla Fondazione Art Studio con testo di Claudio Spadoni, coordinamento di Mirella Panepinto e progetto di Calogero Panepinto. Un viaggio, quindi, intorno alle vicende scaturite dalla cultura figurativa tra le due guerre. Sino al 6 ottobre.

Morandi: «Natura morta» del 1957, [illegible] delle opere esposte a Lerici

an. mist.

Una rassegna aperta a Wiesbaden

Gli artisti torinesi ospiti in Germania

Un ponte ideale fra Torino e la Germania, una iniziativa tutta «giovane» che vale la pena di evidenziare.

Nell'ambito di un ampio progetto espositivo che vede [illegible] volte un'ottantina di città tedesche, promosso dalle associa[illegible] Kunstverein, è stata ordi[illegible] in questi giorni a Wiesbaden, capoluogo dell'Assia, [illegible] mostra dedicata a cinque giovani artisti che vivono e lavorano a Torino.

E' una nuova affermazione, all'estero, di promesse dell'arte di casa nostra. Un modo per far conoscere Torino che non può [illegible] riuscire più che gradito.

Selezionati da Wolfgang Goetz, in funzione del luogo in cui operano, questi autori costituiscono un nucleo promettente e ricco di iniziative e di nuovi momenti espressivi [illegible] suggerisce Franco Torriani in catalogo.

Si tratta, in particolare, di Enzo Bertrand, Fabrizio Sibone, Gianni Veggi, e i due «stranieri» Ive Patarcec, di Zagabria, e il tedesco Ulm Johannes Pfeiffer.

Attento ai linguaggi ed alle metodologie della produzione elettronica, il pinerolese Bertrand opera nel contesto di una ricerca che ruota appunto intorno ad un'«arte elettronica», mentre Sibone è occupato di editoria e grafica per la Fondazione Agnelli.

Diplomatosi all'Accademia Albertina, Sibone ha esposto al Palazzo della Giunta Regionale nella rassegna «Proposta V» e in questa occasione ha presentato quadri fra «bidimensionalità e tridimensionalità».

In Veggi la pittura è legata a figure «accuratamente diseguali l'una dall'altra» che «testimoniano l'insofferenza che, ormai da tempo, questo artista prova per la pittura neoinformale».

Patarcec, invece, incide grandi piastre di metallo e, in altre «prove», realizza «carte su lamiera», dove la linea si staglia su una superficie disegnata a matita».

Pfeiffer, infine, è uno scultore che utilizza per la propria creatività materiali da costruzione (mattoni e cavi) per le sue installazioni permeate da una forte tensione e da un evidente senso di inquietudine.

a. mi.

AMBIZIONI GRANATA

Brindare in Uefa

PER qualcuno è soltanto la «Grande Illusione», il sogno irrealizzabile dello scudetto. Ma è anche vero che poche volte come quest'anno il Torino si è presentato ad inizio di stagione con ambizioni così ben riposte. Sulla carta i granata stanno nel gruppo dei migliori con il vantaggio di potersi presentare come outsider e con l'handicap di non [illegible] l'abitudine al vertice e neppure al doppio impegno Coppa-campionato.

Borsano ha mantenuto sul mercato l'ossatura della squadra che ha conquistato il quinto posto e la zona Uefa, dopo quattro anni dalla notte di Innsbruck, l'ultima dei granata in Europa. Lo ha fatto rinunciando ad un solo uomo, Dino Baggio, che nel Toro era stato un semplice comprimario. E si può discutere sul numero di miliardi che gli sono stati offerti per Lentini e per Martin Vazquez, ma è chiaro che il presidente ha rifiutato comunque offerte consistenti, ribadendo la linea avviata nel primo anno di gestione, quando con la prospettiva di passare un anno in serie B, rifiutò di cedere Cravero e Muller. Il filone ormai è quello: il Toro non è più terra di conquista per altri club. Anche perché gli introiti televisivi e pubblicitari (soltanto per la Uefa si parte ormai da 4 miliardi garantiti), i 5 miliardi incassati dall'assicurazione sul «rischio Coppa» e l'incasso degli abbonamenti mettono il club nella fascia dei ricchi.

Gli entusiasmi che oggi accompagnano la squadra, nel primo giorno della nuova stagione, sono il risultato di un sillogismo: se la squadra senza stranieri è riuscita a conquistare la zona Uefa, la stessa squadra con Martin Vazquez recuperato più Scifo e Casagrande non può che fare meglio. Purtroppo per il Toro il calcio non è [illegible] palestra di filosofia. Ci sono alcune incognite. La prima è nel rendimento di Marchegiani, Policano, Cravero, Fusi, che la scorsa stagione è stato eccezionale, tanto che almeno gli ultimi due avrebbero meritato la convocazione da Vicini. Ripetersi a certi livelli non è semplice e lo stesso vale per Bresciani. «Voglio che tu faccia 15 gol» gli ha detto Moggi martedì, incontrandolo in sede. «Direttore, ne lasci qualcuno anche agli altri» è stata la risposta dell'attaccante che rischia di restare schiacciato dalle eccessive responsabilità. Ora Bresciani ha spalle robuste (si operò, dopo l'operazione a fine campionato) ma la sua convivenza con Casagrande è tutta da valutare. Per lui questa è la stagione del lancio definitivo, oppure dovrà rassegnarsi ad un ruolo subalterno. Un ruolo dal quale si è già affrancato Lentini, puledro di razza del calcio italiano. Sulla sua conferma non è difficile scommettere.

Tutto sommato, a parte Lentini per le sue qualità individuali, la forza del Toro rimane nella difesa e nel centrocampo. Qualcuno storce il [illegible] all'idea dell'accoppiata Martin Vazquez-Scifo, con le perplessità concentrate soprattutto sullo spagnolo. Vazquez per quanto se ne dica al Toro è stato sul punto di tornarsene a Madrid perché Mondonico non è convinto del suo recupero: infatti rimane sotto osservazione Sauzee. Ma con Scifo, che non è più il ragazzino fragile che naufragò nell'Inter, l'azione dell'ex madridista troverà un puntello e una sponda per dialogare. E' da vedere piuttosto se un anno così sofferto ha maturato Vazquez sotto il profilo del carattere e se l'esperienza italiana gli ha insegnato che da noi è impossibile innamorarsi del pallone, come troppe volte gli è capitato di fare.

Marco Ansaldo

Il presidente presenta i suoi ragazzi

Ecco il mio Torino

Il Torino saluta i tifosi e va in ritiro. Nel tardo pomeriggio la rosa al completo incontrerà i sostenitori al Filadelfia e domattina la «truppa» partirà alla volta del Trentino, località Madonna di Campiglio, prima delle due sedi del ritiro precampionato. C'è grande euforia nell'ambiente. La voglia di riscatto palesata da Martin Vazquez (che pare guarito come d'incanto dal mal di schiena che l'ha tormentato per mezza stagione) e quella annunciata da tempo dall'oriundo Vincenzino Scifo (che torna nel nostro campionato dopo tre anni di esilio francese) hanno dato la giusta carica all'ambiente.

Soddisfatta la dirigenza per i colpi messi a segno sul calciomercato, contenti i giocatori, euforici i tifosi. E il presidente Gianmauro Borsano [illegible] giudica la stagione ch'è ormai alle porte, [illegible] s'attende da questo nuovo Torino a trazione anteriore? Quanto inciderà l'arrivo di due nuovi stranieri collaudati come Scifo e Casagrande? Ma sarà davvero una formazione vulnerabile in difesa, perché troppo leggera a centrocampo?

Il numero [illegible] della società di [illegible] Vittorio mette le mani avanti: *«Dio ci mise sette giorni a creare l'universo. Ed ora il Padreterno! Il sottoscritto ha chiesto due o tre anni per rifondare il nuovo Torino: non ho [illegible] imparato a fare i miracoli. Quando presi in mano la società [illegible] un bilancio inquietante ed un piede in serie B. Oro, il campionato cadetto è soltanto più un brutto ricordo, ma [illegible] convinto che esistono ancora margini di miglioramento. Nella passata stagione la squadra è cresciuta, maturata di settimana in settimana. Quest'anno lotterà sicuramente per essere tra le primissime della classe».*

Borsano è sicuro che la squadra arriverà in alto. «I campioni non mancano, se la fortuna dovesse assisterci...»

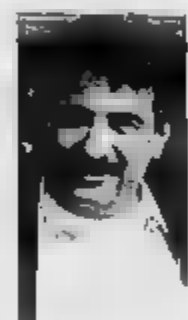
Il presidente granata Borsano è soddisfatto della campagna acquisti da poco conclusa: «Scifo e Casagrande sono due veri assi. Con Martin Vazquez senza problemi fisici [illegible] un Toro irresistibile»

Per il presidente potrebbe anche non essere prematuro parlare di scudetto: *«Sì, ma ci va [illegible] certa buona dose di fortuna. Per vincere il tricolore è necessario che tutte le cose girino lisce: trasferte, infortuni e poi quella casualità alla quale è legato qualunque incontro. Certo, quest'anno i giocatori adatti per vincere ci [illegible]. Non penso sia assolutamente azzardato parlare di traguardi ambiziosi, anche a livello internazionale. Siamo teste di serie in Coppa Uefa, dobbiamo rispettare la tradizione. Una cosa è certa: quando ci si prefigge un obiettivo occorre essere ambiziosi, puntare in alto. Altrimenti, che obiettivo è?».*

Sulla campagna acquisti il presidente s'è già espresso più volte, sempre in termini positivi: *«Da settimane avevo detto che i nostri intenti erano stati realizzati. Un centrocampista di peso? Abbiamo creduto nel ritorno di Venturin e siamo felicissimi così. Alternative non ce n'erano; anche perché [illegible] Ruotolo il Genoa ha giocato al rialzo. Comunque, sono convinto che senza tutti gli imprevisti della passata stagione potremmo essere davvero una squadra leader. Pensate soltanto ad un Martin Vazquez in forma, ad un Sordo pimpante come due anni fa e ad un Bresciani senza più problemi alle spalle. Pensate ad un Mondonico sereno, senza guai di formazione che l'assillano».*

L'ultima parola di Borsano è per quella che è la linfa di qualunque squadra, la tifoseria. La società ha superato i 21 mila abbonati, [illegible] ben più elevato di quello raggiunto l'anno scorso a metà luglio. Ma il Toro s'era prefissato quota 30 mila. Un'utopia? Borsano spalanca le braccia: *«Quello era il tetto massimo ipotizzabile. Contiamo di arrivare alle ventisettemila tessere, quattromila in più della stagione passata. E' pur sempre un buon risultato raffrontato a quello medio raggiunto dalle compagini del massimo campionato. Per quanto riguarda la Juve, invece, verrà dire che il derby cercheremo di vincerlo sul terreno di gioco».*

Piero [illegible]

Amichevoli: il programma dell'estate

Il programma estivo [illegible] squadra guidata da Mondonico (nella foto) è piuttosto intenso. Il match clou il 21 agosto con il Genoa a Marassi

Il Torino parte domani alla volta di Madonna di Campiglio dove si tratterrà fino al 24 luglio, per poi trasferirsi a Pinzolo. La squadra lascerà il ritiro trentino il 6 di agosto per raggiungere la Toscana dove disputerà alcune amichevoli. Queste le date degli incontri che la formazione agli ordini di Mondonico disputerà durante il periodo di preparazione estiva: 28 luglio due partite (Toro A contro il Pinzolo e Toro B contro [illegible] rappresentativa [illegible] Val Rendena); 31 luglio match a Rovereto; 7 agosto a Vicenza; 11 agosto contro la Lucchese nel capoluogo toscano; 14 agosto contro la Massese a Massa Carrara.

Il match clou del periodo di preparazione la squadra granata lo disputerà a Marassi [illegible] il Genoa il 21 agosto, mentre alcuni giorni dopo (il 24 o 25) vernissage al Delle Alpi contro la nazionale messicana.

TUTTI GLI UOMINI DI MONDONICO

LUCA MARCHEGIANI ● Di Ancona, 25 anni compiuti a febbraio. D[illegible] anni in B con il Brescia, è alla terza stagione in granata. Temperamento freddo, meticoloso nella preparazione. Lontano anni luce dallo stereotipo del «portiere testa matta». Sicuro nelle uscite alte ma capace anche di exploit tra i pali.

PASQUALE [illegible] ● Leccese, ha compiuto [illegible] anni a giugno. Quattro stagioni [illegible], 3 anni di A col Como e altrettanti con la Juve. Al Toro dall'anno scorso. Marcatore di temperamento, cade talvolta in eccessi agonistici ma può fermare chiunque. Sua [illegible] naturale, ma meno irruente, è ANNONI.

ROBERTO POLICANO ● Romano, compirà [illegible] anni il prossimo febbraio. Col Genoa in A e in B, due anni in A con la Roma, alla [illegible] stagione granata. Considerato tatticamente anarchico, si è rivelato preziosissimo anche con le punizioni-bomba. Radicalmente diverso è MUSSI, tecnico ma frenato da guai fisici.

LUCA FUSI ● Lariano, [illegible] anni compiuti a giugno. Cinque stagioni tra A e B col Como, 2 in A con la Samp, altrettante col Napoli (dove ha vinto lo scudetto), al Toro dall'anno scorso. Tanto prezioso quanto poco appariscente, è determinante nel mantenere i giusti equilibri tattici in campo.

SILVANO BENEDETTI ● Lucchese, [illegible] a settembre. E' uno dei tanti «ragazzi del Filadelfia». Dopo due anni di esperienza in B a Parma e Palermo e uno in A [illegible] l'Ascoli, è tornato definitivamente in granata nell'87. Marcatore implacabile e fortissimo di testa, se necessario sa farsi sentire anche in attacco.

ROBERTO CRAVERO ● Nato 27 anni fa alle porte di Torino (Venaria), è uno dei frutti più preziosi lasciati in eredità da Vatta. Al Toro da sempre salvo 2 anni al Cesena in B per farsi le ossa. Libero squisito, in chiusura [illegible] in appoggio. Tecnica perfetta e grande intelligenza tattica. Un capitano perfetto.

GIANLUIGI LENTINI ● Ventiduenne, originario di Carmagnola è l'ultro capolavoro uscito dalle giovanili del Filadelfia. Carriera ovviamente breve, ma, salvo un anno in prestito all'Ancona, tutta granata. E' considerato il miglior talento del calcio italiano come testimonia anche la convocazione in azzurro.

VINCENZO SCIFO ● Nato 25 anni fa in Belgio da genitori siciliani, ha già avuto un'esperienza negativa in Italia con la maglia dell'Inter. Tre anni nel campionato francese (Auxerre) dovrebbero averlo fatto maturare e la tol[illegible] la sua regia potrebbe rivelarsi determinante per far compiere al Toro il salto di qualità.

WALTER CASAGRANDE ● Brasiliano di S. Paolo, ha compiuto [illegible] anni [illegible] aprile. Cresciuto nel Corinthians, in Italia ha disputato tre stagioni in A e una in B con l'Ascoli. Cannoniere di razza, pur disponendo di tutte le doti classiche dei sudamericani; è anche ottimo sfondatore di testa come di piede.

R. MARTIN VAZQUEZ ● Madrileno, compirà 28 anni a settembre. Tutta la carriera nel mitico Real, al Torino dall'altr'anno. Nessun dubbio sulle grandi doti di piede e di visione di gioco, qualche perplessità sulle [illegible]pacità di lottatore. La stagione scorsa è stato però frenato da vari malanni.

GIORGIO BRESCIANI ● Lucchese come Benedetti, ha appena compiuto 22 anni. Ancora un prodotto della «scuola Vatta», si è allontanato dal Toro solo un anno per consacrarsi goleador nell'Atalanta. Rapidissimo, scaltro, con grande fiuto del gol, in area costituisce per gli avversari un vero incubo.

GIORGIO VENTURIN ● Milanese di Bollate, ha compiuto 23 anni da pochi giorni. Ena[illegible] frutto del vecchio Filadelfia si è fatto le ossa a Cosenza [illegible] e Napoli. Teoricamente destinato anche lui alla panchina potrebbe rivelarsi determinante nel triplo impegno di campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa.

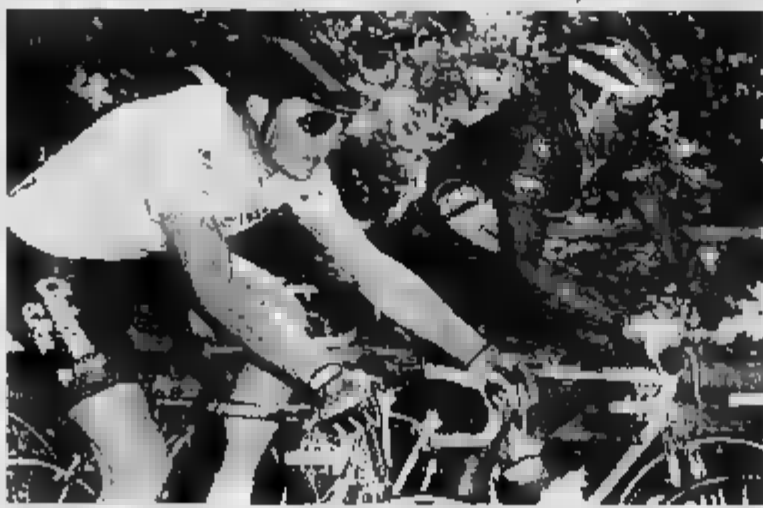
FRANCESCO ROMANO ● Napoletano, 31 anni compiuti ad aprile. Una ormai lunga carriera in A e B tra Reggiana, Milan, Triestina e Napoli (con scudetto). E' alla terza stagione in maglia granata e forse non sarà più titolare, ma rappresenta comunque una garanzia per il centrocampo.

GIANLUCA SORDO ● Di Carrara, 21 anni compiuti a dicembre. Anche per lui [illegible] vita tutta granata. Gioca teoricamente mediano, ma sa farsi valere anche come difensore puro e le puntate in attacco sono spesso assai pericolose. Deve ancora imparare a tenere a freno i nervi per evitare inutili sanzioni.

[illegible]

I battibecchi tra Bugno e Chiappucci unico segno di vita italiano al Tour

NANTES [illegible] Il Tour continua a [illegible] parlare italiano, ma i nostri ciclisti [illegible] ugualmente a mettersi in luce. Tiene ancora banco il duo Chiappucci-Bugno: i due continuano infatti a lanciarsi accuse di ogni genere. E' accaduto anche ieri, dopo la dodicesima tappa, vinta dal corridore [illegible] casa Mottet. L'alfiere della Carrera, giunto sul traguardo di Saint-Herblain, ha duramente attaccato il [illegible] connazionale Bugno: *«Cerco sempre di mettermi in evidenza nelle fughe, ma oltre alla maglia gialla LeMond c'è sempre Bugno che non mi lascia [illegible] benché minimo spazio. Eppure non sono io il suo rivale in questo Tour. Adesso basta, lo ricambierò con la stessa moneta»*.

Dura [illegible] replica del capitano della Chateau d'Ax: *«Non è il sottoscritto ad inseguire Chiappucci; [illegible] inutile che si crei questi fantasmi. Cerco soltanto di correre nelle prime posizioni. Non posso farci niente se il varesino è ancora considerato un rivale pericoloso. Corro per la mia squadra, non per la Carrera»*.

Tra Bugno (a sinistra) e Chiappucci è ancora polemica

AL MOTOVELODROMO

E' la gara di inseguimento individuale il «clou» dei Piemontesi su pista

Si svolgono oggi e domani nell'impianto del Motovelodromo i Campionati regionali di ciclismo [illegible] pista. Saranno assenti gli juniores Mauro Corino, Fulvio Frigo e Walter Burruto, impegnati [illegible] la Nazionale ai Mondiali in Colorado. Ezio Corino del Madonna [illegible] Campagna e Massimiliano Cerioni della Sassi-Elah, che a turno sono stati utilizzati [illegible] agli altri tre nel quartetto piemontese dell'inseguimento che si è aggiudicato il titolo italiano, senz'altro daranno vita ad un interessante confronto, sempre nell'inseguimento individuale. Nelle altre specialità, visto l'esiguo numero dei partecipanti, [illegible] ci dovrebbero [illegible] problemi nello stilare pronostici: Grosso nell'individuale a punti junior, Cambareri nella velocità sempre juniores, Metallo in quella allievi e Federici in quella dilettanti, poi Giaretto nel chilometro da fermo ugualmente [illegible] i «puri». Intanto [illegible] fanno sempre più insistenti le voci di disaccordo con l'operato del tecnico regionale Guido Messina, accusato da molti di badare solo agli inseguitori juniores, abbandonando tutte le altre categorie.

Guido Messina

Il Mondiale Allievi ad Alpignano

Bocce spettacolo

Varo del terzo campionato del mondo Allievi di bocce oggi alle ore 18 presso i saloni della Martini & Rossi di Pessione. Dice Giovanni Baroncini, presidente dell'U.S. Alpignano, società organizzatrice: *«Per noi è stato uno sforzo senza precedenti, che ha richiesto la collaborazione di tutti i soci. Accogliere undici rappresentative nazionali provenienti da tutto il mondo richiede una macchina organizzativa ben oleata ma, soprattutto, preparata a far fronte a tutti gli inconvenienti che immancabilmente [illegible] verificano»*.

Giada Ferraro, dinamico addetto stampa della manifestazione, racconta: *«Abbiamo dovuto attendere fino all'ultimo momento per riuscire a definire i dettagli di un meccanismo che, per Alpignano, trascende i significati della semplice gara sportiva. L'obiettivo [illegible] quello di inserire le competizioni in una più ampia cornice di spettacolo che desse all'avvenimento la giusta rilevanza»*.

Nasce [illegible] questa volontà la presenza del gruppo Twirling di Alpignano che questa sera, alle 21,30, accompagnerà la presentazione ufficiale delle squadre presso la società ospitante. Così [illegible] in quest'ottica trovano giustificazione le presenze della fanfara della scuola allievi carabinieri ed il lancio di paracadutisti dell'Aeroclub Torino che apriranno il pomeriggio di domenica 21, giornata consacrata alla finalissima del torneo a squadre. L'appuntamento di questo week-end ad Alpignano è soprattutto un richiamo boccistico di valore assoluto, con i suoi tre titoli mondiali in palio e con la passerella di quanto [illegible] meglio esiste attualmente al mondo al di sotto dei diciotto anni.

Righetti e Rosati, tecnici federali, Bonino, Occhetto, Odorico e Rinaudo, gli atleti, stanno mettendo a punto gli ultimi ritocchi [illegible] un mondiale-sfida per gli azzurri: l'Italia detiene tutti i titoli in palio [illegible] ha dovuto, causa l'età, rinnovare completamente la squadra con la sola eccezione di Bonino. Ovvio che i nuovi arrivati, che pur vantano una qualche esperienza internazionale, facciano di tutto per reggere al meglio il confronto a distanza con i loro predecessori.

E' quello che pensa in proposito Viano, direttore sportivo dell'Amatori Bocce Sassi, profondo conoscitore [illegible] boccismo giovanile e «patron» [illegible] Occhetto: *«I ragazzi convocati hanno tutte le credenziali per fare bene, a cominciare da Bonino che nel tiro progressivo è un vero fenomeno. Due però sono i motivi di perplessità: il primo, ovvio, è da ricercare nel valore dei francesi, unici veri avversari per gli azzurri. Ho visto recentemente i quattro convocati transalpini* (Bonnefoy, Dauble, Buisson, Jeanton) *e mi [illegible] parsi più preparati ed agguerriti di quanto non lo fossero i loro predecessori. Il secondo dubbio potrebbe apparire assurdo: non vorrei che il giocare in casa tirasse qualche brutto scherzo ai nostri giovani. Tanti occhi su di loro, la giovane età ed un'esperienza internazionale [illegible] limitata potrebbero condizionare le performance degli atleti azzurri»*.

Interrogativi legittimi, alla vigilia di [illegible] avvenimento così importante, ma che svaniranno domani alle 8,30 quando si tireranno le prime bocce.

Angelo Gatto

[illegible] azzurrini [illegible] bocce (qui insieme con i loro tecnici) dovranno guardarsi soprattutto dalla Francia

Arco: piemontesi tra i favoriti

Verrà soprannominata «Arco, sport secolare», la [illegible] edizione dei Campionati nazionali di tiro con l'arco che si svolgeranno a Roma a partire da domani. Negli impianti dell'Acqua Acetosa si daranno battaglia i migliori rappresentanti italiani di questo sport, denominato per l'occasione [illegible] colare» per rivalutare una disciplina sportiva antichissima anche se purtroppo poco seguita.

Le [illegible] di tiro con l'arco di tutta Italia hanno inviato a Roma in queste ultime settimane i punteggi di qualificazione di ogni concorrente, ossia le due migliori prestazioni dell'anno. Avranno diritto di partecipare alla competizione capitolina i primi 40 uomini e le prime 40 donne [illegible] da [illegible] graduatoria sono prevalsi con i più alti risultati.

Come vuole una tradizione piuttosto dignitosa, la pattuglia dei piemontesi è abbastanza numerosa e competitiva; gli atleti sono decisi a migliorare il già buon quarto posto conquistato [illegible]temente al Trofeo delle Regioni disputatosi a Pavia. Per gli uomini aspira alla conquista del titolo nazionale il moncalierese della [illegible] cietà Gufo, Mauro Visentin. Anche Rivolta, il favorito numero uno, è piemontese; le capacità del torinese lo hanno però costretto a gareggiare già da qualche tempo per una squadra di Crema, società dotata di grandi mezzi e che offre maggiori possibilità di allenamento.

Ottime inoltre le credenziali per le donne: Antonella Robusto della Carf di Torino e Franca Biasioli (Arca Alpignano), [illegible] primatista italiana, due volte olimpionica e personaggio emblematico [illegible] questo sport, garantiscono entrambe eccellenti risultati. Per la categoria juniores il miglior rappresentante piemontese [illegible] Ardingo Scarzella, anch'egli della Carf di Torino.

Qualche assenza di rilievo è dovuta a [illegible] all'estero, come detto, però, i migliori tiratori, vale a dire i veneti, i lombardi, i toscani e i piemontesi saranno tutti presenti.

Gli organizzatori sperano in [illegible] grossa affluenza di pubblico, anche se gli intenditori della specialità ammettono una sc[illegible] spettacolarità della disciplina. Di[illegible] Giorgio Marzorati, presidente della [illegible] piemontese di tiro con l'arco: *«Per coloro che si avvicinano per la prima volta ad una gara di tiro alla targa (questo il [illegible] ufficiale dello sport) [illegible] interessante solo la fase iniziale perché subito risulta attraente il prato verde [illegible] la lunga fila degli arcieri vestiti [illegible] bianco. Poi, una volta scagliate le frecce, [illegible] si riesce a riconoscere chi [illegible] e chi perde. [illegible] Roma appunto [illegible] nuova formula garantirà un maggior successo della competizione»*.

Domani ci sarà la presentazione ufficiale del torneo e le prove; tra venerdì e sabato avranno luogo le eliminatorie fino alle semifinali. Domenica infine si conosceranno i vincitori delle varie categorie.

[illegible] Cavalale

Franca Biasioli, ex primatista italiana due volte olimpionica rappresenta un personaggio emblematico [illegible] tiro con l'arco, sport poco spettacolare ma con un fascino antico

L'allievo di Guzzinati favorito stasera

Sfida a Noble Roc

Sono Noble Roc e Nogara Park i protagonisti del Premio Grosseto, la [illegible] più [illegible] del convegno, sulla distanza di 2060 metri per i cavalli [illegible] 3 anni.

Noble Roc, [illegible] allievo della scuderia Guzzinati, [illegible] uno specialista della distanza e in undici [illegible] effettuate [illegible] 2000 metri ha vinto ben sette volte. Stasera [illegible] sulla pista di casa si trova la milanese Nogara Park che nell'ultima uscita a Milano, il 5 luglio, vinse alla media di 1'17"8 [illegible] la distanza.

Dello scontro molto acceso, potrebbe giovarsi Niger Vol, [illegible] cavallo della scuderia Fabiana che Marino Lovera guida col numero migliore dietro l'autostart.

La [illegible] potrebbe essere [illegible] che Nuele Time, in gran forma nell'ultima prestazione a Vinovo.

Apre la serata un confronto tra puledri, in cui spicca Ozo Blue. La femmina della scuderia Blue Light ha esordito vincendo a Vinovo e ora è candidata al bis. All'opposizione spiccano gli esordienti Oriol Bra e Oxilia di Re, guidati da Giuseppe e Paolo Rossi.

Nel Premio Capalbio, Ipseo LB, reduce da [illegible] squillante vittoria con Fabio Menegatti sabato scorso, si ripresenta con fondate aspirazioni di successo. Deve vedersela con Inside Bi e con Falgo Zi, che [illegible] tornato alla vittoria nell'ultima uscita torinese.

Ed [illegible]valli-jolly, dichiarati dai propri guidatori per il Campionato Piemonte della categoria: Niger Vol alla seconda e Matisse Ferm alla terza.

[illegible]

Sim[illegible] Varetto sul sediolo [illegible] Nuele Time a Vinovo

Varetto garantisce Ozo Blue nella prima

Simone Varetto ha quattro cavalli in pista questa sera: uno, Monsido, lo guida personalmente e gli altri tre sono affidati al gentleman Massimo Gariglio. Questi sono i suoi consigli.

«Nella prima corsa Ozo Blue non si discute. E' una cavalla superiore agli avversari ed è la favorita d'obbligo. Nel Premio Grosseto c'è Nuele Time con Massimo Gariglio, che può piazzarsi. Ma il cavallo da battere è Noble Roc».

— E con Monsido ha possibilità di vittoria?

«E' difficile, perché davanti al mio cavallo ci sono Matisse Ferm e Moro, nell'ordine».

— Che ne dice di Ipseo LB alla sesta corsa?

«Sono d'accordo, è il migliore. Forever AG è in ripresa e può correre meglio dell'ultima volta. Ma nella settima corsa si può giocare Ippolito Nievo, anche se il numero di partenza in seconda fila è un handicap».

GUIDA PER CHI SCOMMETTE

PRIMA CORSA
PREMIO FOLLONICA ore 20,45
L. 13.200.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Oriol Bra (G. Rossi)	debutta			—
[illegible]. Ozo Blue (A. Guzzinati)	-	-	1	[illegible]
3. Oxilia di Re (P. Rossi)	debutta			—
[illegible]. Oltremare Gi (M. Gariglio)	-	7	[illegible]	21.1
5. Oltamar (A. Pasolini)	-	-	[illegible]	22.1
6. Obert di Casei (A. Meneghetti)	debutta			—
[illegible]. Ormea del Pri (G. Salomini)	-	-	5	22.2
[illegible]. Otaria Ber (L. Casetti)	[illegible]			—

SECONDA CORSA
PREMIO GROSSETO ore 21,10
L. 25.300.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Niger Vol (M. Lovera)	1	0	3	20.1
[illegible]. Negrillo (E. Demuru)	-	8	3	20.6
[illegible]. Noble Roc (A. Guzzinati)	1	1	0	20.3
4. Nogara Park (M. Baroncini)	0	[illegible]	1	17.6
5. Nikem (G. D'Antoni)	[illegible]	2	4	20.8
6. Nuele Time (M. Gariglio)	S	6	[illegible]	20.8

TERZA CORSA
PREMIO [illegible] ore 21,35
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

[illegible]. Mordagnoso (P. Pasolini)	2	4	4	19.1
2. Mocu (W. Lagorio)	[illegible]	7	1	18.2
3. Matisse Ferm (A. Guzzinati)	[illegible]	1	S	19.1
4. Modal Ma (E. Demuru)	2	4	8	20.1
[illegible]. Massimo Time (M. Gariglio)	[illegible]	6	S	19.4
6. Monsido (S. Varetto)	2	3	5	19.1
7. Moro (M. Baroncini)	1	4	1	17.3
8. Maestà Ferm (L. Gennaro)	S	S	5	20.4

QUARTA CORSA
PREMIO SOVANA ore 22
L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 2060

1. [illegible]ola Rip (L. Gennaro)	1	9	S	19.9
2. Magia Ferm (E. Demuru)	S	S	8	[illegible]
[illegible]. Manù di Mar (M. Lovera)	5	8	8	20.2
[illegible]. Mazadio Mo (D. Sangermani)	3	4	R	19.1
[illegible]. Moore di Casei (G. Bachis)	5	5	S	19.6
[illegible]. Moder (C. Bosco)	9	8	5	21.3
7. Machos (A. Meneghetti)	R	2	7	21.7
8. Monrevil (S. Ascedu)	9	3	5	21.2
9. Mindy Van (M. Fanti)	2	2	0	18.9

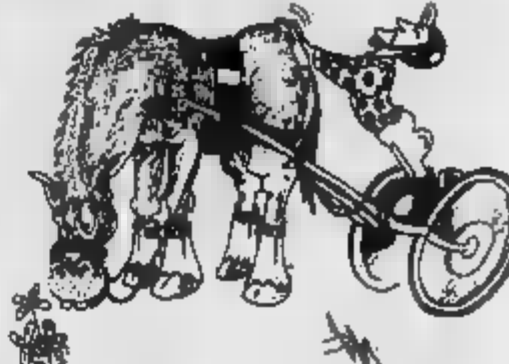
QUINTA CORSA
PREMIO TALAMONE ore 22,30
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Loedori (R. Ciano)	3	0	4	18.8
2. Fiume D'Assia (N. Selacona)	2	4	S	[illegible]
[illegible]. La Marmora (E. Demuru)	S	S	S	—
4. Libbiano (E. Procino) (All)	3	4	0	17.9
[illegible]. Federato Fa (P. Proll)	0	8	5	20.5
6. Floridor (C. Bonetaanto)	0	4	R	22.8
7. Lupper (V. Torrente)	0	0	2	17.4
8. Lumas (P. Demuru)	1	S	4	20.8
9. George Hardy (P. Carazza)	6	3	5	20.7

SESTA CORSA
PREMIO CAPALBIO ore 22,55
L. 12.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Luxury (R. Ciano)	2	1	1	18.5
[illegible]. Ipseo Lb (M. Lovera)	2	4	1	18.2
[illegible]. Inside Bi (M. Baroncini)	2	2	0	18.4
[illegible]. Falgo Zi (A. Guzzinati)	4	0	1	17.8
[illegible]. Forever Ag (M. Gariglio)	5	2	4	18.7
6. Ende Cef (V. Torrente)	0	0	4	20.1

SETTIMA CORSA
PREMIO ALBINIA (Gentlemen) ore 23,25
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Irub (F. Rampini)	0	0	S	—
2. Elan d'Assia (A. Colombino)	3	S	2	21.4
3. Energismo (M. Campione)	[illegible]	[illegible]	5	21.8
4. Inistal (L. Calorio)	9	R	S	23.1
5. Fabrucci (G. Giacobbo)	7	3	9	23.2
6. Folk Roc (G. Bachis)	6	5	S	24.5
7. Dolopez Mp (A. Capparelli)	0	0	0	—
[illegible]. Uterno (V. Scampolini)	[illegible]	6	[illegible]	21.1
9. Londino (F. Adami)	0	0	0	—
10. Ippolito Nievo (M. Gariglio)	[illegible]	4	S	20.7

OTTAVA CORSA
PREMIO ORBETELLO ([illegible]lievi) ore 23,50
L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Hanuk Vol (G. Becugna)	7	8	S	21.5
2. Hoyes (M. Mariscalco)	S	S	6	21.0
3. Non Correre (G. Vezzoni)	4	0	3	19.9
4. Nike del Cigno (E. Procino)	0	0	0	—
5. Nez del Pri (P. Raffa)	0	4	S	21.0
6. Nadine Bol (C. Paternò)	8	8	5	23.2
7. Nepenta Abl (M. Bertuzzi)	4	1	5	21.2
8. Neo d'Aro (R. Pellegrino)	3	7	1	21.5
9. Nador Az (M. Cerulli)	9	8	8	21.7
10. Nibbiana (G. Vasalchelli)	R	R	7	24.0
11. Norma de Casei (F. Ferrero)	debutta			—
12. Neil Liv (P. Toscani)	[illegible]	8	9	21.7
13. Nashua (P. Rizzo)	9	9	6	22.4
14. [illegible] (M. Curti)	0	0	0	—
15. Narinello (S. Mollo)	S	4	7	24.1

LEGENDA:
I numeri dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nelle ultime tre corse disputate e, dopo, il record conseguito dallo stesso nelle ultime tre corse.
0 = non piazzato; S = squalificato; R = [illegible].

SELEZIONE DELLA STAMPA	1ª CORSA	2ª CORSA	3ª CORSA	4ª CORSA	5ª CORSA	6ª CORSA	7ª CORSA	8ª CORSA
LA STAMPA	2-1	4-1	7-2	9-4	1-7	2-1	10-9	8-3
STAMPA [illegible]	2-1	3-4	3-7	1-9	4-7	2-3	10-2	7-8
CAVALLI E CORSE	2-1	3-4	3-7	9-4	7-4	2-3	10-2	7-3
TROTTO-SPORTMAN	2-1	3-4	3-7	1-9	5-7	3-2	2-10	3-5

A CHIERI

Questa sera e domani è di scena l'attesissima compagnia dell'Avana

CHIERI ● Qui l'attenzione è tutta concentrata sul Grupo Teatral Buendia, in scena questa sera e domani al Cortile San Filippo. La compagnia che arriva direttamente da Cuba si è formata nell'86 attorno al lavoro di Flora Lauten Toyas, attrice del Teatro Estudio negli Anni Sessanta e poi insegnante alla facultade de Arte Teatral a L'Avana. Per il Festival presenterà uno spettacolo insignito due anni fa del Premio della critica, «Las perlas de tu boca», drammaturgia di Carlos Celdran e Nelda Castillo: sintesi del processo di ricerca che ha caratterizzato il percorso del gruppo e al tempo stesso punto di partenza per nuove linee di linguaggio e comunicazione, con tradizione e storia continuamente sovrapposte al sogno attraverso la storia della famiglia Quesada, dal 1913 alla rivoluzione del '59.

Al termine, Spazioosservatorio per i gruppi emergenti e in piazza Cavour l'Opéra Comique in «Operique», di e con Rosa Masciopinto e Giovanna Mori.

(mo. sic.)

Pamela Villoresi

ASTITEATRO

Tutte donne stasera protagoniste: la Villoresi, la Moretti (e la Cvetaeva)

ASTI ● Pamela Villoresi debutta alla regia: accadrà questa sera ad Asti, dove per il Festival ha scelto il testo di Valeria Moretti «Marina e l'altro», tratto da un episodio della vita di Marina Cvetaeva, la grande poetessa russa che visse la Rivoluzione del '17 schierata a fianco del marito, Sergej Efron, dalla parte dei «bianchi» e in condizioni di estrema indigenza. Nel lavoro della Moretti si parla di un frammento di questo travagliato periodo, l'incursione di un ladro nella misera soffitta in cui la Cvetaeva continuava a scrivere le proprie liriche e quegli «Indirizzi terrestri», frammenti lancinanti di un diario delle innumerevoli sofferenze per le privazioni patite. L'inatteso incontro si rivela allora occasione di un singolare dialogo tra pubblico e privato, tra letteratura e vita, tra passione e istinto in un'atmosfera tesa dal sonno alla veglia, al confine di «un incubo intimista». La Villoresi sarà in scena insieme a Bruno Armando, oggi e domani all'ex Confraternita di San Michele.

(mo. sic.)

In scena con i cubani

IL JAZZMAN

E'morto ieri Arthur Briggs

Il trombettista americano Arthur Briggs, uno dei pionieri della musica jazz, è morto ieri a Parigi per un cancro ai polmoni. Lo si è appreso dalla famiglia del musicista che aveva 92 anni e che si era trasferito nella capitale francese all'inizio degli Anni 20. Nato a Charleston, nella Carolina del Sud, il 9 aprile 1899, Briggs, che è stato tra gli allievi di Louis Armstrong, ha suonato a fianco di Sidney Bechet, Benny Carter, Coleman Hawkins e Django Reinhardt.

FESTIVAL DI ASTI «La musica in fondo al mare», storia tragica

Eccellente prova dei «sordomuti» Confalone e Venturiello

Un lungo weekend di grande silenzio

La storia si svolge all'interno di una fabbrica dove i protagonisti restano chiusi

Un momento della rappresentazione con i protagonisti Marina Confalone e Massimo Venturiello. In scena sordomuti, tra i due s'instaura un inquietante rapporto

ASTI ● In un ritrovo per sordomuti si organizzano frenetiche serate danzanti. Si balla in preda a un ritmo inascoltato, si riscopre la propria fisicità e la possibilità di comunicare di chi ha la parola negata. Può essere solo una banale storia impietosa o un lacerante urlo della realtà. Sta di fatto che questo caparbio desiderio di vita, vero o inventato che sia, diventa il motore di riflessioni e di sogni, il nucleo di un pensiero fisso in cerca di una sua materializzazione.

Sull'onda di queste e analoghe suggestioni Marina Confalone, eccellente attrice formatasi alla scuola di Eduardo e di Carlo Cecchi, elabora un canovaccio aperto, *La musica in fondo al mare*, presentato ieri al Festival di Asti nella messinscena curata da Giampiero Solari per il Teatro Niccolini di Firenze. La storia si sviluppa da una situazione tragicamente grottesca, che travolge l'esistenza di due personaggi fortemente caratterizzati. Nel magazzino di una fabbrica di televisori si presentano, l'uno all'insaputa dell'altro, un uomo e una donna, inviati per una possibile assunzione da un'agenzia.

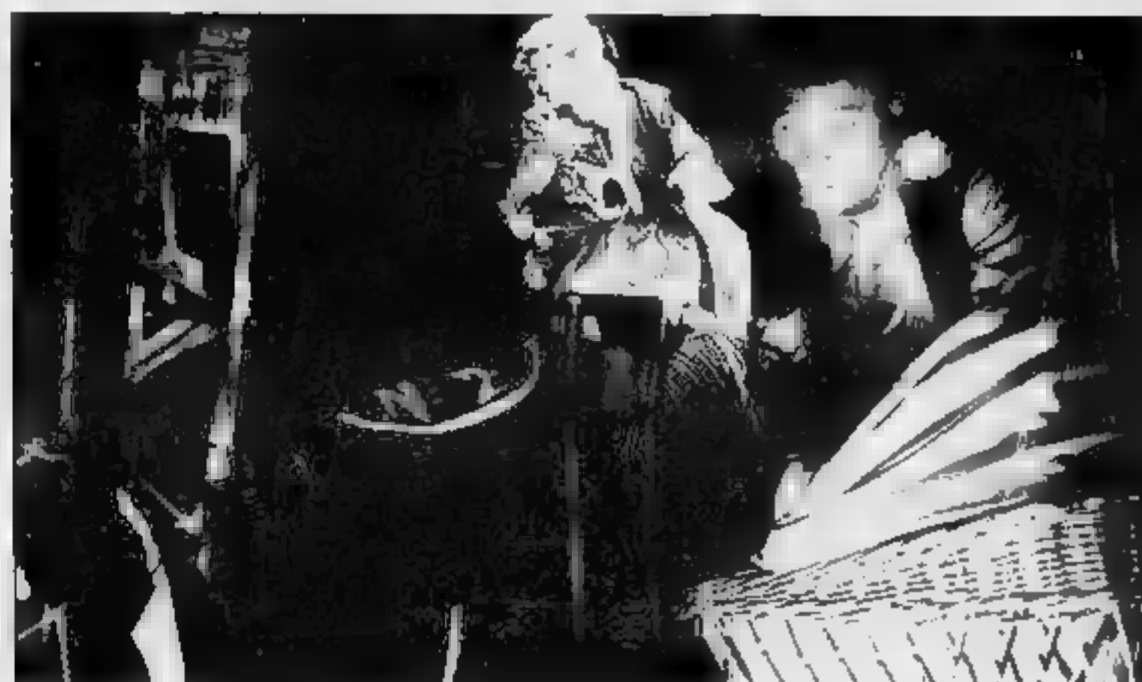
Per un banalissimo errore del custode, rimarranno entrambi chiusi in quello spazio angusto, costretti a sopportarsi a vicenda per un interminabile week-end. La diversità dei loro caratteri è palese fin dall'inizio: lei è scorbutica e diffidente, lui al contrario è espansivo anche se eccessivamente invadente. Il primo momento di sconcertante imbarazzo è superato da una sorpresa che li affratella.

Entrambi infatti sono sordomuti. Improvvisamente la dimensione dello spazio si stravolge a questa scoperta. La porta sigillata tra loro e la realtà esterna diventa il limite invalicabile tra il suono e il silenzio.

I rumori si amplificano inascoltati, mentre il magazzino vive di una strana «normalità» totalmente a misura dei due protagonisti. Lontani dai condizionamenti abituali, tra i due si instaura un inquietante rapporto in un misto di repulsione e attrazione. Il loro linguaggio è quello gestuale proprio dei sordomuti, che gradatamente si amplifica fino a diventare una sorta di giuoco mimico con cui esorcizzare la tensione e l'attesa. Solo allora può scaturire un autentico atto d'amore.

Il testo è una garbata tessitura di invenzioni comiche, che si susseguono nei rapidi quadri che delineano i momenti salienti della vicenda. I personaggi, forse appena un po' troppo sopra le righe, vivono nella dimensione grottesca e vagamente surreale schizzata da Marina Confalone, che offre, di là dalla pagina scritta, un'eccellente prova d'attrice colla sua comicità trattenuta e incalzante. Non le è da meno Massimo Venturiello nei panni dell'impacciato giovanotto bisognoso d'affetto. Lunghi gli applausi finali da parte di un pubblico che avrebbe volentieri abbandonato la sala per il caldo intollerabile, se non fosse stato realmente preso dal gioco scenico e dalla bravura dei due interpreti.

Alfonso Cipolla

«Elisabeth Bam», ieri a Chieri

La commedia della compagnia bulgara

E' una grande farsa bene orchestrata...

Con la compagnia del «Teatro Drammatico» di Sofia

CHIERI ● E' arrivato dalla Bulgaria, e senza profumi di rose, un teatro robusto e diverso... il Teatro Drammatico di Sofia che si è prodotto a Chieri in «Elisabeth Bam».

Il gruppo è andato a reclutare gli spettatori nel cortile di San Filippo, dove si prolungavano gli applausi per Roberto Castello, e come il pifferaio con i topi, li ha costretti ad una schiamazzante processione per la città fino alla sede del loro spettacolo sotto le stelle, nel cortile del Municipio.

Lì si è composto il formicolante mosaico di musiche che dà vita a un'azione drammaturgica giocata intorno a un'opera di Danil Harms, autore ebreo-russo, nonno del teatro dell'assurdo, prima dei padri legittimi Jonesco e Beckett. Lo scrittore era figurato nel circolo di illustri spiriti come Malevic, Kandinskij e Strawinskij, ma avendo rinunciato a lasciare la sua terra, finì male, «massacrato da Stalin» dice una versione, «vittima di uno ospedale psichiatrico» contraddice l'altra. Afferma Boyko Bogdanov, il regista: «I suoi riferimenti al mondo della paura, della violenza e dell'oppressione corrispondono perfettamente alla storia che ha attraversato il nostro e gli altri Paesi ex socialisti».

Sfugge ad un resoconto una rappresentazione come «Elisabeth Bam», proprio per la continua mobilità che la distingue. Sono sei gli attori, conciati con una fantasia senza briglie. Li moltiplica un gioco di incroci e dispersioni in mezzo al pubblico, sui ballatoi, sullo sbarro del cancello. Inghiottiti o rigettati da ogni varco. La musica, indispensabile impalcatura dello spettacolo, asseconda l'indescrivibile confusione: si espande con suoni, voci, cori a bocca chiusa, nenie, oppure trascina le danze e le rapide, grottesche movenze di cartoni animati dei protagonisti.

Eppure in tutto il trambusto, ogni cosa e ogni essere rimangono con fissità legati al nulla. Una feroce epidemia di istupidimento ha colto la comunità che non conosce più le sfumature delle cose. La violenza e l'oppressione con il loro carico di paura, hanno schiacciato l'essenza stessa della loro umanità.

Eccoli, fra tanta musica, prendere lo slancio a più riprese verso la gioia, ma ricascano pesantemente nella pena della realtà, dove le lacerazioni non sono soltanto quelle degli abiti e dei pastrani che li coprono. Quando gli strumenti tacciono, lasciando un muto residuo di spossatezza, rimangono sommessi e ossessivi rintocchi a indicare che alla malinconia si è unita la noia.

E' tutta una grande farsa, compatta, molto ben giocata, ma il tessuto ogni tanto allarga le maglie e apre varchi alla nostra noia di italici spettatori divorati dall'impazienza di consumare anche il tempo. Ma il talento degli attori, la mano del regista e l'abilità di musicisti e tecnici si assommano per fornire un bell'esempio di teatro da rispettare.

Mirella Caveggia

Lindsay Kemp parla della sua filosofia di vita

«Sono felice se tutti lo sono»

Parla anche dei progetti futuri: «Due nuovi spettacoli, uno corale mentre il secondo sarà un piccolo show»

VILLA FARALDI ● Riporterà in scena «Dream» e il mitico «Flowers», pietra miliare degli Anni Settanta, proprio perché le giovani generazioni chiedono con insistenza di poterlo vedere, e le altre, quelle già con i capelli brizzolati, ne hanno nostalgia: due spettacoli che, il prossimo inverno, faranno tappa anche a Torino, dopo essere stati in Argentina, Brasile e Giappone. E, in novembre, a Milano, riprenderà «Onnagata», lo spettacolo in cui, l'anno scorso, ha reinventato un mondo poetico, popolato di personaggi come Isadora Duncan o Alice.

A Villa Faraldi (Imperia) per visitare la mostra dei suoi quadri e assistere al Festival di Teatro e Danza, Lindsay Kemp parla con entusiasmo dei progetti per il futuro: è reduce dal successo conseguito alle Ville Vesuviane con la «performance» su Salieri nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario di Mozart, e ora pensa a due nuovi spettacoli. Quali?

«Uno è corale, per la compagnia: Cinderella (Cenerentola). Le prove cominceranno a Buenos Aires il mese prossimo. E' una coproduzione ispano-giapponese. Il secondo è un piccolo show, si intitolerà "Oh, Lindsay", e si ispira a pagine del mio diario. Di che tratta? Non lo so, sto appena iniziando a elaborarlo».

E' possibile che qualcuna di queste nuove opere approdino a Genova, dove «Onnagata» («Allora era un piccolo bambino, adesso è cresciuto», spiega Kemp) era stato tenuto a battesimo con una serie di anteprime per un pubblico caloroso ed entusiasta: «Genova è per me come una persona di famiglia, la sento come una città-casa. E ogni volta che vi passo, mi sembra di essere il figliol prodigo che torna a casa. E' un luogo che mi dà emozioni profonde. Le manifestazioni colombiane? Se mi invitassero, sarei felicissimo di contribuire a qualche iniziativa».

Loda le specialità gastronomiche che, com'è abitudine, la gente del Paese offre agli spettatori: «E' meraviglioso, questo scambio di arti, cucina e teatro. In Scozia mi hanno donato whisky, a Nervi due pastori mi hanno regalato un agnello. Mi coinvolge l'ambiente: trovo splendida l'idea di fare teatro in ogni borgata, perché il teatro è per tutti, e bisogna abolire le barriere. Qui sono felice, mi sento il cuore come se avessi 15 anni».

Non è retorica: alle tre del mattino, entusiasta come un bimbo, Kemp era ancora in una cantina del paese, a vergare autografi personalizzati da disegni su magliette, manifesti, cartoline, fatti con pennarelli colorati, o intinti nel vino.

Davanti alle trofiette al pesto della signora Noemi e un bicchiere di barbera di Gigi Garello, Lindsay Kemp illustra la propria filosofia della vita: «La mia danza è un modo per essere felice. E io sono felice se anche tutti lo sono». Parla anche della sua concezione del teatro: «Cerco sempre nuove creazioni. Pure Onnagata lo era: di vecchio, c'erano soltanto i costumi, ma cambiavano le rappresentazioni. Il vero artista? E' lo specchio del momento: e gli specchi riflettono ciò che sei».

Stefano Delfino

Lindsay Kemp: «Mi sento il cuore come se avessi 15 anni»

Le adozioni nel dramma per la tv

ROMA ● Sono cominciate in giugno a Chieti le riprese del film «Processo di famiglia» tratto dalla commedia di Diego Fabbri, sceneggiato e diretto da Nanni Fabbri che andrà in onda in due parti a fine anno la domenica sera alle 20,40 su Raiuno.

Le riprese verranno effettuate per un periodo di dieci settimane. Tra gli interpreti Alessandro Marchetti, Maurizio Donadoni, Angiola Baggi e Renzo Montagnani. «Processo di famiglia» è un dramma familiare sul problema delle adozioni illegali.

Spiega il regista Nanni Fabbri: «Nel film il mondo degli adulti, caratterizzato da differenziati egoismi, si ripercuote su un bambino, che diventa oggetto di una spietata contesa. Questa è una storia che può essere letta da più angolazioni: la più semplice è quella dell'attualità, delle adozioni, dei bambini ceduti alla nascita. In realtà è la vicenda di tre coppie molto egoiste».

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — FILM ● **d'allarme**, James Harris, con Richard Widmark, Sidney Poitier, James MacArthur, guerra — *Una da guerra americana. Individua al largo coste dell'Alaska un sommergibile sovietico carico di missili nucleari. considerato una violazione degli accordi internazionali e inizia una terribile caccia*
15,50 **Big!**, varietà per i ragazzi
17,20 **al Parlamento**
17,25 **dell'Italia**. *Gli etruschi e gli altri*, documentario
18,45 **Una donna di sostanza**, sceneggiato
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM Edwin Sherin, Burt Lancaster, Susan Clark. Usa western 1970 — *Il massicano Robert Valdez, vicesceriffo in una cittadina americana di frontiera, uccide per legittima difesa un negro braccato da un gruppo di banditi comandati da un certo Frank Tanner. Recatosi da questo per ottenere denaro versare alla vedova defunto, Valdez viene torturato e vendicarsi*
22,15 **Hitchcock presenta**, telefilm. *Viaggio prenotato*
Telegiornale
23 — **sport. Pugilato**, da Abbiategrasso, *Chianese-Di Benedetto*. Titolo italiano pesi massimi
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
Parlamento, attualità
0,35 **Mercoledì sport. Pugilato**, Abbiategrasso, *Parisi-Daho*
1,10 **e dintorni**, attualità, di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7,30 **Hardy - Due teste vello**, documenti
8,45 **Accardo interpreta W. A.**
9,25 **...ia**, sceneggiato
10,15 FILM ● **Come le foglie al vento**, di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Lauren Bacall. Usa drammatico 1956
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Occhio al biglietto**, varietà Mino Reitano
12,30 **La signora in giallo**, telefilm

RAIDUE

13,45 **Quando ama**, sceneggiato con Richard Steinmetz
14,15 **Santa Barbara**, sceneggiato con Stephen Meadows
15,05 **L'asso della Manica**, telefilm con John Nettles, Louise Jameson
16,05 FILM **Il treno**, di John Frankenheimer, Burt Lancaster, Michel Simon, Jeanne Moreau, Paul Scofield. Usa guerra 1964 — *Nella Francia del 1944, mentre gli Alleati si avvicinano a Parigi, colonnello tedesco fa caricare treno quadri valore per trafugarli in Germania. I partigiani cercano di impedirglielo*
17,05 **Tg2**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm con Daniel J. Travanti
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 - Telegiornale**

SERA

20,30 Da Roma, **leggera: Golden Gala** — Undicesima edizione del famoso meeting internazionale per il circuito del Grand Prix Iaaf
22,25 **Mixer nel mondo**, attualità di Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi. Conduce Sveva Sagramola. *Vezzi e pettegolezzi sui giovani d'oggi*
23,15 **Tg2 notte**
23,30 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
23,40 **Gli vendetta**, varietà Nicoletta Leggeri
0,10 FILM **Gli spostati**, di John Huston, con Clark Gable, Marilyn Monroe, Montgomery Clift, Eli Wallach, Thelma Ritter. Usa drammatico — *Un cowboy di mezza età è costretto a catturare con metodi crudeli cavalli selvaggi per una di mangimi. La sua donna lo convince inta a andare preda molto ambita per cui cattura molto faticato. L'ultimo di Gable e della Monroe*

7,30 **Piccole e grandi storie**, programma con telefilm e cartoni animati
9,45 FILM **Ho sognato un angelo**, di George Stevens, con Irene Dunne, Cary Grant, Bondi. Usa commedia 1941
11,40 **...e**, telefilm
12,10 **La clinica della Foresta Nera**, sceneggiato Sascha Hehn. *Il ritorno di Udo*
13 — **Tg2 Ore tredici**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,20 **Un mito nostro secolo: Glenn Gould**
15 — **Prima della prima**. R. Muti e L. Ronconi provano *Lodoiska*
15,40 **Deltaplano: IX Trofeo Internazionale**
16,10 **Mountain Cross collina**
17 — FILM ● **miliardaria**, di David Lowell Rich, con Rosalind Russell, Sandra Dee. Usa commedia
18,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge a**
19,55 **Non è mai troppo tardi**, di Gianni Ippoliti
20,20 **Chi l'ha visto**

20,30 **piscina**, varietà presentato Alba Parietti. Con Oreste Lionello, Stefano Antonucci, Toni Garrani, Monica Nannini, Benito Urgu. *Regia di Eros Macchi — Candid minifilm horror talk show con Alba Parietti temporaneain forza alla*
22,25 **Telegiornale**
22,30 **I Professionals**, telefilm
23,20 **Tg3 Notte**
0,05 **3**
0,10 **Senso**, Luchino Visconti, con Alida Valli, Massimo Girotti, Farley Granger. drammatico 1954 — *A Venezia alla vigilia della battaglia Custoza contessa Livia, accesa patriota, s'innamora un ufficiale austriaco. Travolta dalla passione si accorge che l'uomo solo al suo denaro. Quando lo capisce si vendica. Memorabile la scena del lancio volantini sulla platea della Fenice zeppa di bianchi ufficiali austriaci durante una rappresentazione del «Trovatore»*

12,30 FILM **cielo**, di Aglauco Casadio, con Marcello Mastroianni, Rosanna Schiaffino. commedia 1958 — *Alla fiera di un piccolo paese partecipa il ciarlatano Severino Balestra che vive vendendo i prodotti più strani e inizia a raccontare ai vecchi di poter lottizzare per loro conto alcuni di Cielo che il Papa ha deciso di vendere. Certi di essersi guadagnati il Paradiso, alcuni vecchietti decidono di suicidarsi, non ci riescono*

RETE 4

12,50 **pomeriggio**, varietà presentato Patrizia Rossetti con ospiti
13 — **Dallas**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato Paige Turco
14,55 **Piccola Cenerentola**, telenovela
15,25 **Señora**, telenovela con Carlos
16,05 telenovela con Andrea Del Boca
17 — **dei pini**, telefilm con Susan Lucci
17,50 **Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
18,45 **d'amore**, teleromanzo con Eric Braeden
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta

20,35 FILM **il giorno vendetta**, di Fred Zinnemann, Gregory Peck, Anthony Quinn, Paolo Stoppa, Omar Sharif. drammatico 1964 — *In Spagna il capitano Vinolas è caccia del ricercato Artiguez, per cadere in trappola gli fa comunicare che è morente. La donna, accortasi del trabocchetto, avvertire il figlio da un prete. Questo però finisce nelle mani di Vinolas*
23 — FILM **Le degli angeli**, di Raoul Walsh, con Clark Gable, Yvonne De Carlo. Usa drammatico 1957 — *Durante Guerra di Secessione, storia amore pregiudizi tra una bella schiava meticcia e il suo padrone bianco*
0,30 **Dallas**, sceneggiato (replica)
2,30 **boat**, telefilm
3,20 **Quincy**, telefilm Jack Klugman

8 — **Riviera**, Henri Serre, Sara de Saint Hubert, Xavier Deluc
8,50 **La valle dei pini**, sceneggiato Susan Lucci
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del
10,05 **Per Elisa**, sceneggiato con Noeli Arteaga
10,55 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
12 — **Riviera**, Henri Serre, Sara de Saint Hubert, Xavier Deluc

ITALIA 1

13,45 **Don Franco e Ciccio nell'anno della contestazione**, di Marino Girolami, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige Fenech. Italia comico 1970
— FILM **...e per un di stelle**, di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf, Magda Konopka. Italia western — *Il bandito Pratt ha saputo che i due figli gli sono stati uccisi dal pistolero Tim e alla sua ricerca con comprensibile rabbia. Pensando di trovarvelo a bordo assalta una diligenza*
18 — **Adam 12**, telefilm
18,30 **Studio aperto**, notiziario Emilio Fede
19 — **I quattro della poli...**, telefilm
20 — **Il mistero della pietra**, cartoni animati

20,30 FILM ● **American college**. Noel Beck, con Phoebe Cates, Matthew Modine, Betsy Russell. Usa commedia 1983 — *Storia di studenti intraprendenti che le provano tutte per conquistare le belle allieve di un vicino sorvegliatissimo collegio femminile. Piccolo classico del genere goliardico-demenziale*
22,30 **Voci nella notte**. Promessa a un morto
23,30 **TopVenti**, musicale con Emanuela Folliero. Ospiti di questa trentaquattresima puntata Gino Paoli ed Enzo Jannacci. Segue intervista gli inglesi Marillon
0,30 **Studio aperto**, notiziario a cura di Emilio Fede
0,45 **Don Franco e Ciccio nell'anno contestazione**, di Marino Girolami, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (replica)
3 — FILM **...e per tetto un cielo di stelle** (replica)

7 — **Ciao mattina**, varietà:
— **Teneramente Licia**, cartoni animati
— **Alice nel paese vigile**, cartoni animati
— **Occhi gatto**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9 — **Urka!**, gioco a quiz Paolo Bonolis
10 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
10,45 **Riptide**, telefilm
11,45 **aperto**, notiziario
12 — **Ciao ciao**, varietà

CANALE 5

14,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner
15,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm con Alan Thicke
16 — **Bim**, varietà:
— **Un'avventura al giorno**, cartoni
— **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni
— **Cristina**, con Cristina D'Avena
— **Occhi gatto**, cartoni animati
18 — **O.K. Il prezzo è giusto! Estate**, quiz con Iva Zanicchi
18,55 **Le verità**, quiz con ...altri
19,30 **Canale 5 News**, notiziario
19,35 **cos'è**, quiz da Jocelyn. Per partecipare al gioco chiamare il numero 06-70370

20,20 **giroquiz**. Per partecipare chiamare il 1678/35.036
20,25 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Trettre
20,40 **Sapore** con Luca Barbareschi, Caprioglio, Gene Gnocchi, Massimo Boldi — *Prosegue la sfida canora che vede a confronto 8 delle 64 canzoni in gara*
22,40 **Casa Vianello**, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
23,10 at-
24 — **Canale 5**
1,15 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Trettre (replica)
1,30 **Colorado**, telefilm
2,35 FILM TV ● **Prigione per minori**
4 — **impossibile**, telefilm con Greg Morris. *Il codice*
4,45 **Gli intoccabili**, telefilm
5,30 **speciale**, telefilm
6,15 **Grant**, telefilm con Edward Asner

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
8 — **Simon Templar**, Roger Moore
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — FILM TV ● **Quelle strane voci su Amelia**, di Randa Haines, con Ted Danson, Glenn Close, Roxana Zal. Usa drammatico 1984
12 — **Rivediamoli**, varietà con Fiorella
12,30 **5**, varietà con Iva Zanicchi
12,55 **5 News**, notiziario

GRP

15 — FILM **in canna**
16,30 **Raffles ladro gentiluomo**, telefilm
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford son**, telefilm
20,15 **Piemonte**, ...ito De Rolandis
20,45 **Justice**
21,45 FILM ● **Gli amori di Carmen**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, Victor Jory. Usa drammatico 1948 — *La Carmen musiche Bizet. La bella zingara Carmen fa innamorare di sé Don José, caporale dei dragoni di Siviglia. Per lei il giovane uccide un superiore costretto a darsi alla macchia. Rifugiatosi in montagna, ammazza il Carmen che però, per tutto ringraziamento, lo tradisce torero. José fa fuori anche lei. Per la critica fu «la Carmen più costosa della storia del»*
Grp Monitor, notiziario
24 — FILM **croce fuoco**, John Ford, con Henry Fonda, Dolores Rio, Pedro Armendariz. Usa drammatico 1947
— **no stop**

VIDEOGRUPPO

16 — **Dickens**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **La di Grattan**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **...r Allan Poe**, telefilm
20,30 FILM ● **Il Dottor Jekyll e Mr Hyde**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. Usa drammatico 1941 — *E' la celeberrima versione cinematografica del racconto di Stevenson sul dottor Jekyll che coltiva studi filosofici circa la coesistenza bene e di male nell'a e che elabora un filtro capace di fare gli istinti peggiori. Si sa che ne rimarrà vittima*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **La grande fiamma**, Jules Dassin, con Joan Crawford, John Wayne. Usa spionaggio 1942
1,45 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando domani**, telenovela
14,30 **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
15 — **Rotocalco** attualità
17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**
19,30 **Cannon**, telefilm. *La settima*
20,30 **Il giocattolo**, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert, Pamela Villoresi. Italia drammatico 1979 — *Storia della trasformazione del timido gionier Vittorio Barletta, che da supersfruttato portavalori di una ditta diventa un assassino, dopo che gli uccidono sotto agli occhi l'unico amico. Un agente polizia fornisce a Vittorio, diventa inabile per un incidente e licenziato per questo, pistola per riconquistare il suo impiego*
attualità con Germana Pasquero, Santo Versace, Mario Zucca
23,25 **Catch**, selezione campionati mondiali maschili e femminili
23,55 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,55 **Mod Squad - I ragazzi Greer**, telefilm. *Una strana clinica*

QUARTARETE

14,30 **Pattuglia recupero**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Dopodipiù**, rubrica
17,45 sceneggiato
18,30 **La tana lupi**, telefilm
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un uomo da odiare**, telefilm
20,25 **Tg4 Flash**
20,30 FILM **L'allegro fantasma**, di Amleto Palermi, con Totò, Amelia Chellini, Lydia Johnson, Jone Salinas. Italia commedia 1941 — *Un ricco signore e lascia eredi i figli illegittimi avuti dalla relazione con una cavallerizza. I ragazzi sono sparsi per tutto il mondo, sono gemelli. Non è difficile trovarli. Uno dei primi Totò, comico napoletano in ruoli diversi*
22,55 **Sport Flash**
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 **tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Flash economia**
0,30 **Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Zip**, programma musicale
1,15 **Rosso sera**, varietà

QUINTARETE

15 — programma promozionale
17 — **Il fichissimo baseball**, cartoni animati
17,30 **I predatori tempo**, cartoni animati
18 — **Mileidea**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Mileidea**, programma promozionale
19,30 **Regione, provincia, città: per lismone**, attualità
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 FILM **La polizia tace**, di Wolfgang Staudte, con Horst Frank, Christiane Krüger. Germania poli... 1976
22,30 programma promozionale
24 — FILM ● **La figlia del vento**, William Wyler, Bette Davis, George Brent, Henry Fonda. Usa drammatico 1938 — *Un'ereditiera è fidanzata con un ricco banchiere, ma lei è talmente viziata che lui la lascia e sposa una fanciulla dolcissima. Quando l'uomo si ammalerà gravemente sarà però l'ereditiera a stargli*

SUPERSIX

15 — **English of course**, corso di lingua inglese
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio simpatia**
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni**
18,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Tgs special**
19,30 **Robin**
20 — **del Piemonte e della d'Aosta**
20,30 **Betsy**, telenovela
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22,30 **Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — **Vita della mia vita**, sceneggiato
24 — **Speciale Earth Day**
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,38 **La scienza sempre ragione?**
16 — **Pagina**, rotocalco attualità culturale Giuseppe Neri
17,01 **Scelcchi e femministe**, di Lina Wertmüller
17,30 a cura di Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e grandi musicisti italo-americani
17,58 **Mondo Camion**, a cura di Lina Matti
18 — **Radioboy**. Conduce Dino Emanuelli
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Note piacere**
20,25 **Il**, di Sergio Cantì
21,01 **Radiopiù**. *Nostra casa disumana*, di G. Bandini (vincitore Premio Italia 1968)
22,16 **Philip Investigator**, Alessandro Bencivenni e Paolo Cingolani
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,09 **La telefonata**

STEREONAI

13,20 **Stereopiù**
15 — **A tutte**
19,15 **Classico**
— **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Agosto moglie mia non ti conosco**, di Achille Campanile. Lettura integrale a più voci diretta da Marco Gagliardo
15,30 **...nomia**
15,45 **Nudo e senza meta**
Le stanze sole. Musica e parole presentate da Maria Luisa Falconi e Giorgio Valente
— **Andrea** (37ª puntata)
16,33 **Andrea** (38ª puntata)
17 — **Il cappello a cilindro** (5ª puntata)
17,30 **Andrea** (39ª puntata)
18,32 **Nudo e senza meta**
18,35 **La stanze del sole** (il parte)
— **Caruso** (3ª puntata)
19,50 **Voci nella** colloqui IV. Conversazioni private gli ascoltatori nelle lunghe. A cura Graziella Riviera
22,19 **Panorama parlamentare**
Voci nella sera. Il pipistrello. Cabaret di Alberto Gozzi. Cocktail di prose e versi

RADIOVERDERAI

15,39 **in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 **voi**
22,05 **Il meglio della Hit**

RADIOTRE

16 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e. Presentano Antonio Audino e
17,30 **Scatola sonora** (I parte). A cura di Marco Pesci. *Musica strumentale Rinascimento*
18,10 **pagina**, quotidiano informazione culturale
19 — **DSE** Educazione e società. **Newsmartuna/Benvenuto**. Italiano per arabi
19,20 **Scatola sonora** (II parte). *D'autore: Franco Mannino*
21 — **Direttore Evelino Pidò, soprano Benedetta Pecchioli, violinista Joshua Bell**. Stravinskij, *Le faune et la bergère*; Prokofiev, *Concerto n. 1 per violino e orchestra*; Rimskij-Korsakov
22,30 **L'apocalisse globale** (replica)
23 — **Il racconto della sera**, di Gemma Vincenzini
Blue note. Da Milano presenta Franco Fayenz

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde**

ODEON TV

14,30 FILM ● **Don Juan la spada di Siviglia**, di José Luis Saenz de Heredia, con Antonio Vilar, Annabella. Spagna avventura 1950
16 — FILM ● **I tromboni di Fra Diavolo**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Italia commedia 1962
17,30 FILM ● **Il pirata del diavolo**, di Roberto Mauri, con Richard Harrison, Paolo Solvay, Walter Brandi. Italia avventura 1964
19 — **Regione, provincia, città: parlamone**, attualità
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **New Transformers**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Storia de fratelli e de coltelli**, di Mario Amendola, con Maurizio Arena, Tina Aumont, Guido Mannari, Ninetto Davoli, Franco Citti. Italia drammatico 1973 — *L'azione si svolge a Roma, nel primo Novecento. Un giovane popolano si innamora di una donna ricca e per darle quanto desidera non esita a rubare dalla sua casa un prezioso medaglione. La madre lo sorprende e lui l'accoltella ma viene a sua volta accoltellato dal fratello*
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Stangata in famiglia**, di Franco Nucci, con Piero Mazzarella, Femi Benussi. Italia commedia 1976 — *Un funzionario delle imposte è incaricato di accertare le rendite di prostitute che esercitano la loro professione trincerandosi dietro a studi da estetista o da massaggiatrice*
1,30 **Bill Cosby Show**, varietà
2,30 **Film no stop**

8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, varietà
10 — **The collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati

MONTECARLO

13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga
15 — FILM ● **Voi assassini**, di Lewis Allen, con Edward G. Robinson, Hugh Marlowe, Jayne Mansfield. Usa giallo 1955 — *Un procuratore distrettuale scopre di aver mandato alla sedia elettrica un innocente e cade in una profonda crisi. Riuscirà a riscattarsi*
17 — FILM ● **Donne**, di Paul Bogart, con Maureen Stapleton, Paul Sorvino, Doris Dowling. Usa drammatico 1974 — *Una casalinga di mezza età prende coscienza della condizione femminile. Con un gruppo di donne inizierà una serie di rivendicazioni, nei confronti dei rispettivi mariti, che non verranno accolte molto bene*
18,30 Da Villa Borghese, **Serata alta moda**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **In onda**, il telegiornale dell'estate
21 — FILM ● **Lama alla gola**, di Andrew L. Stone, con James Mason, Rod Steiger, Jack Klugman, Angie Dickinson. Usa poliziesco 1958 — *Versione «colorizzata» di un famoso giallo degli Anni Cinquanta. Un criminale nasconde bombe su aerei di linea e ricatta un suo vecchio compagno d'armi, tenendo per di più in ostaggio la sua figlioletta*
23 — **Stasera News**, telegiornale
23,20 Da Viña del Mar: **Calcio, Coppa America**. *Uruguay-Colombia*

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Snack**, cartoni animati
9 — **La famiglia Partridge**, telefilm
9,30 **Kingston: dossier paura**, telefilm
10,30 **Truck driver**, telefilm
11,30 **Tv Donna estate**, attualità condotto da Carla Urban
13 — **Oggi news**

SVIZZERA

17,30 **Teletext - News**
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm. *Legami di sangue*
18 — **Muppet Babies**, animazione di Jim Henson. *Cosa vuoi fare da grande?*
18,30 **Supersaper (Due ragazzi e un robot)**, telefilm. *Collezione di monete*
19 — **Il quotidiano** della Svizzera italiana, i fatti del giorno
— **Telerally**, gioco a premi presentato da Enrico Carpani
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 FILM ● **L'uomo dai sette capestri**, di John Huston, con Paul Newman, Victoria Principal, Jacqueline Bisset, Anthony Perkins, Tab Hunter, Ava Gardner. Usa western 1972 — *Il film è dedicato al personaggio storico di Roy Bean, già ricordato da Walter Brennan in «L'uomo del West». Alla fine dell'Ottocento il bandito texano Bean diventa giudice e amministra la giustizia con metodi poco ortodossi, servendosi parecchio della forca. Il magistrato è anche barista e ha una venerazione vera e propria per l'attrice inglese Lily Langtry che non ha mai visto. La civiltà arriva anche in quelle lande selvagge e il pittoresco personaggio sparisce. Nel 1920 torna per difendere, pistola in pugno, la figlia dalle prepotenze di un avido petroliere*
22,10 **Tg sera**, notiziario
22,25 **Knebworth 90**. *I Pink Floyd*
23,10 Agenzia musicale **La Palmita** evasione garantita (replica)

TELE +2

14,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson (replica)
15,30 **Basket**, campionato Nba. **All Star Game** del 10 febbraio 1991 (replica)
17,30 **Racing**, il mondo dei motori (replica)
18,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
19,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson

20,30 **Tennis Apt Tour**, le partite più significative della stagione
22,30 **Ciclismo - Tour de France**, interviste
23 — **Hockey su ghiaccio**, campionato Nhl, **Stanley Cup**: Gara 1 e due partite di semifinale del 22 maggio 1991 (replica)
0,30 **Tennis Apt Tour**, le partite più significative della stagione (replica)

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
13,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele+2

RETE 7 PIEMONTE

15,30 **Ninja Boy**, cartoni animati
16 — **Bia sfida la magia**, cartoni animati
16,30 **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Robottino**, cartoni animati
17,30 **Sasuke**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Magazine viaggi**, viaggiando insieme
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a..., con Marco Bo
22,05 **Informa 7**, notizirio
22,30 **Il mondo dell'occulto**, parlamone con Giuditta Miscioscia
23,30 FILM ● **Città in agguato**, di Basil Dearden, con Bonar Colleano, Susan Shaw, Earl Cameron. Gran Bretagna drammatico 1951 — *Un marinaio deve portare di nascosto a Rotterdam alcuni preziosissimi gioielli frutto di una rapina, ma ha la malaugurata idea di affidarli a un amico. Dopo una crisi di coscienza, li recupera e va a costituirsi. Dearden è il regista che anni dopo lancerà la coppia Curtis-Moore in «Attenti a quei due»*
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

15,30 **Scoppia la vita**
16 — **Donne & Company**, rubrica
16,30 **Radiomia**, con Daniela Palandri e Michele Lopez
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità, condotta da Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Vincantando 1991**. Festival nazionale della canzone enoica
20,30 **La musica e le sue forme**
21,30 **Il fatto**, rubrica
22 — **Pesca sport**, settimanale di pesca sportiva condotto da Stefano Bastianacci
22,25 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 **I misteri di Nancy e i ragazzi di Hardy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di ippica
20,30 **Albert e l'uomo nero**, sceneggiato di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, con Claudio Cinquepalmi, Franco Graziosi, Carlo Simoni, Nando Gazzolo, Ivana Monti. Prima puntata — *Un ragazzino, figlio di un industriale, racconta di aver visto l'Uomo nero per casa. Nessuno gli crede, ma la sua matrigna viene assassinata*
21,30 FILM ● TV **Eliminato**, di Leo Penn, con Shelley Winters, Tom Tryon, Marcel Hillaire — *Una star un po' avanti negli anni sta dietro a un appassionato di surf. Un paio di ladri di diamanti si mettono in mezzo*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Malù femme**, sceneggiato
1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **Pandora**
18 — **Videoshop**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Boxe**
22,45 **Redazionale**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Sissi e il Granduca**. Germania sentimentale 1962
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **Il diluvio**, telefilm
0,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Florence Nightingale**, di Darryl Duke, con Timothy Dalton, Jaclyn Smith. Gran Bretagna biografico (prima parte)
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri ravvicinati**. *Intervista a Igor Staglianò*
19,25 **Domani celebriamo**
20,30 **Sintesi della visita del Papa a Susa del 14 luglio 1991**
22,30 **Speciale Telesu**. *I tesori di Stupinigi*, a cura di Caterina Cannavà
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
16 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
17 — **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19 — **TgA**, attualità
20,25 **Il peccato di Oyuki**
21,15 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
22 — **Gloria e Inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEOMUSIC

18,30 **R.E.M. Special**. Uno dei gruppi più interessanti della cosiddetta «Nuova psichedelia», originari di Athens in Georgia e balzati in vetta alle classifiche mondiali
19 — **Super Hit**
20 — **Super Hit e Oldies**
21,30 **Blue night**
22,30 **On the Air notte**
24 — **Radiolab on the rock**
0,15 **On the Air notte**
2 — **Blue Night**
3 — **Notte rock**

TIEFFE 9

15 — FILM ● **I buoni sentimenti stuzzicano l'appetito**
17 — **Consigli commerciali**
18,05 **Music television**
18,15 **Venere 2000**
20 — **Tg9**, notiziario
21 — **Le stelle stanno a guardare**
21,45 **Consigli commerciali**
24 — **Tg9**, notiziario
1 — **Screensport**, rubrica
2,05 **Consigli commerciali**

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Sport nel mondo**
16 — **Time notizie economia**
17 — **Time notizie**
17,15 **Buonasera onorevole**
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Time notizie città**
19 — **Time notizie**
19,30 **Napo capo orso**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**, promozionale
21 — **Detective in pantofole**, telefilm
22 — **Sport nel mondo**
22,40 **Venere**, le scienze occulte
23,20 **Ingresso libero**, promozionale

SESTA RETE

15 — **L'uomo e la città**, telefilm
16 — FILM ● **Colpo di fortuna**
18 — **Rapporto scientifico**, documentario
18,15 **Regione, provincia, città: parlamone**, attualità
19,30 **L'uomo e la città**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
22,30 **Regione, provincia, città: parlamone**, attualità
23,30 FILM ● **Rio Diablos**

TELESTAR

15,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
16 — **La costa dei barbari**, telefilm
17 — **Tom Grattan**, telefilm
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconosciute**, telenovela
19,30 **Match**. Bocce
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 FILM ● **La valle dei monsoni**, con John Wayne. Usa 1940
22,30 **Tv Flash**, notiziario
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Grattan**, telefilm
24 — **La costa dei barbari**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, sceneggiato

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift
22,30 **Notiziario d'informazione regionale**
23,30 FILM ● **Città in agguato**, di Basil Dearden, con Bonar Colleano, Susan Shaw, Earl Cameron. Gran Bretagna drammatico 1951

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Fontana di Trevi la mondanità e la noia

Ma quanta bella gente per la fontana di Trevi restaurata. Gran serata mondana, gran serata tutta romana. L'ideale per una diretta stanca, stiracchiata, elefantiaca: due ore abbondanti che si sono mangiate pure «Quark speciale».

Chissà che almeno non sia servita da stimolo: se lo augurano le centinaia di beni artistici che, lontani dalla Capitale, attendono da anni il restauro, anche senza varietà annesso.

Già che siamo in vena di moralismi culturali, ne approfittiamo per spezzare una lancia in favore - una volta tanto - di una replica. Da lunedì Raiuno ripropone, ogni pomeriggio, «La straordinaria storia dell'Italia». Sì, è vero, l'hanno messa tra la tv dei piccoli e un allucinante sceneggiato in cui Deborah Kerr fa la donna-manager straricca con un passato da umile serva; insomma, è chiaramente una trasmissione-tappabuchi, ma merita lo stesso, anzi a maggior ragione, di essere segnalata. Innanzi tutto perché è interessante rivedere Filippo Cosmelli che - con l'ausilio di immagini, di esperti e di Nando Gazzolo che legge brani di autori antichi - racconta Etruschi Greci e Romani con semplicità e chiarezza davvero «televisive». E poi perché «La straordinaria storia dell'Italia», classe 1983, rinfresca la memoria sulle possibilità di un'«altra» tv (da affiancare, sia chiaro, non da sostituire a quella degli indici d'ascolto), una tv dove il binomio cultura-spettacolo ha l'accento sulla prima parola e non sulla seconda.

Fabrizio Frizzi ha presentato la Fontana

TV STASERA

Nella Spagna Franchista

RETE 4 — 20,35

... E venne il giorno della vendetta (Regia di Fred Zinnemann. Con Gregory Peck, Anthony Quinn, Omar Sharif, Daniela Rocca, Paolo Stoppa. Drammatico. Usa. 1963. Durata: 1,55). La Spagna di Francisco Franco ha raramente fatto da sfondo ai film sia americani che europei, come se negli anni della dittatura l'intera nazione e la sua triste condizione fossero state, in qualche modo, rimosse. Siamo alla fine degli Anni 50: Gregory Peck è Manuel, ex leader della resistenza ai franchisti durante la guerra civile, ora esule in Francia nella speranza che prima o poi, in patria, le cose cambino. Anthony Quinn è il capitano Vinolas della Guardia Civil, che ha giurato di uccidere Manuel e anche se sono passati molti anni non lo ha dimenticato. Un giorno, scoperto il suo nascondiglio, gli tende una trappola facendogli credere che la madre, rimasta in Spagna, sia in fin di vita. Manuel sta per accorrere al suo capezzale, ma l'intervento provvidenziale di un frate manda in fumo il piano di Vinolas. Secondo tentativo: questa volta Manuel ci casca e finalmente Vinolas riesce a trovarsi faccia a faccia col suo vecchio nemico. Film intenso e ottimamente recitato dal terzetto di protagonisti. La chiusura non lascia adito a molte speranze e, per fortuna, il grande Zinnemann sbagliò previsioni.

Anthony Quinn

Una pensione per la vedova

RETE 1 — 20,40

Io sono Valdez (Regia di Edwin Sherin. Con Burt Lancaster, Susan Clark, Frank Silvera, John Cyper. Western. Usa. 1971. Durata: 1,26). Robert Valdez è un messicano che verso la fine del secolo scorso, riesce a diventare vicesceriffo in una turbolenta cittadina del Texas e si comporta per anni in modo tale da onorare la stella che porta al petto. Un giorno è costretto a uccidere per legittima difesa Rincon, un uomo di colore, braccato da tempo dagli uomini della banda di Tanner, ranchero dai modi piuttosto spicci, spalleggiato da numerosi pistoleri di pochi scrupoli. Deciso a rimediare al proprio gesto, il vicesceriffo propone a Tanner di pagare una pensione alla vedova di Rincon, ma viene preso, pestato, legato al palo e sottoposto a tortura. Riuscito a salvare la pelle, scappa, si riorganizza e torna all'attacco. La vedova Rincon avrà la sua pensione. Burt Lancaster oggi ha 77 anni e non versa in buonissime condizioni di salute. Attore perfezionista, meticoloso e tignoso quasi quanto il suo Valdez, quando girò questo film entrò in un college di Los Angeles e cercò di impadronirsi del dialetto parlato dai messicani del Texas nel 1800. Edwin Sherin era un regista teatrale specializzato in spettacoli musicali che incominciò la carriera cinematografica debuttando con questo film.

Burt Lancaster

Serata sport

RETE 2 — 20,30

Golden Gala (Sport). Appuntamento d'eccezione per tutti gli appassionati sportivi: il Golden Gala di Roma di atletica leggera è forse anche il solo momento sportivo di rilievo di queste settimane. L'edizione del meeting di atletica di quest'anno è l'undicesima, ed è l'ottava che si svolge allo Stadio Olimpico. Il Golden Gala è la tappa italiana del calendario di appuntamenti del circuito della Grand Prix della Iaaf. Fra le presenze più attese, quelle di Di Napoli per i 1500 metri, di Powell ed Evangelisti per il salto in lungo, di Kingdom e Nehemiah per i 110 ostacoli; di Leroy Burrell per i cento metri, di Merlene Ottey per la stessa specialità e di Salvatore Antibo per i 5000. Il Golden Gala dovrebbe terminare attorno alle 22,20. Bisogna attendere ancora qualche decina di minuti e poi, alle 23, sulla Rete 1, partiranno invece le immagini dell'incontro di pugilato che contrappone Giuliano Chianese a Cesare Di Benedetto. Chianese, trentenne viene da Napoli, mentre Di Benedetto ha 33 anni ed è abruzzese. In palio c'è il titolo di campione nazionale dei pesi massimi, attualmente vacante. L'incontro viene trasmesso in diretta da Abbiategrasso e concluso da una breve esibizione di Giovanni Parisi, che alle ultime Olimpiadi conquistò la medaglia d'oro per i pesi leggeri.

Giovanni Parisi (esibizione)

A SMITHFIELD

Un museo dedicato ad Ava Gardner con abiti di scena e altri cimeli

HOLLYWOOD ● Per i fans di Ava Gardner che ancora ricordano con indomabile amore l'attrice spesso definita la più bella donna del mondo, la cittadina di Smithfield nel North Carolina, a 40 chilometri da Raleigh, patria dell'attrice, offre un'attrazione particolare.

Infatti vi è un vero e proprio piccolo museo nel quale è possibile ammirare tutta una serie di «memorabilia» dell'indimenticabile diva, amica dei toreri e dei grandi scrittori.

Manifesti dei suoi 57 film, gli abiti di scena, ricordi personali dell'attrice e così via. Nonchè proiezioni non stop di videotapes dei suoi film più celebri.

Anche in Italia il mito di Ava Gardner vive nel ricordo dei fans. Forse in maniera meno vistosa di quanto accade altrove, negli Usa per esempio. E' sufficiente tuttavia segnalare l'ampio numero di lettori che hanno acquistato in libreria l'autobiografia dell'attrice, un volume recentemente tradotto in italiano.

Ava Gardner

PER LA TV

E Robert Duvall interpreterà Stalin

HOLLYWOOD ● Robert Duvall, l'eclettico attore che è stato il colonnello che ama il napalm al mattino presto di «Apocalypse Now», il fedele avvocato de «Il padrino» e decine di altri personaggi famosi, sarà nientemeno che Josef Stalin per la televisione, con riprese a Mosca e Budapest che inizieranno già in ottobre. La miniserie vuole essere «il primo resoconto onesto e intensamente intimo su una delle figure storiche più controverse dell'era moderna».

Lello Arena animerà lo «show» di Costanzo

DA COSTANZO

Insieme con Lello anche Messegué

ROMA ● Alla puntata del «Maurizio Costanzo Show», in onda domani alle 23,15 su Canale 5, parteciperanno tra gli altri: il professor Eolo Parodi, presidente della federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

Ci sarà anche l'esperto di erbe Alain Messegué; l'attore Lello Arena; Erwing Lazlo, che ha pubblicato il libro «La sfida dell'epoca»; Armando Arcangeli, presidente di un calzaturificio e l'inventore Amicarelli

E Boncompagni è in cerca di girls

«Voglio una come la Carrà... ma più giovane di vent'anni»

Grandi rimaneggiamenti all'ombra delle antenne in vista della prossima stagione televisiva. Gianni Boncompagni, signore della tivù radi e getta, è passato al Biscione criticato (non per questo ma per la qualità dei suoi programmi in generale) dall'ex compagno di zingarate radiofoniche Renzo Arbore, più avvezzo all'impegno ancorché mascherato da goliardia. Boncompagni, abilissimo nel catturare audience dal nulla, dovrà ridare smalto all'appannata fascia del mezzodì di Canale 5 e per riuscirci sta cercando «una Carrà con vent'anni di meno» da lanciare sul desco degli italiani fra le 12 e le 14,30, possibilmente in diretta, a partire dal prossimo settembre. Su Raiuno ritornerà la deambulante «Piacere Raiuno» ma con la nuova guida Gigi Sabani che, in quanto imitatore, in caso di calo d'ascolto, potrà sempre trasformarsi in Toto Cutugno. Raidue ripropone la gradevole «I fatti vostri» raccontati in piazza da Fabrizio Frizzi mentre su Italia Uno ci sarà Gianfranco Funari il quale, dopo una stagione passata nel frigorifero a causa di certe flatulenze poco gradite ai vertici di Mamma Rai, riproporrà in versione aggiornata e corretta il suo «Mezzogiorno è». Comunque in casa del Cavaliere, o almeno nel tinello, Funari c'era già anche se per interposta persona grazie alla numerosa caratterizzazione fattagli da Sergio Vastano in «Striscia la notizia» e dovunque ne capitava occasione. A proposito del più velenoso telegiornale di tutti i tempi, «Striscia» tornerà sempre ad opera della Landa Ricci all'inizio d'autunno. Però senza Ezio Greggio, passato al cinema con un remake di «Psyco» che lo vedrà regista e interprete (speriamo con maggior fortuna della sua opera prima «Sbamm!» che lo gettò anni fa letteralmente sul lastrico). Non ci sarà nemmeno Raffaele Pisu: lo scorso aprile ci confidò la sua intenzione di ritirarsi per un periodo di riposo in qualche isola dei mari del Sud, e non scherzava affatto. Probabilmente entrambi torneranno al loro posto da gennaio '92 ma nessuno ha voluto dirci chi li sostituirà fino ad allora anche se, almeno per Pisu, si parla dell'altro «Amico del Giaguaro» Gino Bramieri. Marco Columbro invece non farà più l'ormai fatiscente e per questo annullata «Tra moglie e marito», passando a condurre insieme a Lorella Cuccarini la nuova edizione di «Paperissima». Il loro affiatamento e la gradevole presenza in video ne ha fatto anche in conduttori ideali insieme ai Trettrè, di «Domenica più» (ma il titolo è ancora provvisorio) la nuova diretta domenicale di Canale 5 che dalle 14 alle 18 dovrebbe contrastare la vecchia «Domenica In» tornata appannaggio, salvo sorprese, di Pippo Baudo. Nella stessa giornata e fascia oraria Raidue controbatterà con «Week-end su Raidue» condotta da Giancarlo Magalli il cui destino sembra essere quello di eterno sostituto, in particolare della Carrà. Poiché Magalli sarebbe risultato poco credibile nei balletti, lo affiancherà la spumeggiante Heather Parisi. A «Raffa» con Japino annesso, ma soprattutto a Johnny Dorelli, Raiuno ha passato il testimone alquanto scomodo del sabato sera, titolato con notevole sforzo d'immaginazione «Fantastico 11». Ma non sarebbe ora di cambiargli nome, approfittando anche del fatto che dieci fa cifra tonda e quel che è stato è stato? Per l'occasione il ruolo comico dovrebbe essere ricoperto da Francesco Salvi, attualmente disoccupato. Ma in fatto di inventiva neanche Canale 5 brilla particolarmente poiché ripropone a contrasto «Sabato al circo», con Gigi e Andrea oramai perfettamente in parte quali «bestie da baraccone». D'altronde si sa che il motto della casa è «squadra che vince non si cambia». Anche per Raitre la pentola bolle, con dentro, almeno la domenica pomeriggio, Andrea Barbato e Aldo Biscardi, mentre a far sugo per cena ci sarà Enrico Montesano, transfuga da Telemontecarlo dove la sua storia di Roma comicamente rimasticata non ha avuto forse i risultati sperati. Alla «tivì» monegasca ma fatta rigorosamente nell'Urbe, restano ad affilare le armi Luciano Rispoli con un non meglio definito «Campionato nazionale della lingua italiana» (ma a Montecarlo non parlano francese?), il solerte investigatore Mino Damato e le primedonne Loretta Goggi e Alba Parietti, quest'ultima attualmente in prestito alla «Piscina» di Raitre, pare in cambio di un pacchetto di film. Lodevole iniziativa, poiché ha consentito agli italiani che odiano il calcio, di vederla in un ruolo a lei più confacente che non quello di cocorita coscialunga sul trespolo di «Galagol».

Mauro Giorcelli

Gianni Boncompagni: un programma per Canale 5

A Piossasco nella chiesa di San Francesco con flauti e oboe
Il programma prevede musiche rare di Hugues e Tomasi

Musica per stare insieme

Musica per favorire la cultura e il turismo in dieci Comuni montani della provincia di Torino con il contributo degli assessorati competenti; musica, quindi, come mezzo pubblicitario. Musica con validi elementi dei nostri Conservatori per combattere la «esterofilia» aiutando, così, i giovani talenti a sfondare nel concertismo sia come solisti che con gruppi cameristici.

Musica per stare insieme, magari brindando dopo i concerti con il pubblico per scambi di idee e impressioni. Ecco la filosofia di «Musica e Immagine» con la Associazione Artistica «Gentemusica» ideatrice di questo progetto innovativo. Gli animatori dello sviluppo della musica e del turismo sono il Giuseppe Provera e Bruno Oddenino e Sergio Pochettino che hanno dato fiato all'iniziativa con un inizio di percorso, emblematicamente, proprio con strumenti a fiato.

Oggi infatti, è la volta di un gruppo di artisti che ricoprono un ruolo primario nel mondo musicale italiano, quali la flautista Isabelle Massara, il clarinettista Luigi Picatto, il fagottista Maurizio Righetti e lo stesso Bruno Oddenino con il suo oboe. La sede è la chiesa di S. Francesco di Piossasco e il programma prevede musiche rare di Gallo, Hugues, Tomasi e Francais.

Il 18 luglio il concerto si svolge al Santuario «Madonna dei Laghi» di Avigliana con l'Ensemble «La Chambre de Turin»: altri fiati con Enrico Ferretti (flauto), Elena Migliatta (oboe), Stefania Calabrese (clarinetto), Giovanni D'Alessandro (corno) e Domenico Zappone (fagotto) per musiche di Haydn, Mozart, Rosler, Ibert e Rota.

Il 19 luglio è nuovamente Piossasco ad ospitare l'«Art Ensemble» composto da Marco Robino (violoncello), Fulvio Corazza (viola), Alessandro Conrado (violino), Fabrizio Fantino (clarinetto) e Isabelle Massara (flauto) con brani di Mozart, Kreutzer e Crusell.

Il 21 luglio è Villa Remmert di Ciriè a presentare l'«Insieme Strumentale Italiano» (con bon nove fiati) che si esibisce in brani di Mozart e Gounod. L'orario di inizio è alle 18,00 a differenza degli altri concerti (ore 21,00).

Gli appuntamenti del 25 luglio a Cudine di Corio, del 2 agosto ad Alice Superiore e del 9 agosto a Bussoleno, prevedono sempre l'intervento della «Chambre de Turin» con programma immutato. Il 26 luglio Fabrizio Fantino (clarinetto) e Giacomo Platini (pianoforte) propongono presso la scuola elementare di Pont Canavese, brani di Poulenc e Rossini, mentre la pianista Michela Varda ha in programma musiche di Rubinstein, Brahms, Weber e Chopin.

Il 27 luglio ritorna il «Quartetto a fiati di Torino» a Vico Canavese nella chiesa di S. Giovanni Battista.

L'«Insieme Strumentale Italiano» si ripropone a Lanzo Torinese in Piazza Gallenga, il 31 luglio e ad Avigliana in Piazza Conte Rosso, il 4 agosto.

Il 1º agosto a Lanzo, sempre in Piazza Gallenga, la scuola d'Alto Perfezionamento di Saluzzo è presente con il suo «Gruppo di Ottoni e Percussioni». Chiude l'itinerario musicale-turistico l'Ensemble «Luigi Hugues» Castelnuovo Nigra con famosi e divertenti brani di Vivaldi, Beethoven, Hugues, Mozart e Albisi.

Walter Baldasso

IN CITTA'

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con The Music Men. Ore 21. Tel. 521.55.38-521.52.75.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 205): ore 15 disco liscio. Ingresso libero.

LE ROI: ... ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi.

SERENELLA - Danze (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi): serate all'aperto con barbecue e piano bar. Tel. 900.7561

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): Sale per pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121 74.116-58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piano's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA DEHORS: tel. 514 409.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): mostra **L'arcano incanto** sino al 29/9. Orario 10/20 giovedì e sabato 10/23. Lunedì chiuso. Biglietti 6000/4000/2000 (scuole). Inf. tel. 011-88151.

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Biglietteria Teatro Regio. Ritiro biglietti gratuiti per concerto del 19/7 ore 21 nel cortile di Palazzo Reale. La biglietteria effettuerà orario continuato dalle 10 alle ore 19.

ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.5114): propone dal 18 al 31 luglio la sua nuova prod. **Delirio a due** di E. Ionesco coordinamento Dala Desimo con Alessandra Prandi, e Donato Sbodio. Ingr. L. 12.000.

ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): **Il fiore all'occhiello**. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 91/92.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.84): chiuso per ferie.

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21 **Operetta... che passione!** con Sandro Massimini, recital di melodie tratte dalle più famose operette; con Sara Dilenna e Sonia Dongo soprani, al pianoforte maestro Roberto Negri. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): **Estate gialla**. Da domani ore 21.15 a domenica 28/7 La Compagnia Torino Spettacoli presenta **Fine della corsa** di John Le Carrè. Regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23. Aria condizionata.

GARYBALDI Teatro (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Il Laboratorio Teatro Settimo organizza la rassegna teatrale **Rencontres avec des hommes remarquables**: i 600 anni del castello di Verrès, i 10 anni del Laboratorio Teatro Settimo al castello di Verrès dal 24 al 28 luglio. La manifestazione si svolge nell'ambito della rassegna «Valle d'Aosta Arte Musica 1991». Info. e pren. 80.11.746.

JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.

FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.

NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): Vignale Danza '91. A Vignale Monferrato stasera Spazio Giovani - Laboratorio Coreografico. Ballare il film **Balla coi lupi** di K. Costner con K. Costner e M. Mc Donnel. Prenot. ed inf. tel. 0142 923.431.

STALKER TEATRO (v. L. da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117): Festival nazionale delle arti. Differenti Sensazioni 8 **Serre comunali di Grugliasco** (v. T. Lanza). Martedì 23 ore 21,30 **Arteatro** progetto fra il teatro e le arti visive con Michelangelo Pistoletto, Claudio Remondi, Riccardo Caporossi e Stalker teatro.

TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 105, tel. 257.881): oggi riposo.

PARCO LORENZONI (ex O. P. via Sabaudia 164, Grugliasco): ore 21,30 **La notte + magica dell'anno**, con Victor Balli.

CHIERI FESTIVAL (v. Palazzo di Città 10b, tel. 941.2820 - 941.2821, Chieri) Ore 20 Dramma Teatro pres.: **Mariegrasz**; ore 22,30 Morsi D'Anguria in **Narciso o bocca d'oro?** ore 21,45 Gruppo Teatral Buendia (Cuba) in **Las perlas de tu boca**; Ore 23 Opera Comique in **Spenique**.

Amaro sfogo di Giuliana Longari la campionessa di «Viva Colombo»

«Io in mezzo a questi mostri non ci voglio più stare, per questo sono felice che sia finita».

Giuliana Longari si sfoga con me dopo aver superato l'ultima prova di «Viva Colombo» ed essere stata nominata supercampione da Biscardi (la chioma rossa cotonatissima). Le è andata benissimo ma non sopportava i «mugugni» degli altri concorrenti, tutti concordi nel riconoscere (specialmente Rosario Greco che ha solo 23 anni e ne dimostra 40) in Massimo Vassallo il vero Colombo del quiz.

La Longari, 48 anni portati magnificamente, è quasi rimbellita dai tempi di Mike.

«Per 20 anni ho fuggito queste cose al punto di voler cambiare cognome e tornare a quello di mio marito (sono divorziata) per non essere più la signora Longari, quella che è caduta sull'uccello ma loro sono rimasti fissi a quell'attimo di gloria carpita col quiz».

Siamo in un ristorante genovese ancora aperto alle due di notte e insieme ad una amica della campionessa brindiamo alla vittoria. Gli altri campioni sono andati a letto arrabbiati e digiuni, Biscardi e tutta la troupe è scappata a mangiare in un luogo nascosto, a «Viva Colombo», non vigeva la buona abitudine di finire la serata insieme, visto che la registrazione comincia sempre prestissimo e vi si arriva digiuni.

«Vedi, io sono della generazione della guerra, sono nata nel '43 e ogni cosa me la sono dovuta faticare, sono una donna sola con una azienda e un figlio di 21 anni. Questi campioni che sono usciti dal «lascia o raddoppia» non condotto da Mike si sono beccati 300 milioni portando testi precisi, molto limitati come la storia dei Kennedy. Io vinsi in undici puntate 13 milioni portando la storia romana. Dopo 4 puntate mi hanno chiesto di allungare il periodo perché non sapevano più che domande farmi. Avevo portato 1000 anni di storia senza testi concordati. 13 milioni veramente sudati».

Giuliana Longari

Giusto, ma adesso ti è andata bene, parliamo della crociera. Quando ci andrai e con chi?

«Spero con mio figlio che è non solo intelligente ma anche simpatico. Sarà in America Latina che non conosco e dovremmo farla entro dicembre. Io ho un'azienda che produce servizi per la televisione ma troverò il tempo per visitare questi Paesi emozionanti. Quella più brava di una settimana che ho vinto nell'altra puntata, la regalerò ai miei genitori. La spilla è molto bella e la metterò in crociera».

Adesso questa bella signora è davvero radiosa e non pensa più ai pettegolezzi che sono stati tanti in questo programma che è stato un'insalata di quiz e balletti vecchi. Scelte male anche le domande su Cristoforo Colombo che potevano essere più interessanti e non facevano spettacolo. Per esempio lo sapevate che il gioco del calcio probabilmente è stato inventato dagli indiani che giocavano infatti toccando solo con i piedi con una grossa palla di caucciù?

Adele Galletti

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La cupola anticiclonica si è stabilizzata estendendosi dalla Penisola iberica all'Europa Centrale e bacino del Mediterraneo. Pur costituendo un valido sbarramento contro le perturbazioni atlantiche da Ovest verso Est, la stessa area anticiclonica non impedisce alle stesse d'influenzare marginalmente l'arco alpino.
TEMPO PREVISTO. Nuvolosità medio-alta in aumento, associata ad una perturbazione atlantica. Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile sui rilievi associata ad isolati fenomeni temporaleschi. Sulla Liguria, sereno lungo le coste, con nubi sparse cumuliformi sulle zone interne.
TEMPERATURE. Stazionarie nella norma, attestate su valori medi stagionali. Zero termico tra 3800 e 4000 metri.
VENTI E MARI. Deboli o moderati settentrionali, con rinforzi lungo le coste. Mari mossi, con moto ondoso in aumento.
TENDENZA. Tendenza per le 12 ore successive. Nuvolosità in aumento sui rilievi alpini, con possibili precipitazioni isolate. Condizioni di variabilità in pianura. Mari da poco mossi a mossi. Venti deboli o moderati da Ovest, Nord-Ovest.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	15	31	L'Aquila	13	26
Verona	18	30	Roma Urbe	20	34
Trieste	22	29	Roma Fium.	21	31
Venezia	20	28	Campobasso	18	25
Milano	17	30	Bari	20	28
Torino	18	30	Napoli	19	33
Cuneo	21	28	Potenza	16	24
Genova	23	29	S.M. Leuca	21	30
Bologna	20	31	R. Calabria	21	30
Firenze	17	35	Messina	24	30
Pisa	16	31	Palermo	24	28
Ancona	17	26	Catania	22	31
Perugia	16	26	Alghero	14	30
Pescara	16	26	Cagliari	20	32

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	13	20	nuvoloso	Lisbona	20	34	nuvoloso
Atene	21	33	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	26	32	nuvoloso	Los Angeles	18	22	nuvoloso
Berlino	12	21	nuvoloso	Madrid	20	38	sereno
Bruxelles	9	24	nuvoloso	Montreal	14	29	variabile
Buenos Aires	1	12	sereno	Mosca	17	24	nuvoloso
Copenaghen	13	20	nuvoloso	New York	18	32	sereno
Dublino	12	20	sereno	Parigi	—	—	np
Francoforte	—	—	np	Pechino	26	30	nuvoloso
Gerusalemme	20	28	sereno	Rio de Janeiro	16	20	nuvoloso
Ginevra	12	27	sereno	Sydney	8	17	pioggia
Helsinki	11	20	nuvoloso	Tokyo	23	26	pioggia
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	17	23	nuvoloso
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	—	—	np

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 695.521

Rassegna Estate in giallo:
Turnè, di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Colori. Non vietato

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 695.521

Rassegna Estate in giallo:
Schegge di follia, di Michael Lehmann con Winona Ryder, Christian Slater. Colori. Viet. 14

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 297.197

Pazzi a Beverly Hills di Mick Jackson, con Steve Martin, Victoria Tennant. Colori. Non vietato — Amori ed avventure di un annunciatore televisivo nella caotica Los Angeles dello spettacolo **Commedia**

Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Piccola peste, di John Dugan, con John Ritter, Jack Warden. Usa Col. Non viet — Junior è un bimbetto pestifero che crea ogni sorta di guai all'ignara coppia che lo ha adottato, compresa la corrispondenza con un pluriomicida. Ma l'affetto lo guarirà **Commedia**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Omaggio a Tsui Hark
Ore 16,30; 20,30 **A Chinese Ghost Story**
Ore 18,30; 22,30 **Spy Games**
Tutti i film in versione originale con sottotitoli in inglese
Aria condizionata

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gotto 8 ☎ 650.71.00

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422

Congiunzione di due lune di Zalman King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson — Alla vigilia delle nozze una ricca biondina si lascia a più riprese un capriccio con un ambulante macho che offre brutalità e tenerezza. Vietato 14 **Sentimentale sexy**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**

Ore: 16,30; 21,30 Aria condizionata ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana. **Pamphlet**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La timida, di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini. Colori. Non vietato — Uno scrittore in crisi creativa progetta di sedurre una ragazza timida ed insignificante, ma non tutto andrà secondo le previsioni **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.56.47

Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monthy Phyton. G. B. Colori. Non vietato — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parodia la combo il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**

Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Oggi riposo

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2067

Chiuso per ferie

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 590.790

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Cyrano di Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochette, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere secentesco. **Drammatico**
Ore 20; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Sua maestà viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano. **Commedia**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Colombia connection - Il massacro, di Aaron Norris, con Chuck Norris, J. P. Ryan. Colori. Non vietato **Prima visione**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione **Drammatico**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Ferdinando uomo d'amore, di Memè Perlini, con Ida Di Benedetto, Mario Leonardi, Memè Perlini. Italia. Colori. Vietato 14 — Una baronessa napoletana si innamora del nipote, per il quale si invaghiscono anche un prete e una serva **Drammatico**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Aria condizionata ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vernazza 8 ☎ 749.2363

Oggi riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Chiuso per ferie

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Classe 1999, di Mark Lester con M. McDowell, B. Cregg, Pamela Grier, Tracy Lin, John P. Ryan. Usa col. Vietato 14 — In un futuro non molto lontano tre cyborg con sembianze umane vengono inviati in una scuola per combattere giovani criminali **Fantascienza**
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 547.641

Tutti contro Harry, di Michael Roemer, con Martin Priest, Maxime Woods. Bianco e nero. Non vietato — Un ex carcerato ebreo lotta contro la malavita e i pregiudizi della sua famiglia

Ore 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35 **Riedizione 1968**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789

Occhi nella notte, di J. Mundhra con A. Stevens, T. Roberts. Usa. Colori. Non vietato — Un marito infedele che vuole divorziare senza pagare gli alimenti assolda un detective per incastrare la moglie con un uomo **Commedia**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 55 ☎ 749.2907

La doppia vita di Veronica, di K. Kieslowski, con Irène Jacob (premio per l'interpretazione a Cannes). Colori. Non vietato — I destini di due ragazze identiche, stesso mestiere, stessa malattia, s'incrociano per un attimo, ma una è avviata alla morte **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Exposition d'affiches concernant la poésie

DRIVE IN (v. Santorre ang. v. Venaria)
Prossima riapertura

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Figli di un dio minore, di R. Haines, con W. Hurt. Ore 20,20; 22,30. Ingresso 5000. Anziani e Cut 4000

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Horror New Wave
Ore 16,30 e 20,30 **Manhunter, frammenti di un omicidio** (v. it.) di Michael Mann, con William Peterson; ore 18,40 e 22,40 **Brivido** (v. it.) di Stephen King con Emilio Estevez

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Turista per caso di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (v. it.). Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Film «noir» francese. Ore 16,45 e 20,45 **Ascensore per il patibolo** (v. it.) di Louis Malle, con Jeanne Moreau. Ore 18,30 e 22,30 **Un uomo solo** (v. it.) di Jean-Pierre Mocky con Sylvie Bréal

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Taxi Blues, di P. Lounguine, con P. Mamonov, P. Zaitchenko. Or. 20,15; 22,30. Ultimo giorno

BEATO P. G. FRASSATI (v. Nagarville int. 30)
Doppia identità, di Sondra Locke. Ore 22

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.250)
I piaceri scatenati di Ramba, con Ramba. Colori. Ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
Erotic Bisessual, con Philippe March, Juliette Maynial. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. R. Calandra 15)
Chiuso per lavori

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/B)
Caldo culo nero, con Tony Ceccaldo, Minouche e **Film erotico**. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Transex 2, con Frank Manoni, Barbara Summer. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (lungo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Bestiale triangolo erotico, con M. Shanon, R. Zamagni. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Piacere di carne, con Albane Navizet, Gilla Minnare. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
Diamond Baby, con Alban Ceray, Gabriel Pontello. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
La cavalcata delle super mogli. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Attrazione carnale della mia vicina, con Paula Meadows, George Payne. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Bruzzi 8, ☎ 530.353)
La bocca - Hyper sexual. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

SERE D'ESTATE

STADIO COMUNALE (Curva Maratona, c. Sebastopoli 123)
Ore 21,30 **Stefan Grossman - John McLaughlin** in concerto

ARENA METROPOLIS (v. Boiardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 22: **Programmato per uccidere**, di Dwight H. Little (Usa 1991), con Steven Segal, Basil Wallace

CORTILE STRADELLA (v. Stradella 192/d ☎ 216.5952)
Ore 21,30. Cabaret: **Aria nuvida**, con Giuseppe Pascuil

TERRAZZA SUL PO (c. Moncalieri 18)
Fuori Orario Estate. Ore 21,30 **Hot Barbecue**, con il dj Giusi Brunetti. Ore 23 Vignettisti, caricaturisti, ritrattisti (live con Episcopo). Cucina la Fiera: **Gusti e sapori della Spagna**

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Volere volare
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Italia-Germania 4-3
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO (Parco Gen. Dalla Chiesa): riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
MONTANARO
VITTORIA: John Holmes - La pornostar
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Whore (Puttana)
ITALIA: Senza esclusione di colpi
RITZ: La casa del sorriso
RIVOLI
PARCO SALVEMINI: A letto con il nemico
SESTRIERE
FRAITEVE: Programmato per uccidere